



**Friuli**  
**In regione**  
**le esportazioni**  
**riprendono**  
**quota**

A pagina V

**Venezia 78**  
**Bonomi e il film**  
**di Confindustria:**  
**«L'Italia deve**  
**tornare a sognare»**

Vanzan a pagina 16



**Venezia 78**  
**È il giorno**  
**di Ridley Scott,**  
**tutti pazzi**  
**per Jennifer e Ben**

A pagina 14



Info: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia15.it

**Le idee**  
**Vaccinazioni,**  
**ecco perché**  
**il gioco vale**  
**la candela**

Bruno Vespa

**D**ovremo aspettare quaranta giorni perché le valutazioni sul green pass e a maggior ragione sull'eventuale obbligo di fare il vaccino si liberino dalle scorie della campagna elettorale. Ma alcune informazioni difficilmente contestabili restano ferme.

1. Nemmeno le due dosi di vaccino garantiscono l'immunità totale.

2. Le persone che abbiano fatto due iniezioni raramente vengono contagiate. Se lo sono - salvo casi del tutto eccezionali (...)

Continua a pagina 23

**L'analisi**  
**Gli aiuti**  
**a pioggia**  
**e la povertà**  
**che rimane**

Alberto Brambilla

**P**iù lo Stato italiano spende per l'assistenza sociale contro la povertà e per ridurre quella che Eurostat definisce «esclusione sociale» e più aumenta il numero dei poveri e contemporaneamente aumentano i Neet e quelli che un lavoro non lo cercano più: i cosiddetti «inattivi», 13,7 milioni su 36 milioni di persone in età da lavoro; due problemi che ci vedono in cima alle classifiche europee in negativo. Un paradosso che dovrebbe far riflettere i fautori dell'estensione (...)

Continua a pagina 23

# «No vax, errore sottovalutarli»

► Zaia e l'indagine sull'ala dura: «La legge va cambiata. Un militare mi scrisse: "ti sparo"» ► La procura di Milano mette sotto la lente 20 chat Telegram. Allarme per i «lupi solitari»

Il blitz. Pesca nelle acque inquinate di Marghera



## Molluschi abusivi, «retata» di vongolari: 125 indagati

INCHIESTA Indagati 125 vongolari e sei società. Nella foto d'archivio un carico di vongole. Amadori a pagina 10

Il governatore Zaia si sfoga all'indomani dell'inchiesta sulla chat «I guerrieri», in cui anche due venete sono indagate. «C'è un brutto clima - riflette - È un clima alimentato da fake news, spesso divulgate da gente fuori di testa, ma trascinatrice nei social. Mi sembra che le situazioni siano state sottovalutate, creando un substrato ideologico che non può essere sempre liquidato come critica politica». Intanto nell'inchiesta di Milano, 20 chat sono finite nel mirino degli investigatori. Ma è allarme per i «lupi solitari».

Pederiva e Scarpa alle pagine 2 e 3

L'intervista

## La «guerriera» veneta: «Uova al ministro? Solo uno scherzo»

Sandra Gatto ha 53 anni ed è appena arrivata nella sua casa di Mestrino (Padova) dopo il turno di lavoro. La donna è una delle 8 persone denunciate nell'operazione contro i «no vax violenti». Vive in un paese della cintura urbana di Padova, e sul suo capo pende l'accusa

di istigazione a delinquere perché nella chat Telegram «I guerrieri» aveva suggerito di accogliere il ministro Speranza, in visita a Padova, a suon di uova marce. «La mia frase è stata solo uno scherzo, mai e poi mai ho pensato ad altro».

Turetta a pagina 2

## Agguato al parcheggio del lavoro la uccide davanti alle colleghe

► Noventa Vicentina, 30enne freddata con 4 colpi. Caccia al marito in fuga

L'ha attesa nel parcheggio dell'azienda all'inizio del turno, le 7 di ieri mattina, nascosto dietro un cespuglio. E l'ha uccisa. È stato un vero e proprio agguato, quello nel quale ha trovato la morte, a Noventa Vicentina, Rita Amenze, cittadina nigeriana di 30 anni, freddata con quattro colpi di pistola dal marito Pierangelo Pelizzari, di 61 anni. Apparentemente senza fretta, l'omicida sale su una jeep grigia e si dà alla fuga. Scatta la caccia all'uomo e le ricerche nei campi, nei fossati e negli altri possibili nascondigli vicino alla sua casa di Villaga, perché non si può escludere che l'omicida possa essersi suicidato.

A pagina 11

Il caso

## Falsi di Francis Bacon, sequestrate 500 opere



Associazione a delinquere finalizzata alla messa in commercio di opere d'arte false, alla truffa e all'autoriciclaggio. Sono le accuse contro 7 persone tra le quali anche due trevigiani. Sigilli su 500 opere contraffatte del pittore Francis Bacon.

Pavan a pagina 10

**QUESTA SERA ORE 22.30 PRIMA PARTE**  
**DOMANI SERA ORE 22.30 SECONDA PARTE**

**11 SETTEMBRE 2001-2021**  
**Per non dimenticare**

Indagini e interrogativi ancora senza risposte a vent'anni dall'attacco terroristico al cuore dell'America

**CANALE 110 UDINESETV.IT** **UDINESETV**

## Usa 11/9, venti anni dopo una ferita ancora aperta

Anna Guaita

**S**ecundo l'ultimo censimento, il 24 per cento degli americani ha meno di 20 anni. Non era cioè ancora nato quando 19 jihadisti di Al Qaeda, l'Undici Settembre del 2001, dirottarono quattro aerei di linea per compiere i più grandi attacchi terroristici mai visti in un Paese occidentale. Questo ventesimo anniversario che cade oggi ha dunque per loro, e per tutti coloro che allora erano solo dei bambini, il sapore di una lezione di storia (...)

Segue a pagina 12



STATI UNITI Il presidente Joe Biden

**mdspa.it**

**Buona Spesa Italia!**



# Il virus e l'odio

## LO SFOGO

VENEZIA Il presidente della Regione parla in diretta televisiva e social: «Ho presentato decine di querele per insulti e intimidazioni, senza vittimismo, ma ho l'obbligo istituzionale di farlo». Nemmeno il tempo di finire la frase e su Facebook appare l'ennesimo attacco: «Luca Zaia ho una voglia matta di strozzarlo con le mie mani so dove abita». Per la cronaca, l'utente è stato individuato in tempo zero, si tratta di un trevigiano simpatizzante dell'estrema destra. Chissà se anche queste parole godranno dell'esimente della critica politica, o se saranno punite per quello che appaiono, cioè un chiaro esempio di minacce di morte.

Non è certo la prima volta che accade ed è lo stesso governatore a confidarlo: «All'inizio dell'anno uno mi ha scritto: "Se ti prendo ti sparo in bocca". Ho fatto la segnalazione e l'autore è stato identificato. È un militare, ha famiglia, appartiene alla categoria di quelli che, quando vengono scoperti, scoppiano a piangere, citano i figli piccoli, dicono che è stato "un momento di mona". Avrei potuto rovinarlo, ma ho preferito proporgli il ritiro della denuncia in cambio dell'impegno al volontariato, attività sociale alla Croce Rossa. L'avevo fatto anche con un medico che mi accusava di drogarmi: è finito a svolgere le visite agli anziani nel fine settimana. Il problema è che, nove volte su dieci, la diffamazione nei confronti dei politici viene archiviata. Se non è un problema dei magistrati, ma della legge, va rivista la norma. Invece questo fenomeno viene sottovalutato: magari novantanove soggetti sono innocui, ma il centesimo può essere davvero pericoloso».

## IL CLIMA

Zaia si sfoga all'indomani dell'inchiesta sulla chat "I guerrieri", coordinata dalla Procura di Milano, in cui anche due venete sono indagate per istigazione a delinquere. Ma altre indagini, aperte a Treviso e a Venezia, riguardano proprio gli atti minatori nei confronti del leghista. «C'è un brutto clima - riflette - e il rischio è che il Covid abbia lo strascico di una società spaccata a metà, come dopo la Seconda Guerra Mondiale, quando c'era



**SOTTO ATTACCO**  
Luca Zaia, presidente della Regione Veneto, come molti altri politici e amministratori è finito nel mirino delle frange violente no-vax e no-pass

# Zaia: «Sottovalutate le minacce ai politici, la legge va cambiata»

► Inchiesta su Telegram, il governatore: «Le offese non siano derubricate a critica»

► «Un militare mi scrisse: ti sparo in bocca Poi ha pianto, ora fa volontariato alla Cri»

chi parteggiava per il regime e chi faceva la Resistenza. È un clima alimentato da fake news, spesso divulgate da gente fuori di testa, ma trascinatrice nei social. La libertà di parola e di pensiero è il sale della democrazia, ma rispettando il prossimo. Invece mi sembra che le situazioni siano state sottovalutate, creando un substrato ideologico che non può essere sempre liquidato come critica politica. Noi amministratori siamo bersagliati dalle minacce e

facciamo le denunce non per il gusto di farle, ma per capire se dietro c'è solo una cretinata o qualcosa di più serio. Però sa spesso queste segnalazioni sono derubricate d'ufficio. Poi ci si stupisce della katana o del tirapugni (sequestrati ad alcuni indagati, ndr.), ma sono venti mesi che vanno avanti queste farneticazioni».

Fra le tante, eccone un'altra, che il governatore legge davanti alle telecamere: «Il traditore Luca Zaia e sua moglie sapevano del

colpo di Stato pandemico già ad ottobre 2019. Amici veneti stiamo raccogliendo le prove per accusare Zaia, sua moglie e alcuni assessori del gruppo per alto tradimento della nazione italiana. Abbiamo incrociato le informazioni di due fonti certe, in più ci sono altre cose tecniche di cui parleremo prossimamente. Siamo certi che le date del lockdown e tutto il piano di restrizioni e comunicazioni attuati da Luca Zaia sono state pianificate a tavolino e comunica-

## Agenti senza Green pass c'è l'ipotesi sospensione

### IL PROVVEDIMENTO

ROMA Cosa succederà con i poliziotti, i carabinieri e i finanzieri che non si vaccinano? Nulla è ancora stato deciso, ma tra le ipotesi che circolano c'è quella di procedere come per gli altri lavoratori della pubblica amministrazione, ovvero con una sospensione dall'incarico. Ma c'è anche la possibilità che il dipendente venga assegnato a una mansione diversa e magari meno retribuita. Il capo della Polizia Lambertino Giannini la scorsa settimana ha tenuto una riunione con i sindacati di categoria, a cui ha assicurato che non ci saranno discriminazioni d'impiego per il personale nei vari servizi. Qualora il Green pass diventasse obbligatorio, qualche regola dovrebbe però essere cambiata. A conclusione dell'incontro, la direzione centrale di Sanità ha diffuso una nuova circolare, nella quale è stata ribadita l'importanza della vaccinazione per evitare l'insorgere di conseguenze gravi a seguito del contagio. La Silp Cgil-Uil Polizia ha espresso soddisfazione «per il confronto permanente sui temi prodotti dalla pandemia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

te a Zaia tra luglio e ottobre 2019». Il presidente si fa la domanda e si dà la risposta: «Un matto? Sì, ho capito. Ma c'è chi non ha gli strumenti per capirlo: mettetevi nei panni di chi ha perso un familiare per il virus e sente dire che noi ammazziamo i ricoverati in Terapia intensiva, o siamo gli autori di un disegno superiore di dominio, o inseriamo i microchip nel naso attraverso i tamponi, o foraggiamo Big Pharma tramite i vaccini. Capisco che ci siano problemi più grandi in Italia, ma questo fenomeno non può essere trascurato».

### LA RESPONSABILITÀ

Serve più responsabilità da parte di tutti, lascia intendere Zaia, quindi anche da Francesca Donato, europarlamentare della Lega che aveva irritato i familiari di un medico morto di Covid, salvo poi scusarsi. «Come dice il proverbio veneto, "prima de parlar, tasi", chiude il collega di partito, colpito dal messaggio su Telegram contenente l'indirizzo privato di Mario Draghi: «A me hanno fatto un video, con tanto di infografica, per arrivare al campanello di casa mia. Non ho cambiato le mie abitudini, faccio il mio dovere. Sono andato anche ieri nei campi, vorrà dire che mi faranno l'agguato in campagna... Ma al di là delle battute, questo non è vivere».

Angela Pederiva

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'intervista Sandra Gatto

# «Io, denunciata per una battuta Uso sempre tampone e mascherina»

Giovanile e sportiva, Sandra Gatto, ha 53 anni ed è appena arrivata nella sua casa di Mestrino (Padova) dopo il turno di lavoro. Sembrerebbe un giorno come un altro, ma la donna è una delle 8 persone denunciate giovedì dalla Digos nell'operazione contro i "no vax violenti". Vive in una palazzina immersa nella tranquillità di un paese della cintura urbana di Padova, e sul suo capo pende l'accusa di istigazione a delinquere perché nella chat Telegram "I guerrieri" aveva suggerito di accogliere il ministro Speranza, in visita alla città del Santo, a suon di uova marce. La sua casa, come quella degli altri sette indagati tra i quali un'altra donna veneta di Stra (Venezia), è stata perquisita all'alba. Ma ieri si è presentata comunque al lavoro. Capelli corti, mingherlina, poco prima delle 15 Sandra Gatto è rientrata dalla mensa in cui fa la cuoca ancora in pantaloni comodi e polo rosa e

si convince a rispondere a qualche domanda. L'immagine esteriore è lontana da quella che si potrebbe immaginare una "pericolosa estremista".

Cosa ne pensa di quel che le è accaduto?

«Ma chi lo sapeva di avere a che fare con della gente del genere all'interno di quel gruppo, io di certo no... Non lo sapevo proprio, non li ho mai visti. La mia frase sulle uova è stata solo uno scherzo, mai e poi mai ho pensato ad altro».

Sta dicendo che la sua è stata solo un'ingenuità nell'usare i social?

«Io non ho nulla da nascondere, con la Polizia ho chiarito tutto».

Ma lei è una "no vax"?

«Assolutamente no. Ho le mie idee, ma sempre espresse nel pieno rispetto delle regole che il momento richiede. Al lavoro mi sottopongo regolarmente ai tamponi, e dove è richiesto indosso



**«HO DECISO DI USCIRE DA TUTTI I SOCIAL, COSÌ NON SBAGLIO PIÙ. MAI PENSATO DI ANDARE A MANIFESTARE, DOMENICA ME NE ANDRÒ IN PISCINA»**

sempre la mascherina».

Com'è entrata nel gruppo?

«Mi è arrivata una richiesta di entrare in questo gruppo di Telegram e ho accettato per curiosità. Niente di più, solo curiosità come spesso capita nei social, ma purtroppo mi sono ritrovata a vivere questa situazione non avendo fatto nulla. Mai avrei pensato che con una frase detta così, in forma di battuta, parlando di uova marce, mi sarei ritrovata la polizia in casa, e indagata».

Ci racconti di giovedì mattina.

«Hanno suonato svariate volte alle 6 di mattina, sono andata al citofono e mi hanno detto "Siamo la polizia", e sul momento sono rimasta un po' interdetta perché sapevo di non aver fatto niente di male. Ho anche pensato potesse trattarsi di qualcuno con altre intenzioni, che si spacciava per la polizia. Si sono fatti aprire dai vicini e hanno battuto alla mia porta, lì ho fatto entrare. Non

hanno perquisito la casa, mi hanno chiesto il telefono, mio figlio gli ha messo a disposizione anche il computer, ma non l'hanno guardato. Io non ho nulla da nascondere».

E poi?

«Poi sono andata in caserma, dove è stato controllato il mio cellulare, una volta completati gli accertamenti, ho trascorso la giornata in montagna con la mamma e delle amiche».

Che ha detto ai poliziotti?

«Se volete guardare tutti i miei spostamenti, i miei movimenti, io non ho nulla a che fare con quelle persone, non le ho mai viste in vita mia».

E ora che farà?

«Adesso ho deciso di togliermi da tutti i social, così non sbaglio più. Ero dentro a quel gruppo, ma è come non ci fossi stata, tante volte arrivano diversi messaggi, ma io apro Telegram e lo scorro senza leggerli, è da tanto che faccio così. Nel gruppo c'era l'invito ad andare a Roma domenica, ma io non ho mai preso in considerazione una cosa simile, io domenica me ne andrò in piscina con una mia amica. Impegno che avevo già in programma».

Barbara Turetta

© riproduzione riservata



## Il fronte della protesta

# No vax su Telegram 20 chat nel mirino Allarme "lupi solitari"

► Oggi a Roma nuove manifestazioni. I pm di Milano: ipotesi associazione a delinquere. La procura della Capitale indaga sul gruppo "Basta Dittatura"

### L'INCHIESTA

ROMA Il ritrovo dei No Vax violenti non si limita solo ai due gruppi scoperti su Telegram "Basta Dittatura" e "Guerrieri". La polizia Postale ne monitora altri venti. Tra i partecipanti a queste chat non si rilevano i toni aggressivi delle prime due. Tuttavia, visto il clima di tensione che si respira nel Paese, rimangono sotto la lente d'ingrandimento delle forze dell'ordine. Intanto, dopo la procura di Torino, anche quella di Roma ha aperto un fascicolo d'indagine sul gruppo "Basta dittatura" che, con oltre 40mila iscritti, è divenuta uno dei punti di riferimento della protesta contro il Green pass. Uno degli ultimi inviti alla mobilitazione prevede il lancio di «uova contro i politici in campagna elettorale», mentre rimbalza anche l'appello a protestare questo pomeriggio in oltre 120 città e «ogni sabato a oltranza».

Per quanto riguarda l'inchiesta milanese sulla chat "Guerrieri" gli inquirenti scavano nei dispositivi sequestrati, tra cui tablet, pc e cellulari. Gli investigatori stanno cercando di ricostruire quanto fosse ampia la «rete» creata da questo gruppo di no vax, i cui principali animatori sono stati perquisiti giovedì dalla Digos e dalla Polizia postale, perché da giorni con toni farneticanti stavano programmando «azioni violente» e in particolare in occasio-

**IL TITOLARE DELLA SALUTE ROBERTO SPERANZA NEL MIRINO DEI VIOLENTI PERQUISITO L'UOMO CHE L'HA MINACCIATO**

ne della manifestazione 'no Green pass' di oggi a Roma. Gli inquirenti, inoltre, stanno valutando se contestare anche l'ipotesi di associazione per delinquere.

«La preoccupazione c'è, perché i toni salgono sempre di più e c'è il rischio che ci siano estremismi che vanno a incidere sulle manifestazioni», ha spiegato il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese. E proprio perché da quella chat amministrata da un 46enne portinaio milanese, detto 'Cleytus', è emerso che i sedicenti «guerrieri» stavano «alzando il tiro» si è deciso di intervenire con un blitz, prima che tentassero

di passare da parole come «lanciamo molotov contro i camion delle Tv» o «gettiamo tritolo sul Parlamento con un drone», ai fatti.

### MINACCE AL MINISTRO

Intanto, sono arrivate anche minacce di morte via e-mail al ministro della Salute Roberto Speranza in relazione alle misure restrittive per l'emergenza Covid, tanto che i carabinieri del Nas hanno perquisito un 35enne della provincia di Latina, denunciato per «minaccia aggravata». «Se si arriva alla violenza, c'è bisogno di pugno duro, perché se c'è violenza non può esserci tolleranza» ha

### L'UOMO DI NEANDERTHAL ANTI-INIEZIONI

detto ieri il Ministro Speranza.

### INFORMATIVA

All'inizio della prossima settimana un'informativa sui sedicenti «Guerrieri» arriverà sul tavolo dei pm, che potrebbero decidere di interrogare gli 8 indagati per istigazione a delinquere aggravata, tra cui figurano pure una 51enne di Venezia, con un passato di legami con l'indipendentismo veneto,

L'artista di strada TvBoy durante la realizzazione dei murales di uomo di Neanderthal No Vax a Milano



## Salvini: «Le varianti nate come reazione ai vaccini» Ma i virologi lo stroncano

### LA POLEMICA

ROMA Matteo Salvini si scopre virologo: «Proviamo a fare informazione corretta, le varianti nascono come reazione al vaccino», ha detto il leader leghista a "L'aria che tira". E ha poi argomentato: «Se provo ad ammazzare il virus, questo cerca di sopravvivere mutando e reagendo al vaccino. Il virus si trasforma, dunque io vaccinato non sono immune». Un modo anche per spingere sui tamponi: «È l'unico strumento imbattibile per dire se si è contagiati».

Poi però sono scesi in campo i virologi, quelli veri. Roberto Burioni ha postato su Twitter l'affermazione di Salvini, domandando: «Voi capite perché sono scoraggiato?».

E Massimo Galli, docente di malattie infettive e primario del Sacco di Milano: «Il senatore Salvini deve parlare delle cose che sa e non di cose orecchiate in giro, lasci stare i vaccini che salvano le vite e oggi sono l'unico strumento che evita l'ospedale e il cimitero. Le varianti nascono sotto la pressione immunitaria dell'ospite, le mutazioni si vengono a creare casualmente e se

**IL LEADER LEGHISTA: «CAMBIANO PER SOPRAVVIVERE» LA REPLICA DEGLI ESPERTI: «È L'ESATTO CONTRARIO»**

una si rende più efficiente si afferma. Ma se non hai fatto il vaccino oggi con la variante Delta rischi di finire in ospedale e questa è la nostra preoccupazione maggiore».

Duro anche il commento di Matteo Bassetti, direttore del reparto di Malattie infettive all'ospedale San Martino di Genova: «Ciò che dice Salvini è una delle cose più inesatte che ho sentito da quando si parla di pandemia. Le varianti nascono quando le persone non sono vaccinate e il virus si muove liberamente, vedi la Delta in India dove la popolazione non era immunizzata». E il virologo Fabrizio Pregliasco: «Le affermazioni di Salvini arrivano da cattivi consiglieri e istillando dubbi».

Una catena di stroncature che si chiude con l'immunologo clinico e



**SCIENZA**  
Il leader della Lega Matteo Salvini per il quale i vaccini rendono più facile la mutazione del virus

allergologo Mauro Minelli: «Chiunque, non dico per forza uno scienziato, ma semplicemente uno ben informato, ovvero capace di osservare con attenzione ciò che gli accade intorno, ha grandi possibilità di pensare con cognizione di causa che le varianti trovino possibilità di generarsi e di diffondersi

molto più facilmente e immediatamente tra soggetti senza protezione e, dunque, in grado di offrire libera accoglienza ad un virus che poi in quegli organismi muterà e che, invece, il vaccinato prova subito a bloccare spessissimo riuscendo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Tocati

Festival Internazionale dei Giochi in Strada

17 · 18 · 19 SETTEMBRE 2021

Ospiti d'onore: BELGIO · CIPRO · CROAZIA · FRANCIA



## La lotta al Covid

## LA CAMPAGNA

VENEZIA Giovanni Rezza, direttore della Prevenzione al ministero della Salute, l'ha ribadito anche ieri: «L'Aifa ha dato un'indicazione alla terza dose per gli immunodepressi e trapiantati perché rispondono meno al vaccino e queste persone saranno dunque le prime ad avere una dose aggiuntiva a settembre. Poi ci saranno altre categorie come over 80 e operatori sanitari». Dunque il Veneto comincia a fare i conti sulla prossima fase della campagna vaccinale: sono 635.000 le persone appartenenti alle classi prioritarie che saranno chiamate (o invitate a prenotarsi: la formula è ancora allo studio) per la somministrazione del richiamo autunnale-invernale. Nel frattempo saranno però 1,2 milioni gli individui che avranno compiuto sei mesi dalla seconda iniezione, per cui potrebbero a loro volta chiedere di essere ulteriormente immunizzati.

## I NUMERI

A mettere in fila i numeri è l'ingegnere Paolo Fattori, direttore regionale della struttura di potenziamento straordinario della rete ospedaliera e delle grandi strutture di cura, di fatto il tecnico che sovrintende anche alla

# Terza dose, in Veneto 635.000 in prima fila «Qui pronti a partire»

►Priorità a 170.000 fragili, 365.000 over 80, 30.000 ospiti delle Rsa e 70.000 sanitari ►La Regione: «Entro fine anno 1,2 milioni avranno maturato sei mesi dal richiamo»



IMMUNIZZAZIONE L'attività in un centro di vaccinazione anti-Covid in Veneto

logistica dei centri vaccinali. «In questo momento – spiega – stiamo individuando i target della popolazione, gli scostamenti temporali possibili e i vincoli delle categorie. Per esempio bisogna capire se sarà ammessa la vaccinazione eterologa, perché questo potrebbe impattare sull'organizzazione, basti pensare alle 937.922 dosi di AstraZeneca che sono state somministrate finora e che rappresentano il 14% del totale». Le forniture di questo vaccino sono bloccate da tempo, così come di Johnson&Johnson che ha pesato solo per l'1%, mentre il 73% è stato drenato da Pfizer-Biontech e il 12% è stato costituito da Moderna.

In prima fila ci sono comunque i 170.000 soggetti fragili, a cui dovrebbero seguire i 365.000 ultra 80enni e i 30.000 ospiti delle Rsa, per concludere

con i 70.000 sanitari. «Ma già adesso – specifica Fattori – siamo pronti a vaccinare 200.000 persone che hanno fatto la seconda iniezione sei mesi fa, una cifra che entro dicembre salirà a quota 1.200.000. Le consegne delle dosi sono garantite e la capacità vaccinale è buona. A fine anno stimiamo di poter effettuare 15-20.000 inoculazioni giornaliere, mentre a gennaio potremo salire a 34-37.000, sotto il picco di 55.000 che abbiamo raggiunto in questo periodo essendo ancora alle prese sia

**IL NORDEST RESTA IN ZONA BIANCA, IN FRIULI VENEZIA GIULIA RISCHIO MODERATO CON UN TASSO DI 7,4% IN TERAPIA INTENSIVA**

con la prima che con la seconda dose». Finora è stato coinvolto nella campagna, tra somministrazioni e prenotazioni, il 79,5% della popolazione vaccinabile, cioè il 71% dei residenti complessivi. L'adesione varia a seconda della fascia anagrafica di appartenenza: 99% fra gli ultra 80enni, 92% fra i 70enni, 88% fra i 60enni, 80% fra i 50enni, 73% fra i 40enni, 69% fra i 30enni, 75% fra i 20enni e 62% fra i 12-19enni. «Per quanto riguarda la velocità di vaccinazione – evidenzia l'esperto – le scarse forniture hanno comportato una certa lentezza fino al 26 aprile, poi c'è stata una prima accelerazione fino al 14 agosto e quindi una forte ripresa fino ai giorni scorsi».

## IL VERDETTO

Nel frattempo il Nordest rimane in fascia bianca, secondo il verdetto del venerdì emesso dal ministero della Salute e dall'Istituto superiore di sanità. Rispetto alla settimana precedente, in Veneto l'incidenza settimanale scende da 92,9 a 81,3 casi ogni centomila abitanti; i tassi di occupazione dei posti-letto sono al 3,5% in area non critica e al 4,6% in Terapia intensiva. L'indice di contagio Rt è pari a 0,91 e la classificazione complessiva di rischio è «bassa». Quanto al Friuli Venezia Giulia, l'incidenza cala da 72,1 a 71,9; la saturazione ospedaliera è, rispettivamente, al 3,8% e al 7,4%. Rt è fissato a 0,95 e la valutazione della probabilità è «moderata». I bollettini di giornata hanno registrato in Veneto 618 nuovi contagi e 6 decessi, con 250 ricoverati in area medica (-1) e 58 in Terapia intensiva (+1); in Friuli Venezia Giulia 164 altri positivi e nessuna vittima, con 12 pazienti intubati e 47 accolti in altri reparti.

Angela Pederiva

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INEDITA ENERGIA\_2021\_MANTOVA

## Spazionauti.

I confini del presente e le prospettive del futuro

Sul palco di Inedita Energia 2021, a dibattere con **Neri Marcorè** sui confini del presente e sulle prospettive del futuro, tre spazionauti d'eccezione: **Carlo Ratti**, architetto e visionario, **Donatella Di Pietrantonio**, scrittrice capace di scegliere parole dense ed esatte per descrivere ogni cosa ed **Emanuela D'Abbraccio**, restauratrice appassionata che, dalle tracce del passato, ricostruisce il presente.

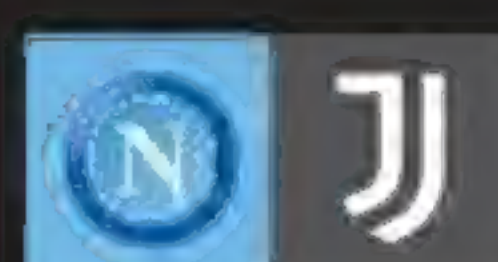
DOMENICA 12 SETTEMBRE\_H 12:00  
IN PIAZZA CASTELLO\_MANTOVA  
E IN DIRETTA LIVE STREAMING





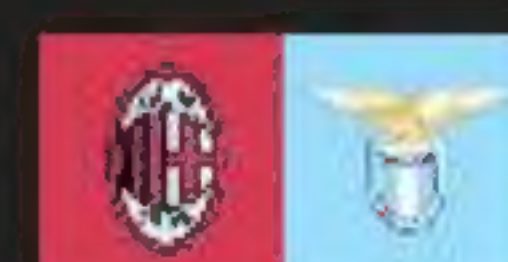
# ALLA TERZA SI PARTE IN QUARTA.

**IL CAMPIONATO È APPENA INIZIATO,  
MA I BIG MATCH SONO GIÀ ARRIVATI.**



**NAPOLI**  
VS  
**JUVENTUS**

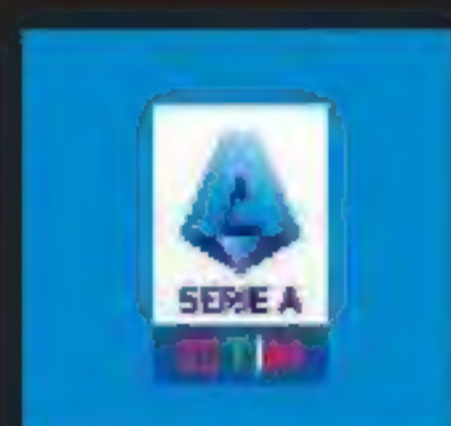
**STASERA ORE 18.00**



**MILAN**  
VS  
**LAZIO**

**DOMANI ORE 18.00**

**LIVE E IN ESCLUSIVA SU DAZN**



**TUTTA LA SERIE A TIM È SOLO SU DAZN**

7 PARTITE IN ESCLUSIVA E 3 IN CO-ESCLUSIVA A GIORNATA

**IL TUO SPORT. INSIEME A TE.**





## Il virus e le sfide

# Via all'anno scolastico con 7.000 alunni in meno «È anche l'effetto no-vax»

### L'AVVIO

VENEZIA Sta per suonare la prima campanella in Veneto, ma per una volta il trillo avverrà in serenità (al netto dello sciopero proclamato proprio per lunedì 13 settembre dai sindacati Anief e Sisa). Questa almeno è l'aspettativa di Carmela Palumbo, dirigente dell'Ufficio scolastico regionale, secondo cui «c'è un abisso» fra l'avvio del 2021/2022 e quello dello scorso anno: le immissioni in ruolo sono avvenute un paio di settimane fa e le supplenze sono state definite fra lunedì e martedì, anche se restano circa 2.000 rinunce da rimpiazzare, «tuttavia il sistema informatico permette di farlo in pochi minuti». Spicca però il calo di quasi 7.000 alunni nel primo anno di ogni ciclo, dalle materne alle medie, a causa della denatalità ma anche delle resistenze no-vax e dell'impoverimento da Covid.

### GLI ALUNNI

A livello veneto sono 575.731 i bambini e i ragazzi iscritti alle scuole statali, un numero che sfiora quota 700.000 comprendendo pure le paritarie. Vicenza è prima con il 19,1%, seguono Treviso e Verona con il 18,8%, Padova con il 18,6%, Venezia con il 16,6% e Rovigo con il 4,3%, Belluno è ultima con il 3,9%. «L'onda della decrescita non investe le superiori - osserva Palumbo - per cui riteniamo che sia legata principalmente al calo della natalità, anche se possono incidere pure la contrarietà alla vaccinazione (che induce alle lezioni domestiche, ndr.) e le difficoltà economiche delle famiglie, le quali non mandano più i figli alle scuole dell'infanzia parrocchiali. Non a caso buona parte della riduzione, pari a quasi 5.000 unità, riguarda proprio i bimbi più piccoli». Aumentano invece gli allievi

**FINORA UNA DECINA DI SOSPENSIONI PER IL GREEN PASS, FONDI PER L'INGAGGIO DI ADDETTI ALLE VERIFICHE**

► Veneto, la dirigente Palumbo: «Bambini a casa soprattutto dalle scuole d'infanzia» ► Immessi in ruolo 5.931 lavoratori, 14.651 i supplenti: «Ora da gestire 2.000 rinunce»

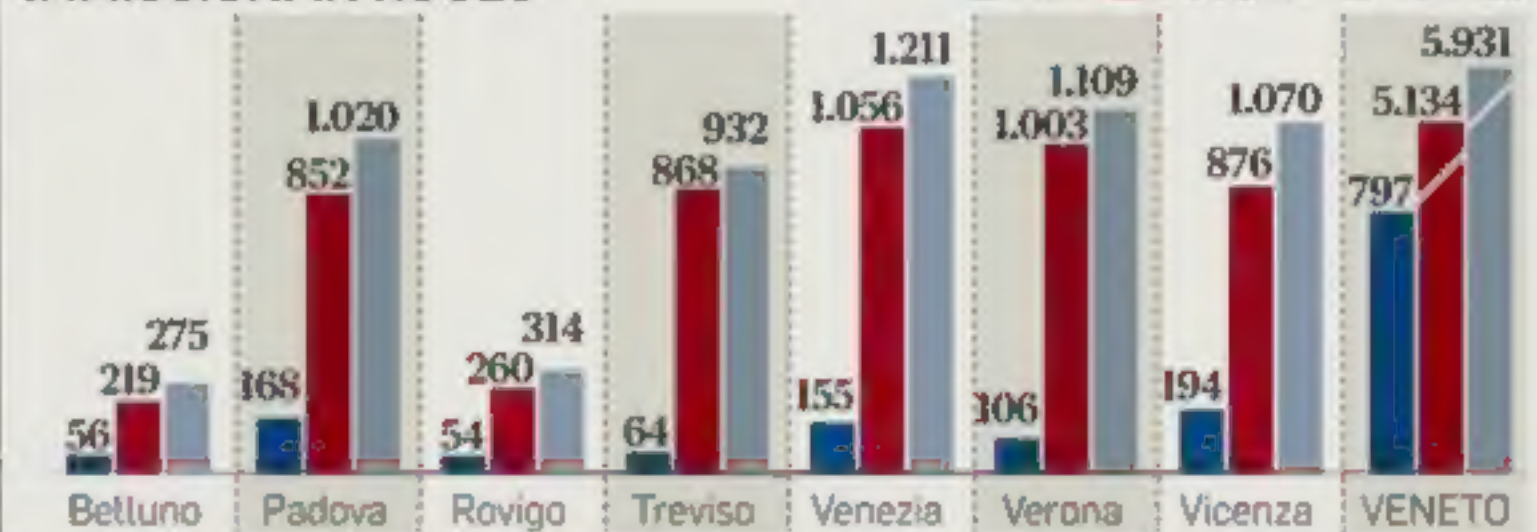
### L'anno scolastico 2021/2022 in Veneto

#### ALUNNI NELLE SCUOLE STATALI

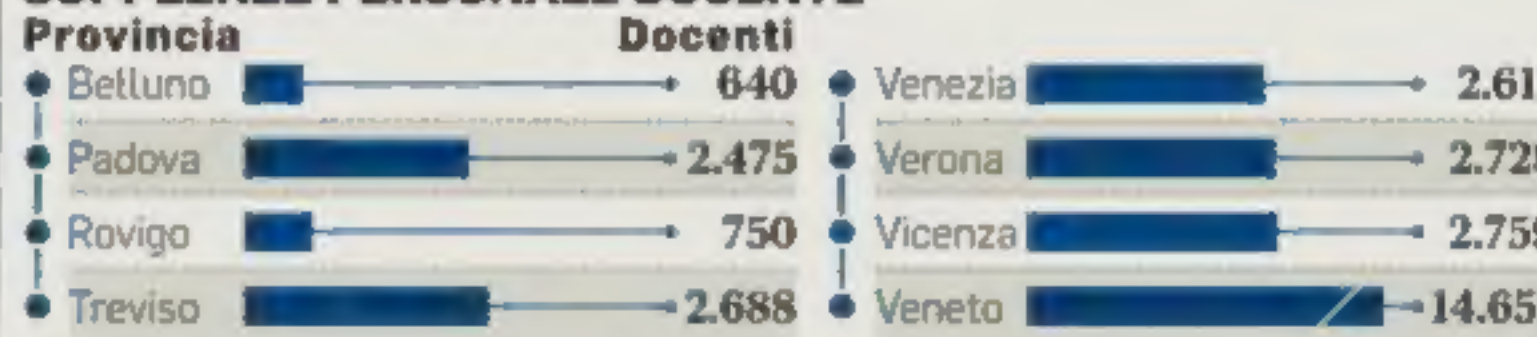
Provincia	Infanzia	Primaria	Secondaria I° grado	Secondaria II° grado	Totale
Belluno	2.394	7.078	4.985	7.871	22.328
Padova	5.056	37.175	25.645	39.244	107.120
Rovigo	2.146	8.076	5.741	8.881	24.844
Treviso	5.620	36.767	24.751	41.073	108.211
Venezia	8.658	31.613	21.616	33.470	95.357
Verona	7.432	38.793	25.267	36.704	108.196
Vicenza	7.886	35.781	24.602	41.406	109.675
Veneto	39.192	195.283	132.607	208.649	575.731

Fonte: Ufficio scolastico regionale

#### IMMISSIONI IN RUOLO



#### SUPPLENZE PERSONALE DOCENTE



L'Ego-Hub

## Autonomia, Zaia rilancia la richiesta al Governo «Il Covid ha mostrato che funziona: è responsabilità»

### LA TRATTATIVA

VENEZIA «Noi vogliamo riprendere la trattativa sull'autonomia, con serenità e forti del fatto che rappresentiamo i cittadini». E ancora: «Il Covid ha dimostrato che l'autonomia funziona perché è stata una vera assunzione di responsabilità». Lo ha detto il

governatore Luca Zaia, in collegamento con l'evento «Uno sguardo sulle autonomie e sul governo dei territori», che si è tenuto a Milano. «Se questo Governo vuole scrivere una pagina di storia, inizi a scriverla altrimenti lo farà qualcun altro - ha aggiunto il presidente del Veneto -. Penso che l'autonomia modernizzerà e per noi è l'unica via

di uscita per questo Paese. A me piace Draghi perché sta prendendo questo Paese per il verso giusto, questo Paese ha bisogno di rigore e riforme e di intraprendere un nuovo corso». Zaia ne ha parlato anche in riferimento all'emergenza Coronavirus. «Di fronte ad una delega piena come quella della sanità, il Covid è diventato il banco di

prova dell'autonomia: se non avessimo avuto le competenze piene, sarebbe andata in un altro modo», ha aggiunto. «Il Covid - ha concluso - ha dimostrato che l'autonomia non è una fantasia. Immaginate la gestione centrale della partita Covid, sarebbe stata un disastro, non avrebbe funzionato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Angela Pederiva

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Con i 25 anni del Vimm Padova è entrata nell'élite della ricerca scientifica

### L'EVENTO

PADOVA Via alle celebrazioni del 25esimo anniversario dell'Istituto di medicina molecolare nella splendida cornice di Palazzo della Ragione a Padova. Ad aprire l'evento, il presidente del Senato Maria Elisabetta Casellati. «Un compleanno prestigioso, nel segno del progresso - dice Casellati -. Ricordo bene l'entusiasmo provato lo scorso anno nel visitare le strutture del Vimm, sembrava quasi di entrare nel futuro e toccare con mano le nuove frontiere della medicina, in grado di coniugare la ricerca clinica con quella di base. Uno spazio aperto, nel quale gli scienziati condividono laboratori e competenze. Un sistema che si è dimostrato vincente: per scoperte, invenzioni e terapie che in questi 25 anni hanno regalato nuove speranze e una vita migliore per tante persone».

### LE AUTORITÀ

Sul palco è poi intervenuto l'assessore allo sviluppo economico della Regione Veneto, Roberto Marcato. «La scienza è impegno

quotidiano, conoscenza ed è soprattutto tempo - dichiara Marcato -. Non si fanno le scoperte in poco tempo, come ci insegna la Fondazione. Dobbiamo davvero pensare di lasciar perdere i vari fenomeni da social, scienziati della domenica e dare voce solo a chi davvero lavora nella unica e vera scienza».

Il legame del Vimm con la città è, da sempre, indissolubile. «I traguardi della ricerca scientifica raggiunti dal Vimm meriterebbero un analogo riconoscimento come quello ottenuto dall'Urbs Picta - aggiunge il sindaco Sergio Giordani -. Si tratta di risultati che, per qualità e importanza, avranno effetti a livello globale».

### LA FONDAZIONE

Dopo i saluti istituzionali, luci puntate sul presidente e fondatore della Fondazione Ricerca Biomedica Avanzata, Francesco Pagano, che insieme al direttore de «Il Gazzettino» Roberto Papetti ha ripercorso in una intervista-dialogo la storia del Vimm. Era il 1996 quando la Fondazione nasceva a Padova con lo scopo di promuovere e realizzare progetti

e attività di ricerca scientifica nel contesto universitario e sanitario del Nord Est. Attraverso il suo braccio operativo - il Vimm appunto - la Fondazione ha assunto con il passare degli anni una crescente importanza, fino a rappresentare oggi uno dei poli d'eccellenza a livello internazionale per le ricerche svolte nel campo della biologia cellulare e molecolare, con oltre 180 ricercatori. «Il mio sogno - confessa il professor Pagano - è che il modello d'integrazione tra ricerca di base e clinica sia esteso a livello internazionale. Il progresso va veloce: il ricercatore di base è orientato a pubblicare, mentre il clinico vuole portare i risultati al letto del malato. La sinergia creata da questi due mondi contamina le città e assicura successi strepitosi. Solo così si possono ottenere risultati concreti in poco tempo».

### IL CONFRONTO

A seguire, la tavola rotonda con le istituzioni da sempre vicine e sostenitrici dell'Istituto. «Il Vimm sin da subito si è dimostrato all'avanguardia - afferma Gilberto Muraro, presidente della



Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e di Rovigo - riuscendo a mettere in campo un perfetto connubio tra pubblico e privato, assieme alla politica del fundraising». Altri gli elementi vincenti, secondo il rettore Rosario Rizzuto: «Un nome, Istituto di medicina molecolare, difficile e ambi-

**CELEBRATA LA CREAZIONE DELL'ISTITUTO DI MEDICINA MOLECOLARE, DIVENTATO POLO DI ECCELLENZA A LIVELLO INTERNAZIONALE**

zioso soprattutto nel secolo scorso. Ma che ha disegnato la strada dell'attualità. La forza del Vimm è di essere nell'ecosistema della ricerca padovana, in continuo contatto con l'università». Non manca poi la meritocrazia. «Al Vimm si impara il rigore e la serietà - aggiunge Luciano Flor, direttore dell'area Sanità e Sociale del Veneto -, i ricercatori entrano solo con progetti puntuali e validi. E si impara anche a risolvere i problemi, facendo sintesi e mettendo sempre davanti l'obiettivo. Ovvero migliorare i processi della ricerca e guardare in avanti». Al confronto sono intervenuti anche Giuseppe Dal Ben, direttore generale dell'Azienda ospedaliera e Marco Vecchietti, ammini-

stratore delegato e direttore generale di Intesa Sanpaolo Rbm Salute.

### IL DIRETTORE SCIENTIFICO

La serata, presentata dalla giornalista Federica Cappellato, si è conclusa con le testimonianze di due dei principal investigator dell'istituto, Andrea Alimonti e Maurizio Corbetta. Il culmine delle celebrazioni del 25esimo anniversario è previsto alla Fondazione Cini di Venezia, dove il 5 e il 6 novembre si terrà il convegno «Scienza e Società». Il premier Draghi è stato invitato per la chiusura dei lavori.

Elisa Fais

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SALONE**  
Il Palazzo della Ragione di Padova con gli ospiti alla celebrazione del venticinquennale del Vimm



# IL SOGNO AMERICANO PASSA DA QUI.



**LA FINALE MASCHILE  
DEGLI US OPEN  
È LIVE SUI CANALI  
EUROSPORT  
DISPONIBILI SU DAZN.**

**DOMANI A PARTIRE DALLE 22.00.**



**IL TUO SPORT. INSIEME A TE.**





# Senato, le larghe intese per la difesa comune Ue

## LO SCENARIO

ROMA Larghe intese per il Colle? Quelle, semmai, arriveranno a gennaio. E infatti i leader di partito, sia quelli intervenuti in presenza sia quelli che hanno partecipato da remoto all'iniziativa in Senato sull'11 settembre 2001 e le sue conseguenze vent'anni dopo, glissano sul tema Quirinale: «Se ne parlerà a tempo opportuno». Adesso, le larghe intese che in questa giornata di confronto - organizzata da Pier Ferdinando Casini in qualità di presidente del gruppo italiano dell'Unione parlamentare - sembrano delinearsi tra Enrico Letta, Matteo Salvini, Giorgia Meloni, Antonio Tajani, Giuseppe Conte e Matteo Renzi riguardano l'Afghanistan. E poggiano su una comune convinzione: occorre dotarsi di una politica di difesa europea, di un esercito Ue, di un nuovo protagonismo del Vecchio Continente che non affidi più la protezione dell'Occidente e la cura della pace mondiale agli Stati Uniti.

I leader di partito riuniti chez Casini, e con la presidente Casellati in veste di padrona di casa ma anche di relatrice, sono d'accordo su questo? Parrebbe proprio. Ed è un buon segnale che ieri, parlando del più grave attentato della storia

**ALL'EVENTO CASELLATI INSIEME A SALVINI, CONTE, LETTA, MELONI, TAJANI E RENZI. L'OCCASIONE DEL G20 STRAORDINARIO SULL'AFGHANISTAN**

► Tutti i leader al tavolo promosso da Casini sull'11 settembre: subito l'esercito europeo



► L'ex presidente della Camera: superare l'infantilismo di affidarsi sempre agli Usa

all'umanità, non abbia vinto la retorica ma il bisogno pratico di affrontare la nuova urgenza che vent'anni dopo si chiama ancora Afghanistan e che non si limita a quel territorio in quanto la sconfitta dell'Occidente è in corso in tante aree. Ma purtroppo, fa notare Renzi, «la Nato è in uno stato di morte cerebrale».

## IL CONVEGNO DELL'UNIONE INTERPARLAMENTARE

Pier Ferdinando Casini al tavolo del convegno promosso dall'Unione interparlamentare di cui è presidente

Il potere, come ha detto una volta Casini, «è un telefono che squilla». E visto che alla chiamata di Pier hanno risposto tutti i leader e che tutti loro riconoscono in lui - veterano della Repubblica, in Parlamento da 38 anni - un'ottima figura di garanzia istituzionale, nell'uditorio non si faceva che dire ieri mattina nella sala di Palazzo Giustiniani: «I capi partito sono qui per una pre-investitura di Casini al Quirinale». «Ma suvvia...», è la versione di Pier. E Salvini li accanto: «Abbiamo, dalla salute alla scuola, dal lavoro alle pensioni, tante priorità e del Colle ne parleremo da gennaio». Idem gli altri, con tanto di polemica a distanza Meloni-Letta. Lui: «Moratoria sulla corsa al Colle, parliamone

quando ci sarà e non faccio giochi di Palazzo». Lei: «A dire niente giochi di Palazzo è il capo di un partito che sta al governo da sempre senza aver mai vinto un'elezione».

## TRASVERSALITÀ

Meglio concentrarsi per ora sul tentativo di ridefinire equilibri globali che coinvolgono tutti, dalla Cina alla Russia e agli altri player con la Ue in posizione finalmente centrale. Casini: «La storia chiama tutti noi ad assumersi ulteriori responsabilità e ad uscire da uno stadio di infantilismo politico che delega all'America l'onore di essere attore globale. La super-potenza non c'è più». Proprio così. Anche se - Casellati dixit - «va consolidato il nostro rapporto con gli Usa». Conte, in collegamento, parla ma dice poco. La Meloni - in presenza solo Tajani e Salvini - manda un video incalzante: «La Ue deve darsi capacità militare e un assetto confederale. Sono condizioni indispensabili per contare nel mondo». E ancora: «Guai a ridurre le spese militari e guai a fare accordi con gli Stati integralisti». Rapporto con Kabul? «E' un governo guidato da terroristi».

Le larghe intese italiane sul post-fuga dall'Afghanistan, se davvero si materializzeranno, vedono per ora un'occasione storica nel G20 promosso da Draghi, che possa diventare non solo una riunione parolaia ma - come insiste Tajani - «una vera e propria conferenza di pace». Le intese globali saranno naturalmente complicate ma se da noi lo spirito casiniano regge - quello della pax interna al Palazzo a proposito di Afghanistan e dintorni - si può dire che è già qualcosa.

Mario Ajello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## In agenda Kabul e migranti

## Salvini a colloquio in Vaticano

Dopo anni di attesa di una udienza papale, Matteo Salvini è riuscito a varcare la soglia del Vaticano per un faccia-faccia con il ministro degli Esteri, mons. Richard Gallagher. I 50 minuti sono serviti a misurare la «sintonia su diversi temi», ha detto

Salvini: la difficoltà a riconoscere il governo dei Talebani senza regolari elezioni, i corridoi umanitari, la difesa della vita e il ddl Zan. Salvini ha riferito di una sintonia che continuerà in futuro. Per il Vaticano si è trattato di una udienza di routine.

entra in  
**UN CAPOLAVORO**

Le firme che ami fino al 70% in meno.  
Scopri l'arte dello shopping.



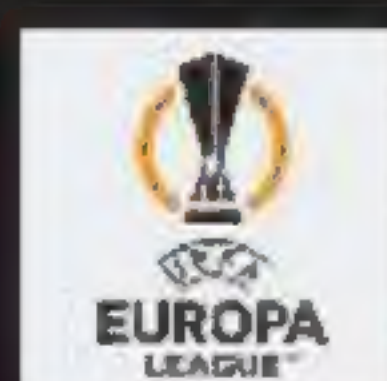
McArthur  
Glen  
Designer Outlet

TM

Noventa Di Piave

[mcarthurglen.it/noventadipiave](http://mcarthurglen.it/noventadipiave)





# TUTTA LA UEFA EUROPA LEAGUE E IL MEGLIO DELLA UEFA CONFERENCE LEAGUE SONO SU DAZN



- > DISPONIBILE SUI TUOI DEVICE
- > SENZA COSTI AGGIUNTIVI
- > DISDICI QUANDO VUOI

**IL TUO SPORT. INSIEME A TE.**





# I molluschi abusivi del clan dei vongolari: 125 indagati

## ►La Procura di Venezia contro i pescatori che "arano" le acque inquinate di Marghera

## ► Sono finiti nei ristoranti di tutta Italia Contestata l'associazione per delinquere

## L'INCHIESTA

**VENEZIA** E troppo redditizio il business delle vongole abusive, pescate nelle aree della laguna vicino a Porto Marghera, proibite in quanto altamente inquinate. Ed è per questo che il fenomeno non si riesce a fermare, nonostante i frequenti controlli delle forze dell'ordine e le numerose inchieste penali succedutesi nel corso degli anni, con tanti processi e molte condanne.

L'ultima inchiesta condotta dalla Procura di Venezia ha messo nel mirino ben 125 vongolari e sei società che si occupano della commercializzazione dei molluschi, contestando, a vario titolo, i reati di danneggiamento (ai pescatori), frode nell'esercizio del commercio e ricettazione (a chi ha ricevuto e messo in commercio i molluschi pescati abusivamente).

Secondo la Procura il danneggiamento è pacifico e si è verificato come conseguenza della metodologia di pesca utilizzata dai pescatori abusivi, i quali "arano" i fondali utilizzando motori fuoribordo che, immersi nella sabbia, convogliano i molluschi in gabbie metalliche munite di rete, trascinate dalle loro imbarcazioni. Il pm Gava contesta poi il fatto che le vongole venivano acquistate dalle varie società senza i necessari documenti sanitari, per essere immesse nel mercato nonostante potenzialmente dannose per la salute in quanto provenienti dall'area industriale, piena di metalli pesanti e diossine. I molluschi sono finiti nelle pescherie e nei ristoranti di tutta Italia.

## ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE

Trentaquattro indagati sono accusati di associazione per delinquere finalizzata al reato di danneggiamento: secondo il pm Giorgio Gava, infatti, avrebbero messo in piedi una vera e pro-

pria organizzazione per garantirsi la possibilità di pescare senza problemi, in tutta tranquillità, evitando i numerosi controlli delle forze dell'ordine.

Nel corso degli accertamenti, gli investigatori hanno scoperto, infatti, che a supporto dei pescatori abusivi erano in azione alcuni complici, con la funzione di "palo", il cui compito era quello vigilare e di avvisare in anticipo i pescatori abusivi dell'eventuale arrivo delle forze dell'ordine.

Una seconda presunta associazione per delinquere, finalizzata alla frode in commercio, viene contestata a tutti gli indagati finiti sotto inchiesta per la commercializzazione del prodotto ittico. In quattro, infine, sono accusati di falso per aver redatto documentazione non veritiera in relazione alla provenienza della vongole. I capi d'imputazione contestati dalla Procura sono complessivamente ben 387.

## CHIUSURA INDAGINI

Nel giorni scorsi agli indagati e alle società finite sotto inchiesta è stato notificato l'avviso di conclusione delle indagini preliminari, l'atto che normalmente precede una richiesta di rinvio a giudizio. Ora ci sarà tempo 20 giorni per chiedere di essere interrogati o per depositare memorie difensive, dopo di che spetterà al pm Gava tirare le fila dell'inchiesta.

Gran parte degli indagati sono pescatori di Chioggia, ma figurano anche numerose persone residenti nella provincia di Rovigo,

la maggior parte a Porto Tolle. Le società finite sotto inchiesta sono Ittica allevamenti Ca' Pellestrina di Porto Tolle, Amo Mar di Pellestrina, Acquaviva di Porto Viro, Zamar di Ariano nel Polesine, Finittica di Goro e Lepore Mare, con sede a Fasano (Brindisi): la Procura le chiama in causa in base alla legge secondo la quale le aziende sono penalmente responsabili degli illeciti commessi dai loro vertici, sempre che non riescano a dimostrare di aver fatto di tutto per evitare gli illeciti. Rischiano pesanti multe e perfino la chiusura.

Questa indagine fa seguito ad un'altra maxi operazione, denominata "Laguna reset", condotta nel 2015 e conclusasi con 110 patteggiamenti. Ulteriori 40 imputati optarono per il dibattimento e sono stati assolti in primo grado: l'appello si aprirà il prossimo novembre.

**Gianluca Amadori**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Il business delle opere false di Bacon

## 500 “croste” per il mercato dell’arte

## IL CASO

**BOLOGNA** Associazione a delinquere finalizzata alla messa in commercio di opere d'arte false, alla truffa e all'autoriciclaggio. Sono le accuse mosse dalla Procura di Bologna contro 7 persone tra le quali figurano anche due professionisti trevigiani, esperti del mondo dell'arte e dei suoi meccanismi, che all'interno del sodalizio avevano il ruolo di mediatori. Ovvero, secondo l'accusa, procacciavano i clienti a cui rifilare quadri, stampe e disegni contraffatti di artisti famosi. L'indagine, coordinata dai sostituti procuratori bolognesi Antonio Gustapane ed Elena Caruso, ha portato ieri i carabinieri del nucleo di tutela del patrimonio culturale di Bologna e il nucleo di polizia economico finanziaria della guardia di finanza felsinea, su ordine del gip Gianluca Petraggiani Gelosi, a mettere i sigilli circa 500 opere contraffatte del pittore irlandese Francis Bacon e a eseguire un se-

## L'INDAGINE

L'inchiesta era partita nel 2018 quando militari e fiamme gialle avevano smascherato l'attività illecita di uno dei sette indagati: i carabinieri, nell'ambito dell'operazione Paloma, avevano sequestrato all'uomo numerose opere d'arte contemporanea contraffatte, tra cui due disegni di Bacon (che l'uomo dichiarò fossero provenienti dalla collezione privata di un altro degli indagati che disse di averli ricevuti direttamente dall'artista irlandese), mentre la guardia di finanza stava analizzando le sue movimentazioni finanziarie con l'estero risultate incompatibili con le sue fonti lecite di reddito. I successivi sviluppi investigativi, anche con tecniche complesse volte a stabilire la non autenticità delle opere e con l'attivazione di canali internazionali per scoprire la destinazione



degli fondi derivanti dalle truffe legate alla vendita dei quadri, hanno permesso di sequestrare, tra i mesi di marzo e maggio del 2020, sia a Treviso che a Bologna, altre 13 opere attribuite sempre a Francis Bacon; sigilli anche per lavori contraffatti rinvenuti nel Padovano.

**DUE PROFESSIONISTI  
TREVIGIANI TRA I SETTE  
DENUNCIATI: DOVEVANO  
TROVARE I CLIENTI  
DA SPENNARE. SEQUESTRI  
ANCHE A PADOVA**

## IL MECCANISMO

Il sodalizio, secondo l'accusa, si serviva di una società inglese per convogliare i flussi di denaro al fine di "ripulirli" e poi ridistribuirli ai sette indagati direttamente o attraverso imprese nazionali ed estere con sede in Spagna e Polonia. Appurato che le 15 opere di Bacon erano controffatte, sono state poste sotto sequestro anche le altre 500 della collezione italiana per evitare che il gruppo potesse metterle in commercio affidandosi per la vendita, appunto, ai due mediatori trevigiani. L'obiettivo del sodalizio era infatti quello di accreditare quelle opere come autentiche nel mercato dell'arte attraverso prestigiose esposizioni nazionali e internazionali, cataloghi, siti internet, fondazioni e società di diritto estero, così da accrescerne la "quotazione" per poi rivenderli, in maniera fraudolenta e a caro prezzo, a ignari acquirenti. Il costo dei quadri e dei disegni contraffatti spacciati per veri poteva infatti arrivare anche a 400mila euro a opera, come già accaduto per due pezzi dei 15 sequestrati nel 2020.

Giuliano Pavan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**pordenonelegge**  
**festa del libro con gli autori**  
**15-19 SETTEMBRE 2021**





# Il marito le spara nel park Uccisa davanti alle colleghe

## LA TRAGEDIA

**NOVENTA VICENTINA** Lei lavorava, lui era disoccupato: è stato quindi di facile trovarla. L'ha attesa nel parcheggio dell'azienda all'inizio del turno, le 7 di ieri mattina, nascosto dietro un cespuglio. E l'ha uccisa. È stato un vero e proprio agguato, quello nel quale ha trovato la morte, a Noventa Vicentina, Rita Amenze, cittadina nigeriana di 30 anni, freddata con quattro colpi di pistola dal marito Pierangelo Pellizzari, di 61 anni.

Il sole è appena sorto quando la vittima arriva nel parcheggio della ditta Mf Funghi, in via Fioccarde, per iniziare il proprio turno di lavoro. Allo stabilimento si arriva con una stretta stradina, isolata, non distante dall'autostrada A31 Valdastico. Ad attenderla nell'area di sosta, a sua insaputa, c'è il marito. Appena la vede, l'uomo si avvicina, le punta contro una pistola ed esplode quattro colpi, in rapida successione, senza lasciarle scampo. La donna si accascia tra due auto parcheggiate, in un silenzio improvvisamente diventato irreale: a pochi metri, increduli e testimoni impotenti della tragedia, molte sue colleghe che come lei stavano per iniziare la loro giornata di lavoro nell'azienda.

Apparentemente senza fretta, l'omicida sale su una jeep grigia e si dà alla fuga. Subito le persone presenti lanciano l'allarme

► Femminicidio a Noventa Vicentina: lui 61enne italiano, lei trentenne nigeriana ► Dopo l'agguato maxi caccia all'uomo ma fino a ieri sera le ricerche sono state inutili



## FEMMINICIDIO

Qui sopra Pierangelo Pellizzari, 61 anni, con la moglie Rita Amenze, 31 anni, freddata ieri in un parcheggio con 4 colpi di pistola davanti alle colleghe di lavoro

no estese a tutto il territorio provinciale e lungo le autostrade venete. Parallelamente proseguono le ricerche nei campi, nei fossati e negli altri possibili nascondigli vicino alla sua casa di Villaga, perché non si può escludere che l'omicida possa averla fatta finita, togliendosi la vita con la pistola. L'allarme si diffonde tra i residenti nelle abitazioni vicine, allertati dai quattro colpi, riecheggianti a sconvolgere la quiete mattutina.

Al momento non sono ancora del tutto chiare le motivazioni che hanno mosso la mano di un uomo per l'ennesimo femminicidio, il settimo in Italia negli ultimi sette giorni. Secondo gli inquirenti la donna si stava separando dall'uomo. Da almeno una settimana Rita si era allontanata da casa in seguito ad un litigio scoppiato col marito per

alcuni dissapori legati ad un suo viaggio in Nigeria, dal quale era appena rientrata. Rita Amenze era arrivata in Italia nel 2017 come rifugiata, e poco dopo aveva conosciuto Pellizzari, l'uomo che sarebbe divenuto il suo assassino, sposandolo con rito civile nel 2018 e andando a vivere con lui a Villaga, in località Quargente. Pellizzari fino al 2008 aveva il porto d'armi, ma gli era stato revocato dopo una condanna per minacce e lesioni alla precedente compagna. Non è bastato per impedirgli di avere un'arma e usarla vigliaccamente contro una donna indifesa.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PARE CHE LA DONNA AVESSE DECISO DI TRONCARE IL RAPPORTO DOPO UNA LITE DA UNA SETTIMANA SI ERA ALLONTANATA DA CASA**

per i soccorsi. In pochi minuti arrivano i carabinieri e gli operatori del 118 che cercano di prestare le prime cure alla vittima, ma purtroppo si devono arrendere quasi subito. I carabinieri della compagnia di Vicenza raccolgono il maggior numero di indizi e di testimonianze possibili per ricostruire la vicenda, ma i contorni sono chiari fin da subito. Sul

luogo dell'omicidio arrivano anche il pm di turno Angelo Parisi e il pm Hans Roderich Blattner per eseguire un sopralluogo e coordinare le indagini, che si indirizzano subito sulla caccia all'omicida: i suoi dati e il suo identikit vengono diramati alle pattuglie dei militari dell'Arma di tutta la provincia; alle ricerche partecipano anche i volontari

della protezione civile.

Per rintracciare il killer i carabinieri fanno alzare in volo anche un elicottero, che sorvola una vasta area del Basso Vicentino. Fino a quando giunge la segnalazione che l'auto dell'omicida è stata trovata abbandonata vicino alla casa dove risiede, in via Quargente di Villaga (Vicenza), a pochi chilometri dal luogo

in cui l'uomo aveva sparato. I carabinieri, con i giubbotti antiproiettile, circondano l'abitazione ritenendo che il fuggitivo possa trovarsi all'interno o comunque nella zona. Sono momenti di grande tensione, perché l'uomo potrebbe essere ancora armato e quindi pericoloso. Il killer però non si trova e le ricerche vengo-

## hai Molto da scoprire

Ora c'è Molto di più.

MoltoSalute, MoltoDonna, MoltoFuturo e MoltoEconomia. Quattro nuovi magazine gratuiti che trovi ogni giovedì in edicola, allegati al tuo quotidiano.

Uno per ogni settimana, per approfondire, capire, scoprire, condividere.

**Mi piace sapere Molto.**



Il Messaggero

IL MATTINO

IL GAZZETTINO

Corriere Adriatico

Quotidiano



# Il settembre 2001/2021

## Terrore a New York

### L'ANNIVERSARIO

**NEW YORK** Secondo l'ultimo censimento, il 24 per cento degli americani ha meno di 20 anni. Non era cioè ancora nato quando 19 jihadisti di Al Qaeda, l'Undici Settembre del 2001, dirottano quattro aerei di linea per compiere i più grandi attacchi terroristici mai visti in un Paese occidentale. Questo ventesimo anniversario che cade oggi ha dunque per loro, e per tutti coloro che allora erano solo dei bambini, il sapore di una lezione di storia più che essere il ricordo di una ferita subita in prima persona e ancora dolorante.

### LE COMMEMORAZIONI

Come ogni Undici Settembre, anche oggi le commemorazioni seguiranno il severo cerimoniale ripetuto a ogni anniversario, con il presidente Joe Biden che farà visita ai tre luoghi del terrore, Ground Zero a New York, il Pentagono a Washington, e i campi della Pennsylvania dove si abbatté il quarto aereo quando i passeggeri si ribellarono ai dirottatori. I nomi delle vittime verranno lentamente scanditi da parenti e amici, le campane suoneranno e l'inno nazionale verrà cantato con la mano sul cuore. Chi ricorda quella mattina di sole insanguinata dalla mano assassina degli uomini di Osama Bin Laden proverà un rinnovato dolore, ma per loro si è aggiunto nel tempo anche il compito sempre più difficile di tentare di spiegare alle nuove generazioni il significato di quella ferita. Il ritiro dall'Afghanistan, preparato dal presidente repubblicano Donald Trump e portato a compimento dal democratico Joe Biden, doveva porre la parola fine a quel capitolo, e in qualche modo consegnarlo definitivamente al giudizio della storia. Le roventi

**BIDEN NEI LUOGHI SIMBOLO: GROUND ZERO, IL PENTAGONO E I CAMPI DELLA PENNSYLVANIA DOVE SI SCHIANTÒ IL QUARTO AEREO**

### Intervista Franco Frattini

«Le Torri che cadevano le vidi in televisione dal mio ufficio di ministro per la Funzione pubblica e il coordinamento dell'intelligence e pochi istanti dopo ricevetti i report dei servizi segreti che toglievano qualunque dubbio sul fatto che si trattava di attentati terroristici». Per 5 anni a capo del Comitato parlamentare di controllo sui servizi, poi ministro delegato all'intelligence, Franco Frattini dal 2002 fu anche titolare degli Esteri con le guerre in Iraq e Afghanistan e la crisi degli ostaggi.

**Le capitò di chiedere agli americani come fosse potuto succedere?**

«Ne parlai in un incontro col mio omologo, Colin Powell. Possibile che l'America non sapesse che Mohamed Atta stava frequentando un corso di pilotaggio e affluiva al suo gruppo soldi da certi Paesi del Golfo? La risposta fu terribile e portò alla riforma di Bush dell'intero sistema di prevenzione della sicurezza: «Siamo

settimane di agosto, con il ritorno dei talebani non sono state però quella conclusione pacifica in cui Biden sperava. La cronaca delle ultimissime settimane ha voluto altrimenti, e ha ottenuto piuttosto di riportare d'attualità in modo drammatico gli attentati di vent'anni fa. Altro sangue è stato versato, altri gruppi terroristici si sono fatti avanti mietendo vite di giovani americani. I 13 Marines uccisi da un kamikaze dell'Isis all'aeroporto di Kabul avevano tutti 20 anni o poco più. Come il 24 per cento della popolazione Usa, erano nati dopo o poco prima degli attacchi che avevano spinto il loro Paese a invadere l'Afghanistan.

Erano a Kabul con scopi umanitari, per aiutare gli afgani e gli americani a salire sugli aerei e lasciare il Paese invaso nell'ottobre 2001. Anche loro oggi avrebbero cantato l'inno nazionale e tenuto la mano sul cuore per ricordare solennemente un atto di terrorismo contro il loro Paese, di cui non erano neanche stati testimoni. La loro morte, così a ridosso del ventesimo anniversario, è sembrata a molti sottolineare l'assurdità di una guerra fatta per vendicare quasi 3 mila vite, che alla fine ne è costata molte di più. Di certo il Paese capisce che vent'anni fa la fine ne è costata molte di più. Di certo il Paese capisce che vent'anni fa la fine ne è costata molte di più.

quelli che non hanno perso parenti o amici, il ricordo di quella giornata di tragedia nazionale va impallidendo, mentre per i giovani la data diventa sempre di più un capitolo da studiare nei libri di scuola.

### LE NUOVE GENERAZIONI

Basta vedere quanto spazio i media hanno dedicato proprio a loro, a coloro che erano bambini o non erano ancora nati nel 2001. Programmi radio speciali per conversare con il pubblico under-20, paginate del New York Times dedicate a spiegare cosa i giovanissimi sanno di quel giorno e di quel che seguì, documentari e libri de-

### I Talebani

### Slitta l'insediamento del governo afgano

La cerimonia di insediamento del nuovo governo afgano non si terrà oggi, giorno simbolo in cui cade il ventesimo anniversario degli attentati alle Torri Gemelle. Lo ha assicurato Inamullah Samangani, membro della commissione Cultura dei Talebani. «L'inaugurazione del nuovo governo afgano è stata annullata diversi giorni fa».

dicati a bambini e teen-agers. C'è la consapevolezza, difficile da accettare per quanto sia, che le generazioni invecchiano e vengono affiancate da nuove generazioni con nuove e diverse prospettive come successe per la ferita di Pearl Harbor con le giovani generazioni hippie degli Anni Sessanta, venti anni dopo che i giapponesi avevano attaccato la base americana, o come è successo con l'assassinio di John Kennedy venti anni dopo nel dorati e materialistici anni Ottanta: anche le ferite più profonde a un certo punto diventano storia.

Anna Guaita

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Evitammo altre carneficine in Europa tracciando viaggi e telefoni dei terroristi»

caduti non per mancanza, ma per overdose di informazioni senza analisi». I tasselli c'erano tutti, ma i diversi enti non comunicavano tra loro. Il Consiglio di Sicurezza Onu impiegò due giorni, un record, per affermare che l'11 Settembre era una minaccia diretta alla sicurezza dello Stato americano e la reazione era giustificata: nessun veto russo o cinese. Da lì cominciò il nostro lavoro di intelligence. E partimmo anche noi per Herat».

**A distanza di vent'anni, il ritiro da Kabul...**

«L'Alleanza atlantica ha perso tutta la sua credibilità come alleanza di sicurezza strategica, per quella fuga precipitosa e la decisione sciagurata di Trump di annunciare l'accordo coi Talebani 14 mesi prima. È come se io informassi i ladri che non sarò a casa domani e la porta resterà aperta fra le 17 e le 20. E poi la

sorprendente conferma da parte di Biden...»

**La rimozione del segreto sui documenti dell'11 Settembre ci riserva sorprese?**

«Sappiamo sostanzialmente tutto, compreso il segreto di pulcinella che i talebani erano stati armati dalla Cia per cacciare i sovietici. Non credo però che sarà mai tolto il segreto sulle famose 25 pagine coi nomi di quanti nel Golfo diedero protezione al pool di attentatori. Poi, da Commissario Ue alla Sicurezza con gli attentati a Madrid e Londra, ci concentrammo sul traffico aereo, evitando attacchi fatali. Tracciammo i telefonini dei terroristi, uno fu pizzicato nel call center della Stazione Termini. Un altro attraverso Olanda, Belgio e Francia prima d'essere intercettato a Milano da una pattuglia della Questura. Altro che privacy dei cellulari!»



**L'EX MINISTRO DEGLI ESTERI: LA TRAGEDIA FU UN FALLIMENTO DELL'INTELLIGENCE TROPPE INFORMAZIONI MA POCHE ANALISI**

**Ci fu una via italiana alla crisi degli ostaggi?**

«Sì, ce la inventammo in risposta alle richieste di riscatto, che io non nascondo: una volta impostero che andassi da solo, senza scorta per la liberazione delle due Simone, in una grande moschea di un grande paese arabo che ci aiutò. Dissi signori, soldi non posso darne ma la cooperazione italiana può fare qualcosa per il bene del vostro popolo. Così costruimmo il padiglione di chirurgia infantile di Baghdad collegato in telechirurgia con il Gaslini di Genova. Lo vogliamo chiamare riscatto? Salvammo la vita di centinaia di bambini. Lo stesso se finanzia un presidio medico per curare la cecità nel deserto nel Sahara».

**C'è stata una via italiana anche nelle missioni internazionali?**

«I nostri carabinieri hanno una grande tradizione come adde-

stratori. E poi, noi andiamo sul territorio per fare sì che ricresca da solo. Nella regione di Herat, per esempio, vivevano di traffico di droga. Io dissi a Berlusconi che non si poteva toglierli un lavoro e un reddito a colpi di napalm. Fu così che inventammo la produzione di zafferano. Altrimenti sarebbero andati dal boss talebano a chiedere un fucile».

**Arriveranno di nuovo terroristi come quelli dell'11 Settembre?**

«Chi controlla che tra i sedicenti rifugiati non si intrufoli un potenziale kamikaze? Oggi non ci sono voli, i terroristi dovrebbero arrivare a piedi in mezzo ai pericoli. Ma tra qualche mese la circolazione riprenderà: voli, linee di bus... Fortuna che abbiamo servizi segreti che sono tra i migliori del mondo. Non so se siano stati evacuati tutti o sia rimasto qualcuno sotto copertura, se si buona fortuna, ma se c'è qualcosa da sapere si può saperla anche da Doha. Non c'è più bisogno di andare fino a Kandahar».

Marco Ventura

© RIPRODUZIONE RISERVATA







M



## Vince lo stivale-gambaletto di Charlotte

Alda Vanzan

Il più elegante? «Matt Smith, ci siamo fatti i complimenti a vicenda». La più raffinata? «Charlotte Gainsbourg, come al solito». E la peggio vestita? «Tiffany Haddish». Il primo, diventato famoso con la serie tv che ha spopolato durante il lockdown (*The Crown*, era il giovane principe Filippo) era al fianco di

Anya Taylor-Joy, alias la «regina degli scacchi», nel film *Last Night in Soho* e sul red carpet vestiva un asciuttissimo completo scuro. Charlotte, invece, ha infranto la tradizione del vestito da sera: per lei niente lunghi, niente spacci, niente sandali, preferendo una tutina genere babydoll nera e stivale-gambaletto al ginocchio di strass. La terza, capello cortissimo bianco, era con Oscar Isaac

ne *Il Collezionista di carte* e alla premiere si è presentata in bicolore, gonna lunga nera e corpetto bianco. Ma i giudizi di chi sono? Di Mattia Carzaniga, 38 anni, il nuovo volto di Rai Movie che ogni sera dal 1° settembre ha accolto gli attori sul red carpet. Le presentazioni più curiose? «Con il cast di *Competencia Oficial*: Penelope Cruz parlava in italiano, Antonio Banderas in spagnolo,

Oscar Martinez in argentino». E quanti abiti si è messo in valigia per stare undici giorni sul red carpet? «Due smoking, quattro completi, varie giacche da spezzare». Tutto dello stesso stilista bresciano, tratto distintivo un filo all'occhiello del bavero sinistro che dà l'idea di una giacca ancora da finire. E ciabatte per girare per il Lido.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MACRO

www.gazzettino.it  
cultura@gazzettino.it

Letteratura Cinema Ambiente Società di Cinema Viaggi Architettura Teatro  
Arte Alchimia Tecnologia Musica Scienza Archeologia Televisione Natura



Affleck e Jennifer Lopez catalizzano l'attenzione di Venezia 78 per la presentazione di «The Last Duel» di Ridley Scott. Una saga medioevale in salsa femminista per una storia realmente accaduta nel 1380 nel cuore della Francia. Sul set anche tre big come Matt Damon, Jodie Comer e Adam Driver

I DIVI

Il contrario di Penelope Cruz e Javier Bardem che, marito e moglie, erano al Lido praticamente negli stessi giorni per tre film diversi, eppure non si sono mai fatti vedere pubblicamente assieme. I Bennifer, invece, hanno fatto di tutto per farsi notare: le foto all'arrivo al Marco Polo mano nella mano, i baci in motoscafo, lei che posta su Instagram una foto in abito da sera e, giusto per fare capire al mondo che il Cipriani alla Giudecca sta in Italia, aggiunge un tricolore a forma di cuoricino. Poteva bastare? Evidentemente no. Se si vuole ufficializzare il ritorno di fiamma e, mettiamo, accendere altri riflettori su un film che comunque è destinato a sbancare al botteghino, serviva dell'altro: Ben Affleck che arriva al Lido con il resto della compagnia di *The Last Duel* e quindi Matt Damon, Jodie Comer, il regista Ridley Scott (Adam Driver non pervenuto), Jennifer Lopez che li segue a bordo di un altro motoscafo, il cast che si presenta in conferenza stampa, lei che aspetta nella Green Room al terzo piano del Palazzo del Casinò. E poi, quando non ci sono più domande dei giornalisti cui rispondere, quando anche il rito del photocall è terminato, ecco che Ben prende per mano la di nuovo sua Jennifer e, stavolta con la stessa barca, tornano alla Giudecca assieme, giusto quel paio d'ore di pausa prima di ritruccarsi, rivestirsi ed essere di nuovo i Bennifer sul red carpet.

LA STORIA

Di certo *The Last Duel*, per regia e cast, non aveva bisogno di ulteriore pubblicità. Ridley Scott, 84 anni il prossimo 30 novembre, non solo ha firmato film entrati nella storia del cinema (*Alien*, *Blade*

«UNA DONNA SI ASSUME IL RISCHIO DI DENUNCIARE CON MOLTO CORAGGIO UNO STUPRO AI SUOI DANNI»

# J-Lo e Ben al Lido È Mambo italiano



SOTTO I FLASH Jennifer Lopez e Ben Affleck, fotografati tutti per loro. Sopra Ridley Scott e il premio Cartier: nel tondo Jodie Comer

de *Runner*, *Il Gladiatore*), non solo al Lido ha ricevuto il Glory to the Filmmaker Award, ma quest'anno porterà nelle sale ben due opere: a Natale l'attesissimo *House of Gucci* con Lady Gaga e, dal 14 ottobre con Disney, *The Last Duel*, presentato ieri alla Mostra del cinema di Venezia. Basato su una storia vera del XIV secolo raccontata in un libro del 2004 di Eric Jager, questo film storico esamina ipotesi a lungo sostenute sull'ultimo duello autorizzato

dalla legge nella storia della Francia.

Al centro c'è la vicenda di Marguerite de Carrouges (Jodie Comer), la moglie del cavaliere coraggioso e fedelissimo al re Jean de Carrouges (Matt Damon), che l'affascinante scudiero Jacques Le Gris (Adam Driver) protetto dal conte Pierre d'Alencon (Ben Affleck) ha aggredito sessualmente. Anziché tacere come ai tempi si usava, Marguerite si assume il rischio di denunciare: il duello

In passerella

## Due piccioncini che tubano come in un film

Fossero adolescenti si potrebbe anche capire. Invece in due fanno più di un secolo (52 lei, 49 lui) e tubano come piccioncini. Esibito in pubblico tutto quello sfiorarsi, accarezzarsi, sussurrarsi all'orecchio fa tanto costruito. I Bennifer, al secolo Ben Affleck e Jennifer Lopez, ieri al Lido sembrava stessero recitando la parte dei fidanzatini che si erano innamorati, poi lasciati e adesso, a distanza di quasi vent'anni, ritrovati. Cronaca del loro red carpet. Ore 20.48, sbarcano alla

darsena dell'Excelsior, lui in smoking nero, lei in bianco lungo con scollatura audace, un ciao-ciao veloce ai fan, si infilano nell'auto e partono, direzione red carpet. Sfilano allacciati, lui la accompagna all'ingresso e torna davanti ai fotografi. Lei pare dirigersi in sala, poi cambia idea e torna indietro. Apre la clutch d'argento e sfilta il lucidalabbra, mentre il direttore della mostra Barbera aspetta il termine del ritocco. Arriva anche il sottosegretario leghista Lucia

Borgonzoni: «Ci fate una foto?». Ecco di nuovo Ben. Ma non doveva promuovere il film? La coppia, fintamente nascosta tra il pilastro e la vetrata del Palazzo del cinema, riprende a tubare. L'impressione è che si sussurrino: dai, che i fotografi ci sono cascati. In passerella resta il premio Oscar Matt Damon. Come se fosse l'ultima comparsa. (al.va.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

all'ultimo sangue tra il marito e il rivale stabilirà se è stata o no violenza. E nel caso tocchi al marito morire, a lei spetterà l'immediata sorte di essere bruciata viva lentamente.

FEMMINISTA

«Immagino che vedere questo film genererà molta empatia tra il pubblico. E anche catarsi. È un film femminista sotto tanti aspetti, io stesso mi considero femminista e con orgoglio vogliamo far conoscere questa storia vera accaduta nella Francia del 1380, ma incredibilmente moderna», dice Ben Affleck che di ritorni di coppia ne ha avuti due: con la fidanzata che doveva sposare nel 2003 e con Matt Damon con cui è tornato a scrivere, costruendo assieme la trama di *The Last Duel*. Strutturato in tre capitoli, uno per ogni versione dei tre protagonisti, per raccontare il punto di vista della nobildonna stuprata si sono affidati a Nicole Holofcener. «In quel tempo la donna era proprietà degli uomini, del padre prima e del marito poi, la violenza era frequente anche tra i nobili, ma bisognava tacere altrimenti si rischiava la vita», ha detto Affleck, sottolineando che «tante cose non sono ancora cambiate e le situazioni si ripetono». Tutta la sceneggiatura, nella parte per Marguerite, «è stata scritta da un punto di vista femminista ma senza forzature, sapevamo come questa esperienza è figlia della stagione del #MeToo - ha spiegato la Holofcener - ma il bello è che è tutto vero».

L'ATTESA

E mentre Ben e Matt rispondevano alle domande, Jennifer Lopez - i capelli raccolti in una coda di cavallo, vestito estivo a righe, tacco alto e mini Birkin in cocco nero - aspettava in un salottino al terzo piano del Palazzo del Casinò, poco distante dalla sala delle conferenze stampa. La sera prima, al Cipriani, aveva postato sulle Stories di Instagram il vestito scelto per la cena, un tubino nero lungo fino a terra, collo alto e maniche lunghe, ma schiena completamente nuda. E sul fatto che J-Lo si diverta, non c'è dubbio: il tragitto in motoscafo l'ha postato con il sottofondo musicale di Mambo Italiano. Come ai tempi di Sofia Loren.

Alda Vanzan

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Tornatore

## «Morricone e il segreto della musica»

### IL RICORDO

**P**er Ennio Morricone le note musicali non erano così importanti in sé perché «è il compositore che le fa diventare musica, da sole sarebbero solo un rumore». Lo ricorda Giuseppe Tornatore che ha firmato con «Ennio the Maestro» molto più che un semplice omaggio a uno dei più celebrati musicisti di colonne sonore: è un'opera che svela anche tratti personali e sconosciuti di Morricone. «Quel che lui pensava delle note e del ruolo del compositore è stato alla base della traccia del film e del suo montaggio - spiega il regista - perché avevamo moltissimi materiali, oltre alla generosa intervista che Ennio ha voluto concedermi, e io li ho considerati come elementi di una partitura musicale. Si trattava di diventare un regista-compositore, seguendo più i tempi delle musiche piuttosto che del parlato che spesso ho dovuto comprimere per seguire il tempo delle note».

Morricone ha più volte dichiarato che «se c'è un segreto nella musica bisogna cercarlo nel silenzio perché ogni suono è soltanto la pausa di un silenzio». Sembra una contraddizione ascoltando le sue colonne sonore, in fondo, così poco «silenziose», ma questo nasconde, in fondo, la sua difficoltà a considerarsi un musicista per il cinema e amava più essere definito un compositore che aveva alla base una forte tecnica dodecafonica («pause e timbri sono gli elementi fondamentali della mia

**MUSICISTA**  
**Ennio**  
**Morricone,**  
**l'omaggio di**  
**Tornatore al**  
**compositore**  
**scomparso**



**CON LUI**  
**OGNI SUONO**  
**ERA SOLO**  
**UNA PAUSA**  
**DI UN**  
**SILENZIO**

scrittura», dichiarava).

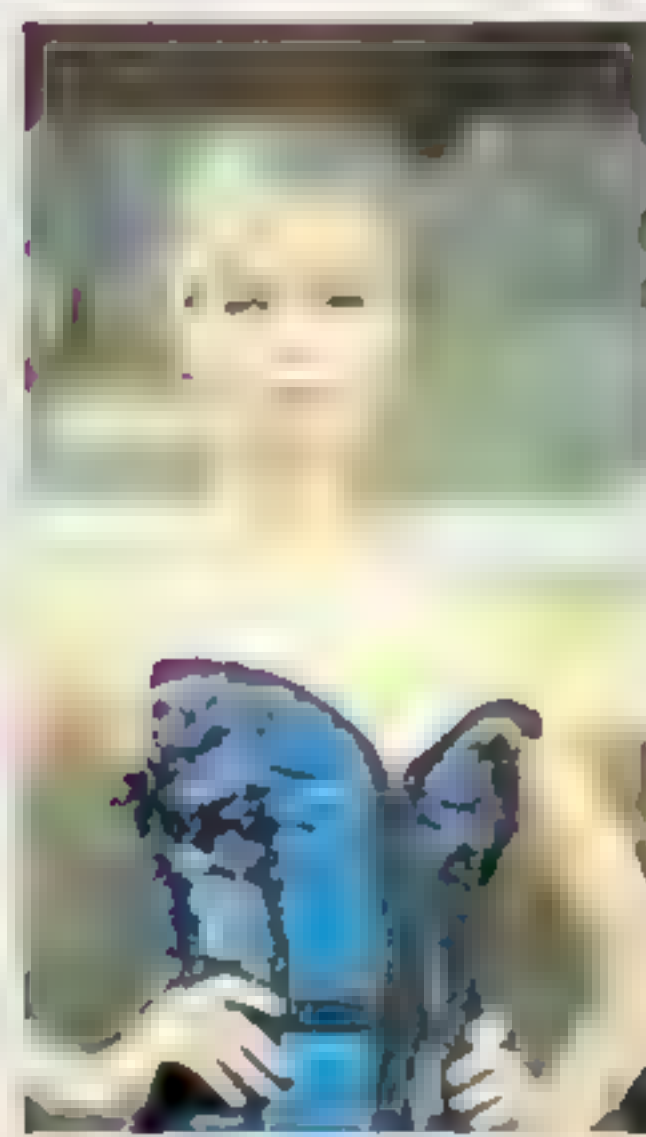
### LE RADICI

«Credo che Ennio - sostiene Tornatore - non si sia mai convinto della sua grandezza, non ne abbia mai preso coscienza. Si commuoveva al pensiero di aver tradito i suoi maestri. Goffredo Petrassi ad esempio, confezionando colonne sonore. Ho percepito in questo una profonda sofferenza perché per lui la musica doveva essere sciolta da qualsiasi vincolo e invece ha dovuto prestarsi a seguire le esigenze delle immagini. In fondo penso si sia sentito come umiliato non capendo quanto sia stato importante il suo contributo, anche perché quando inventava le musiche per qualche film lo faceva con la stessa serietà di quando componeva le partiture per i suoi concerti».

Il documentario ricostruisce in modo cronologico l'avventura del maestro. «Ennio (Ennio the Maestro) in una sequenza mostra una cosa insolita: il compositore che fa ginnastica: «Ogni mattina faceva due ore di esercizi fisici, mi era sembrato una cosa insolita ma poi ho capito: allenava se stesso prima di sedersi al pianoforte, era espressione della sua visione rigorosa della vita e del lavoro. Esercitare il proprio corpo come ginnastica per la musica».

Giuseppe Ghigi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

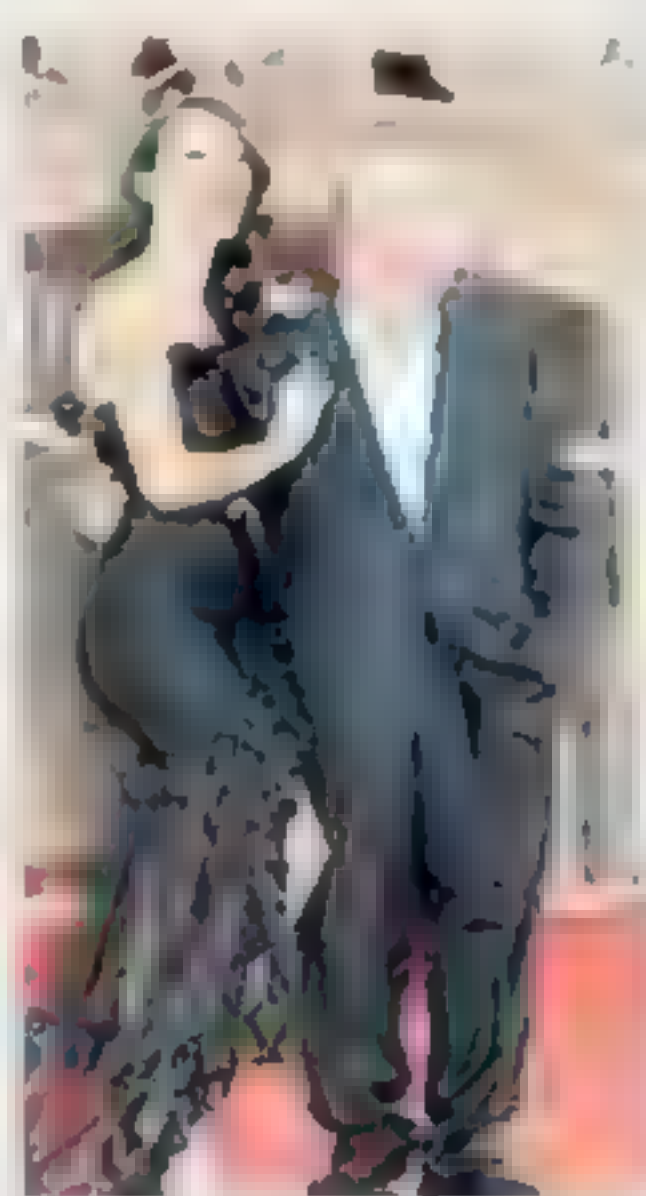
### Red Carpet



PHOTOCALL  
La modella Frida Aasen



IN PISTA  
Lamont Marcell Jacobs



IN COPPIA Devin DeVasquez,  
Lino Banfi

# Brizé

## «C'è voglia di denunciare il sistema»

### UN AUTRE MONDE

**I**l mondo del lavoro è un ambiente focale nel cinema di Stéphane Brizé. Il regista francese lo frequenta da tempo e tre degli ultimi suoi quattro film appartengono a questa categoria, a cominciare da «La legge del mercato» (2015), passando per «In guerra» (2018), entrambi passati per Cannes, per finire adesso a questo «Un autre monde» (Un altro mondo), in Concorso a Venezia e comprato per l'Italia da Movies Inspired. «Un autre monde» è il contraltare di «In guerra», spostando di 180° il punto di vista dalla classe operaia a quella dirigenziale, mostrando come la contrapposizione non sia sempre netta, ma che contenga aree più grigie, dove anche chi sta in mezzo, tra il padrone e il lavoratore, ci sta rimettendo anch'esso sempre di più, in questa società accettata in modo irreversibile dal profitto e quindi capace di distruggere la vita a quelli che possiamo considerare borghesi. Che poi è la storia di Philippe, dirigente di un'azienda multinazionale, con sede negli States e filiali in tutto il mondo, chiamato a tagliare il personale, per riportare la società a risultati economici soddisfacenti. Philippe, che è il solito straordinario Vincent Lindon non vive un momento sereno. Infatti oltre alle questioni lavorative, si sta separando dalla moglie, che lamenta la sua assenza da anni per ragioni di lavoro e che gli impone un divorzio economicamente insopportabile: ha un figlio, probabilmente geniale ma assai problematico, e un'altra figlia, più grande, già

**DALLA FRANCIA**  
**Il regista**  
**Stéphane**  
**Brizé e la**  
**lotta sul**  
**lavoro vista**  
**da un capo**



**NESSUNA**  
**DUALITÀ**  
**NÉ LOTTA**  
**DI CLASSE**  
**SOLO**  
**RIFLESSIONE**

occupata oltre oceano.

### ATTUALITÀ

In questo quadro Brizé muove la consueta partitura corale, scritta assieme a Olivier Gorce, non limitandosi a una mera lettura di lotta di classe: «Non mi piace creare una dualità contrapposta. Non è questo lo scopo di aver portato lo sguardo dall'altra parte della barricata. Non è nemmeno più una questione di lotta di classe, perché questa da tempo non identifica più da sola le problematiche della società. È semmai una denuncia del sistema».

Si diceva di Vincent Lindon che da capo sindacalista che lottava contro i padroni, è passato ad essere il manager di «mezzo» al quale spetta il lavoro sporco. L'attore calamita l'attenzione anche in conferenza stampa: «Non mi piace si chiami trilogia questi tre film sul mondo del lavoro, fatti con Stéphane. Il fatto identificativo è importante, ma ritengo quest'ultimo sia un film assai diverso dagli altri. Qui c'è un uomo costretto a compiere atti che non condivide, per volontà di altri. E anche se non ha lo stesso nome, gli stessi vestiti, le stesse cravatte, ha molto in comune con gli altri personaggi. È un'ulteriore vittima della spirale del sistema capitalistico».

Adriano De Grandis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

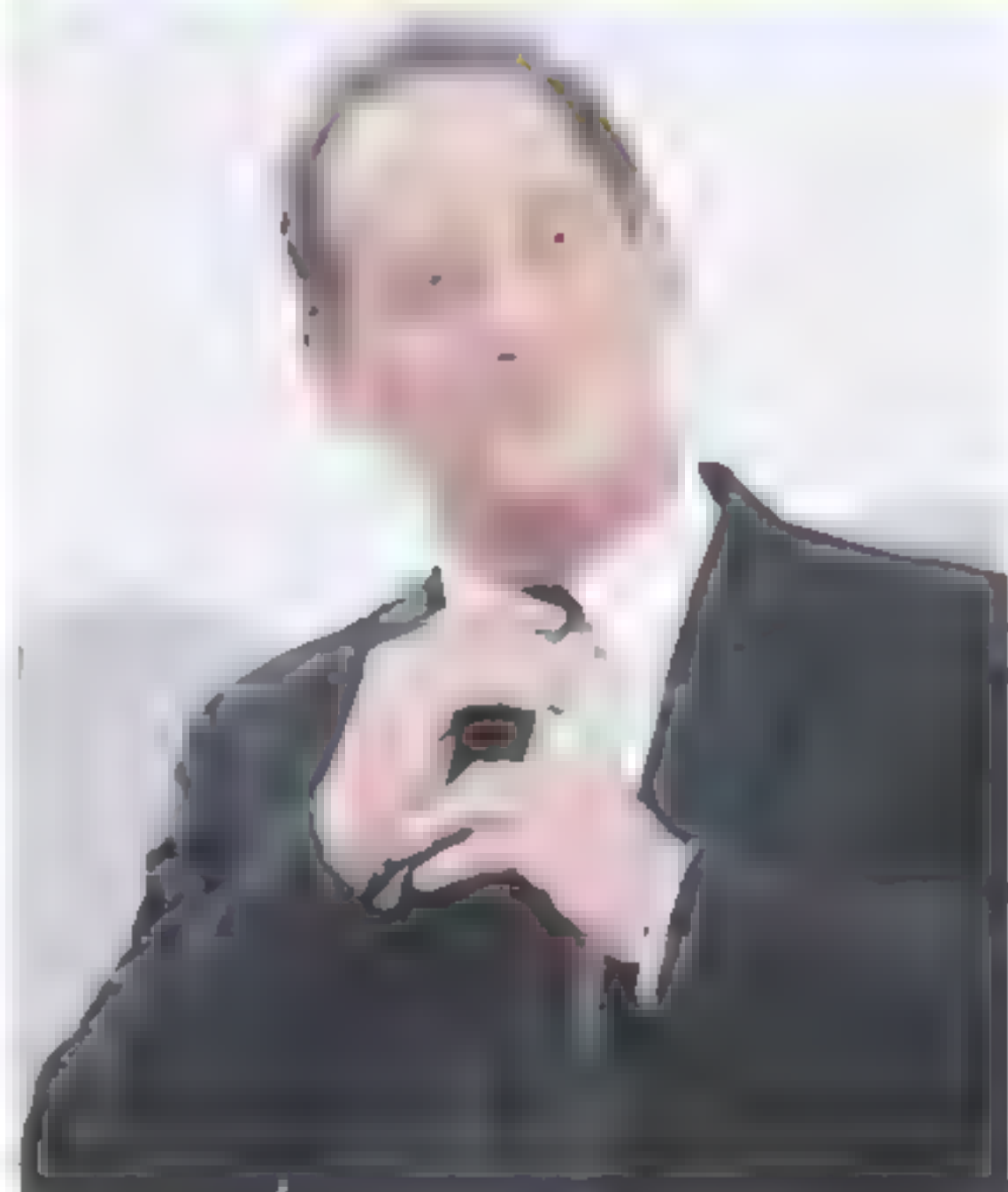
## Il punto critico

di Adriano De Grandis

### LE RECENSIONI

**U**ltima giornata del Concorso, che va a chiudersi con un caotico e fluviale poliziesco asiatico e la nuova puntata, rigorosa e convincente, di Stéphane Brizé sul mondo del lavoro, con l'ennesima prova monumentale di Vincent Lindon, al quale speriamo non scippino la Coppa Volpi, dopo aver vinto il premio per gli attori a Cannes sei anni fa per «La legge del mercato».

«Un autre monde» è il contraltare di «In guerra». Qui non osserviamo più la sponda operaia, ma quella dirigenziale, con Philippe, che dovrebbe far accettare ai sindacati il drastico taglio di dipendenti, per garantire alla multinazionale dove lavora, profitti adeguati alle attese. Questo peso enorme non è l'unico. Sta infatti divorziando dalla moglie, che gli chiede una rendita salatissima, e ha problemi con il secondogenito maschio, un ragazzo dalla mente vivace ma problematico. Brizé lavora molto ancora sulla parola e sui silenzi, sui diktat e sulle responsabilità: la sceneggiatura, scritta assieme a Olivier Gorce, esplora un mondo frastu-



**DEBORDANTE IL FILM**  
**DEL FILIPPINO**  
**ERIK MATTI**  
**NARRAZIONE RIDOTTA**  
**E DURATA TOSTA:**  
**TRE ORE E MEZZA**

gliato, contraddittorio anche al proprio interno, dove i quadri dirigenziali non viaggiano all'unanimità (cosa che accadeva anche tra gli operai del film precedente), ma mettono in luce come oggi la borghesia di mezzo stia perdendo sempre più potere, anche economico, rispetto ai grandi

## Lindon per la Coppa Volpi E invece i nuovi duellanti sono solo molto stanchi

**INDISCUSSO**  
**Vincent**  
**Lindon**  
**protagonista**  
**del film di**  
**Brizé dove**  
**impersona un**  
**dirigente che**  
**sta vivendo**  
**una dura**  
**crisi**  
**personale**

magnate, esposta quindi ad altrettanti rischi. Il film è indubbiamente meno potente ed esteticamente meno appassionante di «In guerra»: non ci sono manifestazioni e proteste, com'è ovvio, ma le sottili battaglie psicologiche, le insinuazioni e i doveri del ruolo, trovano sintesi adeguate nelle feroci riunioni, che nella loro apparente compostezza mettono in campo il perfido dominio di chi mantiene il vero comando. Può sembrare strutturalmente rigido, ma sa mostrare l'inquietudine di un uomo, che deve affrontare amletici dubbi dirigenziali (accettare o meno una proposta allettante per non essere licenziato) e complicate traversie familiari. E il superbo Lindon fa il resto.

Voto: 7,5.

L'altro film in Concorso è il de-

bordante «On the job: the missing 8» di Erik Matti, figura decisiva nell'attuale panorama cinematografico filippino, dopo Lav Diaz, noto soprattutto per film d'azione. Qui siamo a La Paz (da non confondersi con la capitale boliviana), dove il giornalista Si-soy cerca di fare luce sulla scomparsa e uccisione di 8 persone, tra i quali il suo collega e amico Arnel. La città, guidata dal sindaco Pedring Eusebio, è dominata dalla corruzione, dalla malavita e dagli omicidi. Nel frattempo Roman, un ergastolano impegnato talvolta per omicidi esterni, cerca vendetta. Matti porta una narrazione costipata e dalla durata ragguardevole di tre ore e mezza a una carica martellante ed esplosiva, dove canzoni a tutto volume fanno da accompagna-

mento al rumore compulsivo delle armi.

Voto: 6,5.

Infine Fuori concorso arriva l'ultima fatica di Ridley Scott, che riprende il tema dei duellanti (all'origine del suo cinema) e soprattutto la magniloquenza di «Il gladiatore» e «Le crociate». Siamo nella Francia del 1300, guidata da Carlo V. Due condottieri amici (Jean e Jacques - Matt Damon e Adam Driver) rompono la loro amicizia, quando Jacques non solo strappa il comando di una zona, detenuta per 20 anni dal padre di Jean, ora morto, ma stupra la moglie dell'ex amico, temporaneamente lasciata sola al castello. Scritto da Ben Affleck, lo stesso Matt Damon e Nicole Holofcener, diviso in tre blocchi narrativi (Jean, Jacques e la moglie Marguerite), rimandando a «Rashomon», in cui ognuno esprime la propria verità, il film, oltre a rappresentare uno specchio antico di «Les choses humaines», passato da poco fuori concorso, è spettacolarmente inutile (anche nel duello finale) e dimostra come nessuno ormai a livello industriale si faccia sfuggire il tema #metoo, anche in pieno Medioevo.

Voto: 5.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi alla presentazione del cortometraggio "Centoundici" come gli anni dalla fondazione dell'associazione e per testimoniare la ripartenza. Un film con Cristiana Capotondi, Alessio Boni e Giorgio Colangeli

# «Questo Paese deve tornare a sognare»

## IL CORTOMETRAGGIO

**C**ristiana Capotondi si rivolge a Carlo Bonomi: «Presidente, ma lo sa che il logo di Confindustria, l'aquila, è proprio bello? Dovreste lanciarvi nella produzione cinematografica». Un film prodotto dagli industriali, intanto, c'è già, si chiama *Centoundici*. Donne e uomini per un sogno grandioso, la regia è di Luca Lucini, nel cast con la stessa Capotondi ci sono Alessio Boni, Giorgio Colangeli, Adriano Occulto e la presentazione ufficiale c'è stata ieri pomeriggio all'Excelsior nell'ambito della 78ma Mostra del cinema.

Si tratta di un cortometraggio di 16 minuti che mette a confronto la ricostruzione dopo la Seconda guerra mondiale con l'entusiasmo di chi andava a lavorare in fabbrica e degli imprenditori che non si fermavano al minimo ostacolo («Neanche le bombe ci hanno mai fermato» è una delle frasi del film) e l'attuale momento caratterizzato dalla pandemia del Covid con tutta la voglia di riaprire e ripartire. Il film ha visto impegnati 111 uomini e donne sul set e nel backstage tra attori, costumisti, scenografi, attrezzisti, truccatori. Di qui la scelta del titolo, giusto per far capire che dietro un film c'è un mondo di lavoro. Ma lì sono anche gli anni di Confindustria.

**IL FILM DIRETTO DA LUCA LUCINI HA VISTO SUL SET 111 TRA UOMINI E DONNE IMPEGNATI A RILANCIARE LAVORO E PRODUZIONE**

**L'omaggio al cantautore**

## Da Fabrizio a Cristiano l'opera rock sui De Andrè

### L'OMAGGIO

**U**n antidoto al rancore. In un mondo che si sta affezionando pericolosamente all'odio. Così Cristiano De Andrè legge il progetto "Deandrè#Deandrè. Storia di un impiegato", opera rock divenuta film proiettato ieri (con concerto dal vivo) in anteprima fuori concorso alla Mostra del Cinema di Venezia e in uscita al cinema il 25 ottobre. Il docufilm racconta la nascita dell'album, anno domini 1973 ma anche il rapporto complesso tra padre e figlio. E ha come sfondo la casa di Portobello in Sardegna, dove oggi Cristiano ha scelto di vivere. La regista torinese Roberta Lena ha accompagnato l'opera rock di Cristiano De Andrè per 2 anni in tour. Da lì è nata l'idea di un film.



EXCELSIOR Veronica e Carlo Bonomi e il poster del film "Centoundici"

### I primi verdetti

### Il Premio Unicef va a Lorenzo Vigas

È arrivato il giorno dei premi delle sezioni collaterali della Mostra. "Zalava" dell'iraniano Arsalan Amiri vince il Premio della Settimana internazionale della critica. Il premio Mario Serandrei per il miglior contributo tecnico è andato a "Eles Transport a Morte" di Helena Girón e Samuel Delgado. Infine, la iuria del Circolo del cinema di Verona, tutti cinefili sotto i 25 anni, ha deciso di premiare "Erasing Frank" di Gabor Fabricsius. I

premi per il migliori cortometraggi della sezione Sic&Sic sono andati a "Inchei" di Federico Demattè e "L'incanto" di Chiara Caterina. Con la toccante storia di Hatzin, un adolescente di Città del Messico in viaggio per recuperare i resti del padre, il film *La Caja* (The Box) (nella foto) di Lorenzo Vigas ha ricevuto il premio Unicef e lo Sfera 1932. (g.g.)



© RIPRODUZIONE RISERVATA

«anni dove il contributo di migliaia di lavoratori è stato determinante per la ricostruzione del Paese».

### L'ANALISI

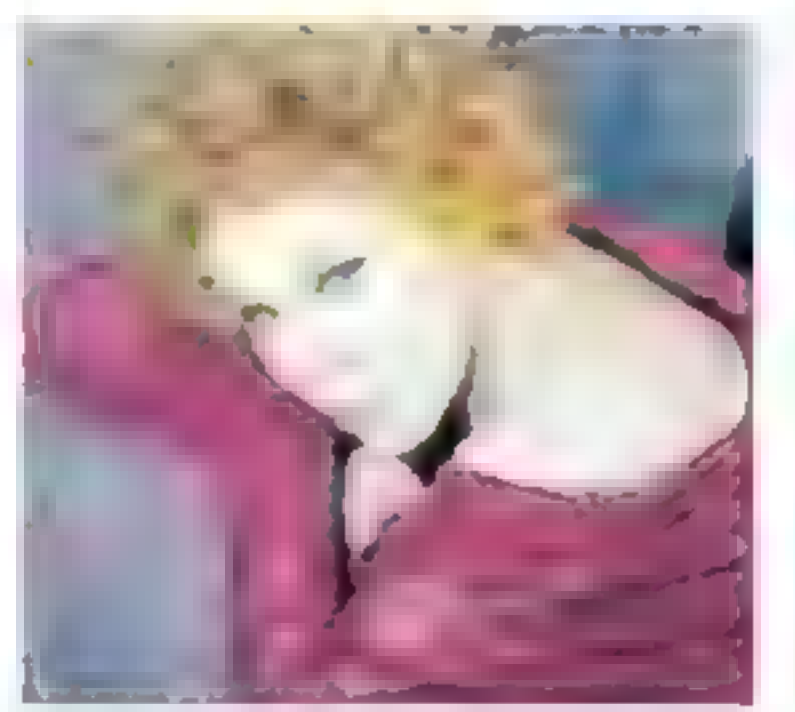
Il cortometraggio è girato in una fabbrica trasformata in centro vaccinale anti-Covid. «Nel film - dice il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi - uno dei protagonisti dice che nel dopoguerra è stato fatto "quello che dovevamo fare". Perché è facile fare le cose comode, bisogna fare quelle giuste: oggi la ripartenza del Paese passa attraverso l'aspetto sanitario che purtroppo sta portando a una radicalizzazione del pensiero». C'è una frase nel film - «Non avere sogni grandiosi è l'unica cosa che ci può fermare» - che fa riflettere Bonomi: «Questo Paese forse ha smesso di sognare. Noi, invece, vorremmo che tornasse a sognare perché se abbiamo un sogno allora lavoriamo tutti insieme. Ecco cosa vorrei: che il Paese tor-

nasse a emozionarsi». Di cosa c'è bisogno oggi? «Di statisti, non di politici. La mia generazione - ha detto il numero uno degli industriali, soddisfatto di aver lasciato con questo film un contributo storico - ha ricevuto un cerino acceso che si sta consumando. Io ho la responsabilità di spegnerlo, altrimenti lo consegnerò ancora più corto alle prossime generazioni. Quello di cui c'è bisogno è il coraggio del futuro, di assumere scelte difficili».

### I NUMERI

La presentazione del film - cui hanno partecipato il presidente della Biennale Roberto Cicutto e il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro - è stata anche l'occasione per riflettere sulla filiera dell'industria culturale italiana, che secondo le stime del Centro studi Confindustria su dati Istat, nel 2018 aveva creato un valore aggiunto di circa 35 miliardi di euro (2,2% del Pil) e circa 690 mila posti di lavoro (2,9% del totale nazionale). Secondo l'Enpals, nella sola prima ondata Covid, circa 380 mila addetti dello spettacolo e della cultura si sono trovati senza lavoro, mentre le industrie culturali e creative hanno perso nel 2020 oltre il 30% del loro volume di affari. Ma la ripresa culturale (e quindi economica) c'è: la Biennale Architettura, ha detto Cicutto, sta avendo il 16,5% di visitatori in più dell'edizione pre-Covid.

Alda Vanzan  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Ritratto di Ornella una diva "Senza fine"

### L'INCONTRO

**I**mmarcescibile Ornella. Sulla breccia da un tempo che a tutti pare infinito. Diva, anzi divissima. Senza fine. A Venezia per le giornate degli autori ha fatto centro come sempre, grazie al documentario di Elisa Fuksas che ne racconta la vita. Di fronte agli applausi, al calore, alle risate del pubblico, afferma candida. «Non ho mai recitato. Sono sempre stata me stessa». 86 anni portati dentro una camicia bianca, gonna sbarazzina e sneakers ha raccontato molti curiosi aneddoti del dietro le quinte. «In alcuni momenti ho pensato di morire. Alcune cose erano oltre le mie possibilità, come la richiesta di girare in piscina dopo cena. Ma siamo matti?», ha ricordato la cantante che nel film confessa anche di non capire come mai uno dei brani più amati del suo repertorio sia "L'appuntamento" «una canzone così triste».

### UNA VEDETTE

«Probabilmente la frase iniziale, "ho sbagliato tante volte", fa sì che ci si identifichino tutti, anche i bambini di 10 anni». Ornella è arrivata per la proiezione del film, inserito nelle giornate speciali. E dopo la visione si è un po' raccontata al pubblico. Il film la rappresenta. Nelle canzoni, nelle emozioni, nei dialoghi. È inaccessibile e allo stesso tempo umana, mitica e

quotidiana. Parte dal titolo di una delle sue canzoni più celebri, "Senza fine" il docufilm sulla sua vita. Elisa Fuksas sceglie di raccontarla come una vedetta onirica e fascinosa, all'interno di uno stabilimento termale a Castrolibero. «Non è un film definitivo sulla Vanoni... è un film sul nostro incontro ed è sgangherato come lo siamo noi... Ornella mi ha insegnato ad essere coraggiosa», suggerisce la regista. L'atmosfera è rarefatta, l'albergo anni 40, e la Vanoni si muove tra chiacchierate (con Vinicio Capossela, Samuele Bersani, Paolo Fresu) fino quasi a trasformarsi in una creatura marina. «Questo film è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Con Ornella non c'è tempo di pensare, si può solo fare. E poi scoprire che fare è un modo di pensare. E di raccontare, anche una fiaba, anche la vita» conclude Fuksas. (EF)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

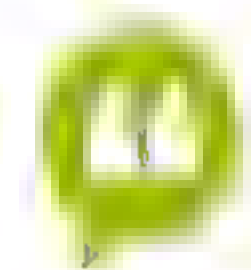
**LA CARRIERA DELLA VANONI ATTRAVERSO LE SUE CANZONI E UN'INCONTENIBILE FOLLIA D'ARTISTA**



LA FAMIGLIA Dori Ghezzi al Lido per il film su Faber. Nella foto sopra Cristiano De Andrè

cambiare il mondo. Sentiva di dover parlare a tutti, ma non aveva tanto tempo per parlare con le persone che gli stavano più vicino. Questo l'ho capito dopo, con l'età. E ci siamo ritrovati». Il progetto è sostenuto anche da Dori Ghezzi. Fortissimo è anche il rapporto con Dori Ghezzi. «Sono inscindibili - riflette ancora la regista - c'è un rapporto d'amore profondo. Dori e Cristiano sono l'eredità di Fabrizio che ha costruito con dedizione una famiglia allargata in tempi difficili e che ha dimostrato con la vita cosa possa fare il bene. «Spero che questo film, che è a tratti duro, possa offrire anche una speranza - ha infatti concluso Dori Ghezzi, produttrice insieme a del film - Fabrizio, la speranza, non l'ha mai persa. Il suo testamento è tutto in questa frase. «Ad un tratto l'amore scoppiò dappertutto» ed è quello che lui augura a noi tutti».

Elena Filini  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IL RICORDO DI DORI GHEZZI «UN FILM, ANCHE DURO CHE MI AUGURO OFFRA A TUTTI UNA NUOVA SPERANZA»**

Cristiano è stato così». «La ricostruzione guarda ad una vicenda ancestrale tra padre e figlio, collocata nei grandi fenomeni politici (dal maggio francese al 2001 a Genova)» aggiunge Lena. Storia di un impiegato è stato scritto nella casa Portobello, la casa in Sardegna che De Andrè costruì per la prima moglie e per Cristiano. Ma un luogo di cui poco si parla. «Molte delle grandi idee della commedia italiana - dice - sono state concepite lì. Io ero piccolo ma assorbivo tutto. È stato un momento così bello e così intenso che ho voluto raccontarlo». Ma Cristiano non risparmia neppure le asprezze di un padre spesso assente, con cui il rapporto andava ad intermittenza. «Lui era davvero un idealista, credeva sul serio di





**EX GUARDASIGILLI**  
**Paola Severino, oggi**  
**vicepresidente dell'università**  
**Luiss di Roma**

## L'INTERVISTA

**L** "miracolo dei cavi" si è compiuto in una notte, e da solo varrebbe un film. Perché nell'era dell'interconnessione digitale, in cui a chiunque basta un click per comunicare, c'è un luogo che il web non può raggiungere: il carcere. Eppure quei cavi, nel carcere romano di Rebibbia, ci sono avventurosamente arrivati. E con loro è arrivata anche la possibilità per i detenuti, condannati nei primi mesi del 2020 al lockdown più estremo di tutti, di tornare a comunicare, seppure online, con i propri familiari. A raccontarlo è il docufilm "Rebibbia Lockdown" di Fabio Cavalli, presentato a Venezia, prossimamente in sala e a fine ottobre sulla Rai. Nato da un'idea della vicepresidente della Luiss Paola Severino, già ex ministro della Giustizia, il film racconta la storia vera di quattro detenuti e altrettanti studenti universitari (volontari del progetto "Legalità e Merito"), accomunati dall'amore per lo studio, separati dal lockdown e riuniti da un miracoloso espediente: i cavi, appunto.

Come è nata l'idea?

**L'EX MINISTRO PAOLA SEVERINO E IL DOCUFILM "REBIBBIA LOCKDOWN" CON LA REGIA DI FABIO CAVALLI**



# «Insegnare la legalità ai giovani»

«L'idea, quella di insegnare la legalità ai giovani, ce l'ho da sempre. È una lezione che ho imparato dal direttore dell'anticorruzione di Hong Kong. Là, un tempo, il tasso di corruzione era tale che se ti scoppiava un incendio a casa, e non avevi soldi da dare ai pompieri, nessuno avrebbe spento le fiamme. Quando ho chiesto come avessero fatto a risolvere il problema, il direttore dell'anticorruzione mi rispose così: "Insegniamo la legalità ai bambini di tre anni"».

Il progetto con Rebibbia, prima del Covid, in cosa consisteva?

«Gli studenti dovevano andare a Rebibbia di persona, per aiutare i carcerati diplomandi a superare gli esami universitari. Poi, però, è arrivato il lockdown».

E cosa è successo?  
«Abbiamo deciso di non fermarci. L'aspettativa dei detenuti era forte e dovevamo essere presenti. Abbiamo iniziato scrivendo lettere, ma poi non è stato più possibile. La svolta è arrivata interagendo con loro attraverso le mail, le videochat, il web».

Che impatto hanno avuto le videochiamate sui detenuti?

«Fortissimo. Anche perché hanno potuto rivedere in chat la vita fuori, i nipotini, persino i loro animali domestici. La privazione della libertà, sommata all'interruzione dei rapporti con la famiglia, è una miscela esplosiva».

La rivolta nel carcere: perché raccontarla?

«C'è stato un episodio orrendo, quello della rivolta a Santa Maria Capua Vetere, ma in tante altre carceri gli agenti penitenziari hanno fatto miracoli. Hanno sedato la rivolta senza fare del male a nessuno, senza evasi e mantenendo l'ordine. A Rebibbia il contatto digitale con i familiari ha aiutato moltissimo a calmare gli animi. Ma i detenuti di Rebibbia sono abituati a essere stimolati».

Quali sono i preconcetti più comuni tra i ragazzi sul carcere?

«Che non li debba interessare. Si sentono innocenti, pensano che in carcere ci vada chi commette reati e dunque non se ne interessano. Ma è facile stare nella legge quando non ci sono tentazioni esterne».

Nel film dice che scrive ancora ai detenuti. A chi scrive?

«Ho dei detenuti, che chiamo aficionados, che mi scrivono anche una volta usciti dal carcere. Uno di loro, in particolare, è una persona straordinaria. Fu il primo caso di eutanasia non riconosciuto come tale, uccise la moglie e volle scontare la pena fino all'ultimo giorno. Sua figlia, oggi, è in prima fila nelle associazioni pro eutanasia».

La prima volta che è entrata in carcere?

«Tanti anni fa. Ci andai da avvocato. Capii come il carcere ti trasforma: anche una persona importante, dopo un giorno di carcere, si apre al confronto. E poi ci sono tornata da ministro, impegnandomi per il problema del sovraffollamento carcerario. Oggi credo di essere la persona in Italia che è entrata più spesso nelle carceri».

Ilaria Ravarino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Ritorna Manuela Arcuri «Bellissimo debuttare in un film a sfondo sociale»

toccare una parte delicata della vita dei parenti delle persone malate. Devono dare grande forza alle persone che hanno accanto. Ho voluto parlare con chi ha perso una persona cara. È un ruolo determinante il loro, difficile, dove è necessario fare appello ad una grande forza interiore».

Questa pellicola rappresenta anche un cambio di registro nella sua carriera.

«È stato bellissimo poter debuttare in un film a sfondo sociale. È una cosa nuova per me, ho accettato subito perché nonostante il film tratti una dura realtà, raccontare il male del secolo ha un

grande valore per tutti noi».

Dove sono state effettuate le riprese?

«Abbiamo girato a ottobre dell'anno scorso sul Lago di Garda. Doveva uscire al cinema, poi invece a causa del lockdown è

**LA CONDUTTRICE TV HA RICEVUTO IL PREMIO LEONE DI VETRO COME MIGLIORE ATTRICE NON PROTAGONISTA**

**RED CARPET**  
Manuela Arcuri ha sfilato in passerella al Lido

uscito su Amazon Prime e ci siamo dovuto adattare a questo periodo».

Conosceva i luoghi del film?

«Non conoscevo il lago di Garda, mi sono innamorata di Bardolino. Dopo che abbiamo girato ci sono tornata altre tre volte in vacanza perché sono rimasta incantata. Il lago mi trasmette una grande tranquillità, lo vedo come un luogo magico, mi ha dato delle bellissime emozioni. Ho un figlio piccolo ed è impazzito, la cittadina è organizzata molto bene anche con il turismo».

Che effetto le fa essere a Venezia e ricevere un premio che valorizza la filmografia veneta?

«La statuetta è bellissima e la conserverò con grande cura. È il primo premio che ricevo in una città che è sinonimo di cinema. Inoltre la statuetta in sé è un concentrato dell'artigianato artistico di Venezia».

Qual è il messaggio del film?

«Tratta un tema difficile, dove non sempre sembra affiorare la parola speranza. Però mette in luce la forza dei legami, l'importanza di volersi bene. Sono vicina a tutte le persone che sono malate e ai familiari che soffrono ancora di più. Auguro a questo film di poter dare conforto alle famiglie, di trovare forza e di averla fino alla fine».

Elena Filini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La mostra del Cinema

**SABATO 11 SETTEMBRE**



<b>19:00</b> <b>SALA GRANDE</b> CERIMONIA DI PREMIAZIONE - INVITI	<b>17:30</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI EXTRA LA MACCHINA DELLE IMMAGINI DI ALFREDO C. di Roland SEJKO (Italia, 76')
<b>21:00</b> <b>SALA GRANDE</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	<b>20:00</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')
<b>14:00</b> <b>SALA DARSENA</b> VENEZIA 78 ON THE JOB: THE MISSING 8 di Erik MATTI (Filippine, 208')	A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO
<b>19:00</b> <b>SALA DARSENA</b> DIRETTA CERIMONIA DI PREMIAZIONE - INVITI	<b>09:30</b> <b>MULTISALA ROSSINI 1</b> VENEZIA 78 ON THE JOB: THE MISSING 8 di Erik MATTI (Filippine, 208')
<b>21:00</b> <b>SALA DARSENA</b> PROIEZIONE FILM VINCITORE LEONE D'ORO	<b>13:30</b> <b>MULTISALA ROSSINI 1</b> VENEZIA 78 UN AUTRE MONDE di Stéphane BRIZÉ (Francia, 96')
<b>09:00</b> <b>SALA GIARDINO</b> FUORI CONCORSO SCENES FROM A MARRIAGE (EPISODI 1-2) di Hagai LEVI (USA, 115')	<b>16:30</b> <b>MULTISALA ROSSINI 1</b> FUORI CONCORSO THE LAST DUEL di Ridley SCOTT (USA, 142')
A seguire: FUORI CONCORSO SCENES FROM A MARRIAGE (EPISODI 3-4-5) di Hagai LEVI (USA, 115')	<b>21:30</b> <b>MULTISALA ROSSINI 1</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')
<b>19:00</b> <b>PALABIENNALE</b> DIRETTA CERIMONIA DI PREMIAZIONE - INVITI	<b>10:00</b> <b>MULTISALA ROSSINI 2</b> ORIZZONTI WELA (ANATOMY OF TIME) di Jakrawal NITHAMRONG (Thailandia, Francia, Paesi Bassi, Singapore, 118,')
A seguire: FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	<b>13:00</b> <b>MULTISALA ROSSINI 2</b> ORIZZONTI NOSORIH (RHINO) di Oleh SENTSOV (Ucraina, Polonia, Germania, 101')
<b>09:00</b> <b>SALA GIARDINO</b> ORIZZONTI EXTRA LA MACCHINA DELLE IMMAGINI DI ALFREDO C. di Roland SEJKO (Italia, 76')	<b>15:30</b> <b>MULTISALA ROSSINI 2</b> VENEZIA 78 UN AUTRE MONDE di Stéphane BRIZÉ (Francia, 96')
<b>10:45</b> <b>SALA GIARDINO</b> ORIZZONTI EXTRA SOKEA MIES, JOKA EI HALUNNUT NAHDA TITANICIA (THE BLIND MAN WHO DID NOT WANT TO SEE TITANIC) di Teemu NIKKI (Finlandia, 82')	<b>18:00</b> <b>MULTISALA ROSSINI 2</b> FUORI CONCORSO SCENES FROM A MARRIAGE (EPISODI 1-2) di Hagai LEVI (USA, 115')
<b>12:45</b> <b>SALA GIARDINO</b> VENEZIA 78 UN AUTRE MONDE di Stéphane BRIZÉ (Francia, 96')	<b>21:00</b> <b>MULTISALA ROSSINI 2</b> FUORI CONCORSO SCENES FROM A MARRIAGE (EPISODI 3-4-5) di Hagai LEVI (USA, 115')
<b>15:00</b> <b>SALA GIARDINO</b> FUORI CONCORSO THE LAST DUEL di Ridley SCOTT (USA, 142')	<b>09:00</b> <b>MULTISALA ROSSINI 3</b> FUORI CONCORSO DEANDRÉ#DEANDRÉ STORIA DI UN IMPIEGATO di Roberta LENA (Italia, 94')
<b>18:00</b> <b>SALA GIARDINO</b> FUORI CONCORSO LA SCUOLA CATTOLICA di Stefano MORDINI (Italia, 106')	<b>12:00</b> <b>MULTISALA ROSSINI 3</b> FUORI CONCORSO THE LAST DUEL di Ridley SCOTT (USA, 142')
<b>20:15</b> <b>SALA GIARDINO</b> PROIEZIONE VINCITORE LEONE DEL FUTURO	<b>15:00</b> <b>MULTISALA ROSSINI 3</b> GIORNATE DEGLI AUTORI - NOTTE VENEZIANE TONINO DE BERNARDI, UN TEMPO UN INCONTRO di Daniele SEGRE (Italia, 52')
<b>22:30</b> <b>SALA GIARDINO</b> PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ARGENTO	<b>18:00</b> <b>MULTISALA ROSSINI 3</b> GIORNATE DEGLI AUTORI - EVENTO SPECIALE - FILM DI CHIUSURA LA DERNIERE SÉANCE di Gianluca MATARRESE (Italia, Francia, 100')
<b>20:15</b> <b>SALA PERLA</b> PROIEZIONE VINCITORE MIGLIOR FILM	<b>21:00</b> <b>MULTISALA ROSSINI 3</b> GIORNATE DEGLI AUTORI LOVELY BOY di Francesco LETTIERI (Italia, 105')
<b>22:30</b> <b>SALA PERLA</b> PROIEZIONE VINCITORE MIGLIOR REGIA	<b>09:30</b> <b>IMG CINEMAS CANDIANI 1</b> VENEZIA 78 ON THE JOB: THE MISSING 8 di Erik MATTI (Filippine, 208')
<b>13:45</b> <b>ASTRA 1</b> FUORI CONCORSO ENNIO di Giuseppe TORNATORE (Italia, Belgio, Cina, Giappone, 150')	<b>13:30</b> <b>IMG CINEMAS CANDIANI 1</b> VENEZIA 78 UN AUTRE MONDE di Stéphane BRIZÉ (Francia, 96')
<b>16:45</b> <b>ASTRA 1</b> FUORI CONCORSO THE LAST DUEL di Ridley SCOTT (USA, 142')	<b>16:30</b> <b>IMG CINEMAS CANDIANI 1</b> FUORI CONCORSO THE LAST DUEL di Ridley SCOTT (USA, 142')
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	<b>21:30</b> <b>IMG CINEMAS CANDIANI 1</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	<b>10:00</b> <b>IMG CINEMAS CANDIANI 2</b> ORIZZONTI WELA (ANATOMY OF TIME) di Jakrawal NITHAMRONG (Thailandia, Francia, Paesi Bassi, Singapore, 118,')
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	<b>13:00</b> <b>IMG CINEMAS CANDIANI 2</b> ORIZZONTI NOSORIH (RHINO) di Oleh SENTSOV (Ucraina, Polonia, Germania, 101')
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	<b>15:30</b> <b>IMG CINEMAS CANDIANI 2</b> VENEZIA 78 UN AUTRE MONDE di Stéphane BRIZÉ (Francia, 96')
<b>20:30</b> <b>ARENA LIDO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	<b>18:00</b> <b>IMG CINEMAS CANDIANI 2</b> FUORI CONCORSO SCENES FROM A MARRIAGE (EPISODI 1-2) di Hagai LEVI (USA, 115')
A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO	
<b>14:45</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI PID POKATI MAI (NEW ABNORMAL) di Sorayay PRAPAPAN (Thailandia, Corea del Sud, Singapore, 15')	
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:30</b> <b>ARENA LIDO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	
A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO	
<b>14:45</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI PID POKATI MAI (NEW ABNORMAL) di Sorayay PRAPAPAN (Thailandia, Corea del Sud, Singapore, 15')	
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:30</b> <b>ARENA LIDO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	
A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO	
<b>14:45</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI PID POKATI MAI (NEW ABNORMAL) di Sorayay PRAPAPAN (Thailandia, Corea del Sud, Singapore, 15')	
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:30</b> <b>ARENA LIDO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	
A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO	
<b>14:45</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI PID POKATI MAI (NEW ABNORMAL) di Sorayay PRAPAPAN (Thailandia, Corea del Sud, Singapore, 15')	
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:30</b> <b>ARENA LIDO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	
A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO	
<b>14:45</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI PID POKATI MAI (NEW ABNORMAL) di Sorayay PRAPAPAN (Thailandia, Corea del Sud, Singapore, 15')	
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:30</b> <b>ARENA LIDO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	
A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO	
<b>14:45</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI PID POKATI MAI (NEW ABNORMAL) di Sorayay PRAPAPAN (Thailandia, Corea del Sud, Singapore, 15')	
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:30</b> <b>ARENA LIDO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	
A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO	
<b>14:45</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI PID POKATI MAI (NEW ABNORMAL) di Sorayay PRAPAPAN (Thailandia, Corea del Sud, Singapore, 15')	
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:30</b> <b>ARENA LIDO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	
A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO	
<b>14:45</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI PID POKATI MAI (NEW ABNORMAL) di Sorayay PRAPAPAN (Thailandia, Corea del Sud, Singapore, 15')	
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:30</b> <b>ARENA LIDO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	
A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO	
<b>14:45</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI PID POKATI MAI (NEW ABNORMAL) di Sorayay PRAPAPAN (Thailandia, Corea del Sud, Singapore, 15')	
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:30</b> <b>ARENA LIDO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	
A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO	
<b>14:45</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI PID POKATI MAI (NEW ABNORMAL) di Sorayay PRAPAPAN (Thailandia, Corea del Sud, Singapore, 15')	
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:30</b> <b>ARENA LIDO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	
A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO	
<b>14:45</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI PID POKATI MAI (NEW ABNORMAL) di Sorayay PRAPAPAN (Thailandia, Corea del Sud, Singapore, 15')	
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:30</b> <b>ARENA LIDO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	
A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO	
<b>14:45</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI PID POKATI MAI (NEW ABNORMAL) di Sorayay PRAPAPAN (Thailandia, Corea del Sud, Singapore, 15')	
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:30</b> <b>ARENA LIDO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	
A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO	
<b>14:45</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI PID POKATI MAI (NEW ABNORMAL) di Sorayay PRAPAPAN (Thailandia, Corea del Sud, Singapore, 15')	
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:30</b> <b>ARENA LIDO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	
A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO	
<b>14:45</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI PID POKATI MAI (NEW ABNORMAL) di Sorayay PRAPAPAN (Thailandia, Corea del Sud, Singapore, 15')	
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:30</b> <b>ARENA LIDO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	
A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO	
<b>14:45</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI PID POKATI MAI (NEW ABNORMAL) di Sorayay PRAPAPAN (Thailandia, Corea del Sud, Singapore, 15')	
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:30</b> <b>ARENA LIDO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	
A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO	
<b>14:45</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI PID POKATI MAI (NEW ABNORMAL) di Sorayay PRAPAPAN (Thailandia, Corea del Sud, Singapore, 15')	
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:30</b> <b>ARENA LIDO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	
A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO	
<b>14:45</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI PID POKATI MAI (NEW ABNORMAL) di Sorayay PRAPAPAN (Thailandia, Corea del Sud, Singapore, 15')	
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:30</b> <b>ARENA LIDO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	
A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO	
<b>14:45</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI PID POKATI MAI (NEW ABNORMAL) di Sorayay PRAPAPAN (Thailandia, Corea del Sud, Singapore, 15')	
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:30</b> <b>ARENA LIDO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	
A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO	
<b>14:45</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI PID POKATI MAI (NEW ABNORMAL) di Sorayay PRAPAPAN (Thailandia, Corea del Sud, Singapore, 15')	
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:30</b> <b>ARENA LIDO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	
A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO	
<b>14:45</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI PID POKATI MAI (NEW ABNORMAL) di Sorayay PRAPAPAN (Thailandia, Corea del Sud, Singapore, 15')	
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:30</b> <b>ARENA LIDO</b> FUORI CONCORSO - FILM DI CHIUSURA IL BAMBINO NASCOSTO di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110')	
A seguire: PROIEZIONE VINCITORE LEONE D'ORO	
<b>14:45</b> <b>TEATRO PICCOLO</b> ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI PID POKATI MAI (NEW ABNORMAL) di Sorayay PRAPAPAN (Thailandia, Corea del Sud, Singapore, 15')	
<b>20:00</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:30</b> <b>ASTRA 1</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<b>20:15</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI IMACULAT di Monica STAN, George CHIPER-LILLEMARCK (Romania, 114')	
<b>22:45</b> <b>ASTRA 2</b> GIORNATE DEGLI AUTORI PIEDRA NOCHE di Iván FUND (Argentina, Cile, Spagna, 87')	
<	



# Ali & Aliper



## SOTTO COSTO ANNIVERSARIO

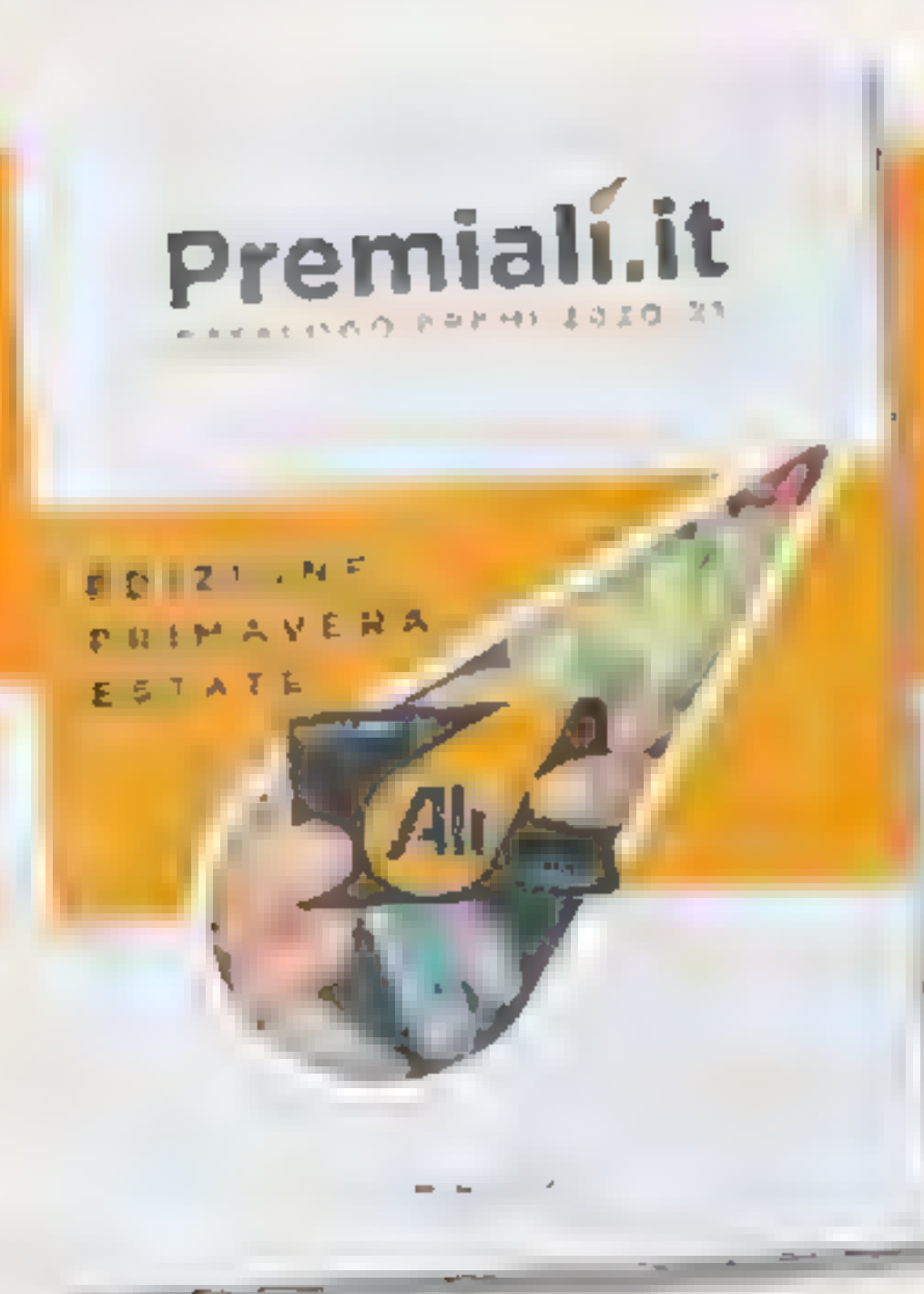
### LE OCCASIONI DA NON PERDERE

fino al 18 settembre

\* L'offerta sottocosto è caratterizzata da prodotti venduti ad un prezzo inferiore a quello d'acquisto, ai sensi del DPR del 6 aprile 2001 n. 218

**PRENOTA I TUOI PREMI  
ENTRO IL 12 SETTEMBRE!**

**IL 13 SETTEMBRE I PUNTI  
SARANNO AZZERATI**



Premi soggetti al regolamento del concorso Premiali.it e riservati ai titolari di Carta Fedeltà.

www.alisupermercati.it | APP Ali  |  e  @alisupermercati





MILAN

**Giroud guarito dal Covid: oggi l'ok per la ripresa**

L'attaccante del Milan Olivier Giroud è guarito dal Covid. Lo ha annunciato il club rossonero con una nota sul proprio sito ufficiale. Il francese oggi verrà sottoposto allo screening medico previsto dal protocollo federale per la ripresa dell'attività sportiva.



Sabato 11 Settembre 2021  
www.gazzettino.it

## IL BIG MATCH

**TORINO** Tante assenze e zero alibi. Allegri studia la difesa a tre e promette una "vera" Juve anche senza il contingente sudamericano, ma in questo momento più delle defezioni allarma la classifica, delicatissima. Con un punto nelle prime due Napoli è già il primo bivio stagionale per i bianconeri, che in caso di sconfitta scivolerebbero a -8. E aspettando Dybala - out di rientro dall'Argentina e ancora alle prese con un rinnovo di contratto infinito - Max non ha ancora trovato l'erede di Ronaldo, l'ombra più ingombrante dalle parti della Continassa. «Cristiano non voleva più giocare nella Juventus, sarebbe stato comunque il suo ultimo anno, è stato un addio anticipato - spiega Allegri -. Gli auguriamo il meglio, ma pensiamo al Napoli: la Juve ha sempre avuto nel Dna la capacità di vincere di gruppo».

## MINIMI TERMINI

Quello in partenza ieri da Caselle (insieme al presidente Agnelli) era ridotto ai minimi termini: due attaccanti, sei centrocampisti e sei difensori, più i baby De Winter, Miretti e Soule. Juve atterrata a Napoli senza mezza squadra titolare: Bentancur, Alex Sandro, Danilo, Cuadrado, Dybala, oltre agli indisponibili Chiesa, Kaio Jorge e Arthur. E con un solo risultato, per tornare a scalare la classifica. «Con calma arriviamo, non c'è fretta - predica Allegri -, dobbiamo ancora trovare l'equilibrio. Le assenze non devono essere un alibi e accettiamo sempre il calendario con serenità, abbiamo la forma-

## IL TECNICO:

«POSSO SCHIERARE COMunque UNA FORMAZIONE IDEALE CR7? NON VOLEVA PIÙ STARE CON NOI»



# JUVE, ARIA DA ULTIMA SPIAGGIA

Bianconeri a Napoli senza mezza squadra. Perdendo scivolerebbero a -8 dalla vetta. Allegri: «Le assenze non diventino alibi»

MOMENTO CRITICO Il tecnico bianconero Max Allegri

zione ideale per affrontare il Napoli. Non voglio sentir parlare di emergenza, sono molto sereno, e sto valutando diverse soluzioni tattiche, compresa la difesa a tre. Chiesa non ha lesioni muscolari ma non rischiamo. De Sciglio e Pellegrini sono pronti, McKennie giocherà dall'inizio, il nostro portiere titolare è Szczesny. Davanti al polacco, reduce da una prestazione criticata contro l'Inghilterra, de Ligt, Bonucci e Chiellini, a centrocampo Locatelli è pronto al debutto stagionale in regia accanto a McKennie e Rabiot, sugli esterni Pellegrini e uno tra Bernardeschi e De Sc-

## Serie A: 3ª giornata

**Empoli Venezia**  
oggi ore 15 (Dazn)

**Napoli Juventus**  
oggi ore 18 (Dazn)

**Atalanta Fiorentina**  
oggi ore 20.45 (Sky/Dazn)

**Sampdoria Inter**  
domani ore 12.30 (Sky/Dazn)

**Cagliari Genoa**  
domani ore 15 (Dazn)

**Spezia Udinese**  
domani ore 15 (Dazn)

**Torino Salernitana**  
domani ore 15 (Dazn)

**Milan Lazio**  
domani ore 18 (Dazn)

**Roma Sassuolo**  
domani ore 20.45 (Dazn)

**Bologna Verona**  
venerdì ore 20.45 (Sky/Dazn)

## CLASSIFICA

LAZIO	6
INTER	6
ROMA	6
MILAN	6
NAPOLI	6
UDINESE	4
BOLOGNA	4
SASSUOLO	4
ATALANTA	4
FIorentina	3
EMPOLI	3
JUVENTUS	1
SAMPDORIA	1
CAGLIARI	1
SPEZIA	1
TORINO	0
VERONA	0
SALERNITANA	0
GENOA	0
VENEZIA	0

glio. In attacco accanto a Morata, Allegri ha provato Kean, ma occhio a Kulusevski. «Ha qualità ma come tutti i giovani ha bisogno di un percorso di crescita. Oggi il primo giocatore che stoppa bene la palla si considera da Pallone d'Oro, ai giovani vengono addossate troppe responsabilità».

Dopo il Napoli, la Juve affronterà un tour de force con Malmö, Milan, Spezia, Samp, Chelsea e Toro prima della sosta di ottobre. I tifosi sono da riconquistare dopo i fischi. «Abbiamo perso con l'Empoli, ci dovevano applaudire? - dice Allegri -. Bisogna rialzarsi, dopo questa falsa partenza non possiamo permetterci di perdere di vista l'obiettivo».

Alberto Mauro

## PROBABILI FORMAZIONI

**NAPOLI (4-2-3-1):** 25 Ospina; 22 Di Lorenzo, 44 Manolas, 26 Koulibaly, 6 Rui; 99 Anguissa, 20 Fabian; 21 Politano, 7 Elmas, 24 Insigne; 9 Osimhen. Allenatore: Spalletti

**JUVENTUS (3-5-2):** 1 Szczesny; 4 de Ligt, 19 Bonucci, 3 Chiellini, 20 Bernardeschi, 14 McKennie, 27 Locatelli, 25 Rabiot, 17 Pellegrini; 9 Morata, 18 Kean. Allenatore: Allegri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Spalletti

### «La partita dei sogni. Noi gli svantaggiati»

«Chi ha sognato il pallone fin da bambino, come me, sognava queste partite». Luciano Spalletti presenta così il suo primo Napoli-Juve. «Le assenze dovute alle Nazionali? È chiaro che qualche problema viene fuori. È un po' come quando vai a teatro e non trovi i migliori attori». Con Demme e Lobotka infortunati e con Zielinski a mezzo servizio, giocherà Anguissa, il camerunense ultimo arrivato che ha fatto solo due allenamenti con i compagni. «La Juve non ha ancora vinto in campionato quest'anno? Allora vuol dire che gli svantaggiati siamo noi» ha detto Spalletti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Venezia, sfida salvezza. La Dea cerca se stessa

## LE ALTRE PARTITE

Il Venezia cerca i primi punti in campionato nella sua prima sfida salvezza. Alle 15 è di scena ad Empoli, terza partita di fila in trasferta, dopo cinque gol subiti e nessuno ancora realizzato. Il tecnico Paolo Zanetti in questi giorni ha azzerato i contatori: «Ho messo tutti i giocatori sullo stesso piano: nuovi e vecchi, italiani e stranieri - dice alla vigilia -. In queste due settimane si sono giocati tutti i posti e sceglierò esclusivamente in base a quello che ho visto in campo durante gli allenamenti». Formazione difficile, dunque, da decifrare. Il tecnico parla invece dell'atteggiamento che vuole dai suoi: «Nella scorsa stagione eravamo una squadra vera. Probabilmente più scarsi di adesso, ma eravamo una squadra. Ed è quello che dobbiamo ricercare: tre quarti degli avversari sono probabilmente più forti di noi, ma se vogliamo salvarci dobbiamo tornare a essere squadra. L'Empoli possiamo metterlo in difficoltà solo con l'umiltà e con una fase di non possesso straor-

dinaria».

Anche l'Atalanta, che in serata ospita la Fiorentina, cerca il passo giusto dopo una vittoria soffertissima col Torino e l'inatteso 0-0 casalingo col Bologna. Il dubbio sulla virata dal 3-4-2-1 o 3-4-1-2 a un eventuale 4-2-3-1 non sfiora Gian Piero Gasperini, come neppure la "parolaccia" turnover alle soglie del Villarreal in Champions: «Ho 6 giocatori offensivi per 3 ruoli, il problema sono gli infortuni dovuti a un calendario molto serrato e dalla preparazione raffazzonata» dice il tecnico atalantino

## PRETATTICA

Sulla scorta della pretattica su Illicic («Rivisto giovedì col mal di schiena») e delle assenze di un Muriel dal quadricipite lesionato («Sarà una cosa lunga») e dello squalificato De Roon (due giornate ancora), i bergamaschi temono l'avversario: «Vlahovic è in crescita esponenziale, la Fiorentina ha aggiunto giocatori. Può coltivare l'ambizione di riprendersi il posto che le abbiamo tolto in questi ultimi anni». Tornando ai dubbi dalla trequarti in su, a di-



**CAMPIO DI MARCIA** Duvan Zapata e, a destra, il tecnico Paolo Zanetti: sia l'Atalanta che il Venezia sono alla ricerca della propria identità

**I LAGUNARI, ANCORA A ZERO PUNTI. SUL CAMPO DELL'EMPOLI, ZANETTI: «DOBBIAMO TORNARE A ESSERE SQUADRA, CI VUOLE UMILTÀ»**

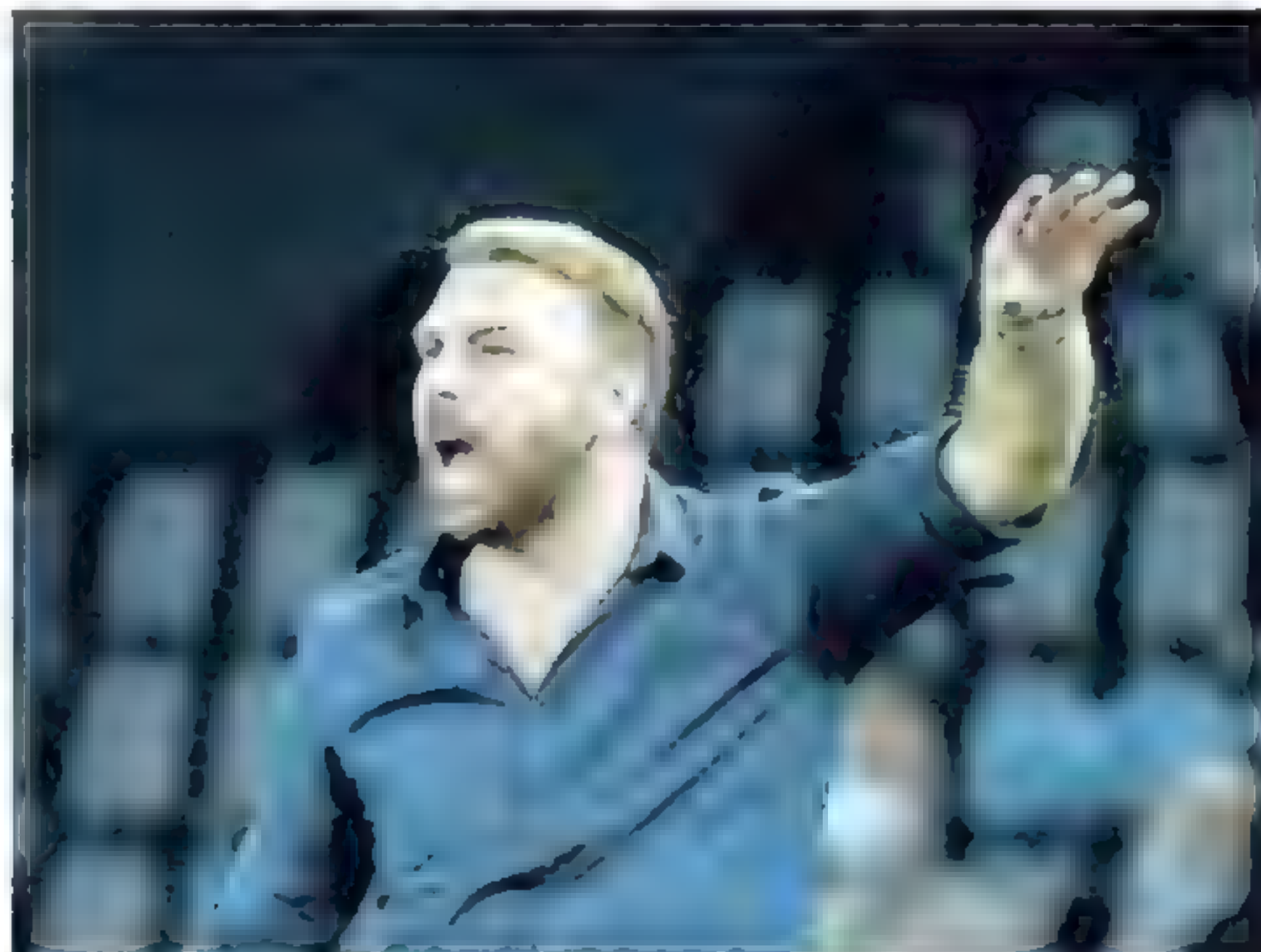
sposizione restano anche Pessina, Malinovskyi, Miranchuk, Piccoli, teoricamente Pasalic se non sarà in mediana con Freuler e soprattutto la punta di diamante recuperata dal trauma al ginocchio destro: «Zapata sta bene, è il suo quarto giorno in gruppo. Dall'inizio o dalla panchina almeno, ci sarà». Il rientro alla spicciolata dalle Nazionali (17 uomini, ma Scalvini è con la Primavera) suscita qualche malumore nel tecnico della Dea: «Musso torna alle dieci di sera e Maehle ha fatto due partite e mezza, ma preferisco che i miei giochino. Il rischio,

con 1 match ogni 3 giorni, sono le botte: Gosens con la Germania ha giocato l'ultima mezzora e la caviglia è a posto - prosegue Gasperini -. Siamo stati tra i più penalizzati da questa pausa. Ci aspettano 7 partite in 22 giorni: entriamo nel vivo e bisogna recuperare la "carogna" perché si passa dal niente e dal torpore al frullatore».

La Fiorentina cerca i primi punti in trasferta. Gli argentini Nico Gonzalez e Martinez Quarta e il cileno Pulgar, comunque convocati, sono attesi solo oggi. «Sul loro utilizzo valuteremo - ha

dichiarato il tecnico Vincenzo Italiano -. È un problema che hanno tutte le squadre e dobbiamo adeguarci anche se non è facile preparare una partita del genere in modo così anomalo e in così poco tempo». Italiano non si nasconde e fissa traguardi a lungo raggio anche se quello più imminente si chiama vittoria: «Siamo reduci da quella conquistata con il Torino, bisogna dare continuità. Sappiamo di cosa è capace l'Atalanta specie davanti ai propri tifosi, proveremo a metterla in difficoltà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# HAMILTON PRENOTA IL 100° GP

►A Monza volano le Mercedes nelle qualifiche per la sprint ►Le Ferrari senza acuti: Sainz settimo davanti a Leclerc di oggi che vale la pole: Bottas il più veloce ma penalizzato Red Bull a rilento, Verstappen resta a galla con la classe

## FORMULA 1

C'è il tempio della velocità, si fa sul serio. Hamilton sente odore di battaglia e tira fuori l'artiglieria pesante. Sui lunghi rettilinei del Parco, dove serve aderenza con poco carico ed ali completamente piatte, la Stella di Stoccarda conferma la sua forza in un tracciato nel quale ha sempre dominato nell'era ibrida. In più, è fondamentale la cavalleria per spingere a lungo l'ottava marcia e la power unit Mercedes, nonostante il formidabile recupero della Honda nell'anno dell'addio, resta superba.

### MAX IN DIFFICOLTÀ

Come è iniziato il venerdì un po' anomalo, con in programma la lotta sul giro secco perché il sabato è riservato alla "sprint qualifying" che, per la prima volta nella storia, stabilirà la griglia di partenza del Gran Premio d'Italia. Lewis è salito in cattedra. Valtteri, da neo alfista, non era da meno, coprendo sempre le spalle al compagno di squadra. Stranamente in difficoltà Verstappen costretto a lottare con colleghi che di solito vede solo negli specchietti o, al limite, quando li doppia. L'olandese, via radio, si lamentava della frenata fondamentale per affrontare le chicane, puntando il dito sulla parte elettrica che recupera energia più che sull'impianto vero e proprio. Chi faceva scintille era la McLaren, molto attesa su questo tracciato.

Ricciardo dava man forte al so-



CAMPIONE Lewis Hamilton, 36 anni, va a caccia della centesima vittoria in Formula 1

lito Norris mettendo spesso i muscoli delle monoposto britanniche davanti a quelle dei "bibitari". Q1, Q2 e Q3 era la Mercedes a menare le danze rifilando agli altri distacchi significativi. Quando davvero contava, però, Max si è ricordato di essere un fenomeno beccando quasi mezzo secondo dalle astromani tedesche ma precedendo di

pochi millesimi Norris, Ricciardo e il solito Gasly che lo scorso anno ha vinto. Si sono difese con orgoglio le due Ferrari su una pista che vede favorita la scuderia di Woking nella lotta per il terzo posto. I due ragazzi di Maranello sono sempre molto vicini e questo dà credito a Sainz che conosce di meno la macchina, la squadra e

non ha mai avuto un ruolo da predestinato. Carlos ha preceduto per un pugno di millesimi Charles, poi un poco graffiante Perez e Giovinazzi hanno chiuso la top ten. Per il pilota pugliese è senz'altro un'ottima performance sul tracciato di casa dove ha disputato corse mitiche con le formule minori.

Speriamo che non sia troppo tardi e le chance di continuare con l'Alfa Romeo siano ancora intatte, ma Antonio ha ormai capito che la scelta dipenderà poco dai risultati.

### MERCEDES PERFETTA

Il colpo di reni di Verstappen è fondamentale per contenere i danni in una gara dove è favorito Hamilton. Il più veloce al termine della giornata è stato Valtteri che ha preceduto di un soffio Lewis, ma domani in gara dovrà partire ultimo per aver sostituito il propulsore.

Il finlandese è pilota correttissimo ma con il bolide che si ritrova oggi potrebbe favorire il Re Nero coprendogli la fuga in modo da consegnargli la partenza al palo nel Gp di domani. In ogni caso il talento di Max ha fatto molto perché se avesse rimediato un sesto posto non c'era da gridare allo scandalo. Lewis non vede l'ora di festeggiare la centesima vittoria in Formula 1 su uno dei tracciati più prestigiosi che hanno fatto la leggenda della velocità. La Mercedes, oltre a vincere con il sette volte campione del mondo, cercherà di mettere qualche posizione in più fra l'inglese e l'olandese, ma la penalizzazione di Bottas non aiuta e gli altri faticeranno ad inserirsi fra i due. A Monza si può superare, ma per farlo serve un passo adeguato e un'ottima velocità di punta. La Ferrari, invece, sembra valere più o meno la posizione che i due driver si sono guadagnati.

Giorgio Ursicino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MOTOGP

### L'APRILIA TALLONA LA DUCATI DI MILLER

È la Ducati di Jack Miller la moto più veloce nelle libere del Gran Premio di Aragon classe MotoGP. Con il tempo di 1'47"613 l'australiano ha preceduto l'Aprilia di Aleix Espargaro (+0"273) e la Yamaha di Cal Crutchlow (+0"284). Sesto tempo per la Ducati di Francesco Bagnaia (+0"419) davanti a Fabio Quartararo (+0"421). Ancora lontano dai primi Valentino Rossi solo diciottesimo davanti all'Aprilia di Maverick Vinales. Dopo aver dominato nelle prove del mattino Marquez è stato frenato da una caduta all'inizio della seconda sessione.

## RUGBY

### CHALLENGE: IL BENETTON CON GLOUCESTER E LYON

Annunciata la composizione dei gironi di Challenge Cup che vede in lizza le due franchigie italiane, Benetton Treviso e Zebre. I Leoni guidati da Marco Bortolami sono stati sorteggiati nella Pool B con gli inglesi del Gloucester, nelle cui file militano gli azzurri Polledri e Varney, i Dragons gallese e le francesi, Lyon e Perpignan. Le Zebre (Pool A) hanno pescato Biarritz, Worcester Warriors, i Falcons del trevigiano Marco Fuser e il Toulon di Sergio Parisse. Primo turno nel weekend del 10-12 dicembre.

Il Molto Futuro

moltofuturo.it



Wine 2021

23 settembre  
ore 9:30

In streaming su  
ilmessaggero.it  
ilgazzettino.it  
ilmattino.it  
corriereadriatico.it  
quotidianodipuglia.it

## Obbligati a Crescere

## Sostenibilità e digitale: ambiente, sviluppo e sicurezza

Il futuro delle prossime generazioni: dalla transizione ecologica alla regolamentazione dello spazio cibernetico, dall'innovazione tecnologia all'educazione digitale.

Il Messaggero

IL MATTINO

IL GAZZETTINO

Corriere Adriatico

Quotidiano



Agenda

METEO

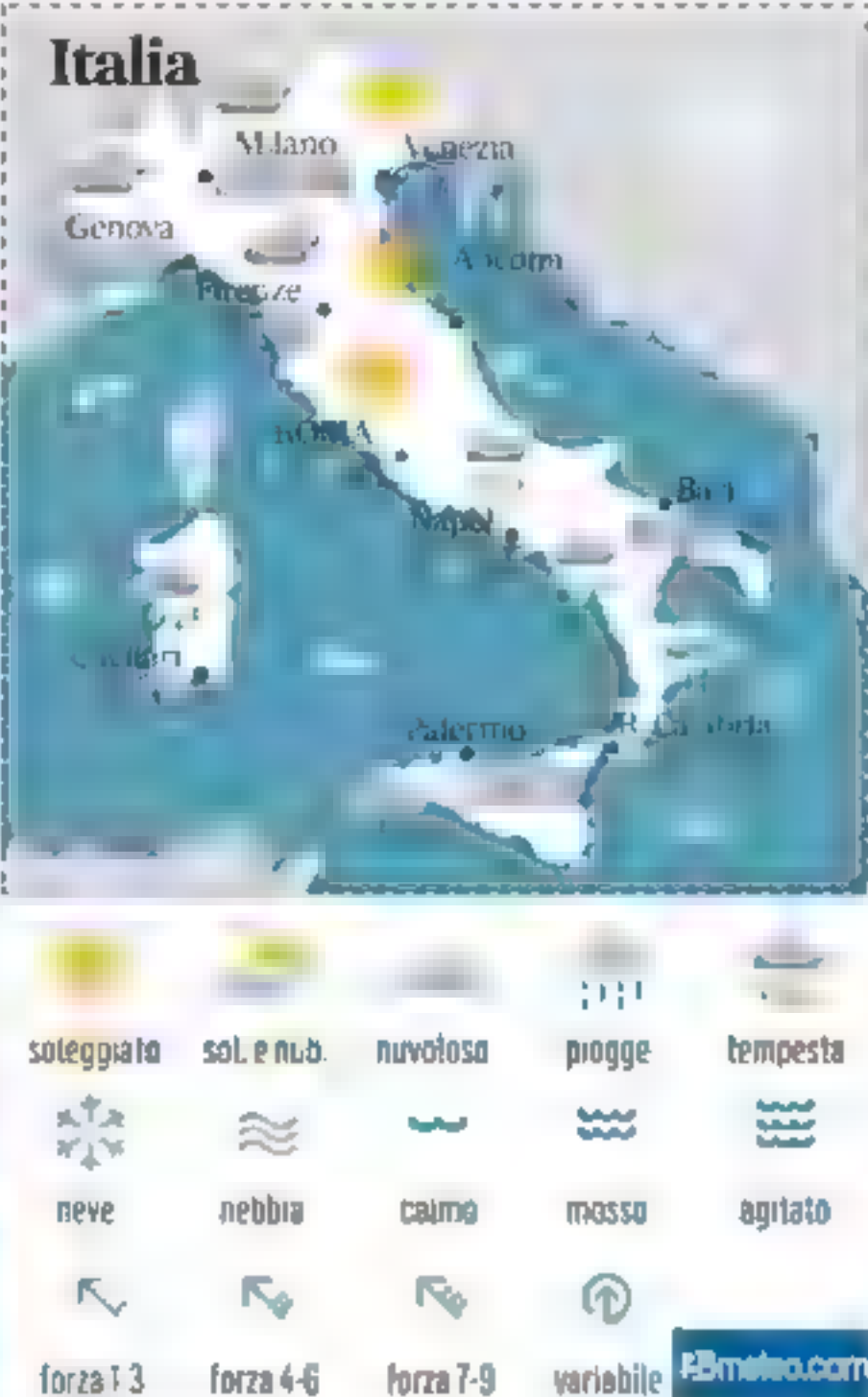
Maltempo su Sicilia e Calabria.

DOMANI

**VENETO**  
Giornata stabile e assolata sul Veneto. Maggiori addensamenti sulle Dolomiti tra pomeriggio e sera, ma con basso rischio di precipitazioni.

**TRENTINO ALTO ADIGE**  
Giornata più stabile e in prevalenza soleggiata. Consueti addensamenti diurni potranno sfociare in brevi ed occasionali rovesci pomeridiani.

**FRIULI VENEZIA GIULIA**  
Giornata stabile e largamente soleggiata sul Friuli Venezia Giulia. Maggiori addensamenti sui monti ma con basso rischio di precipitazioni.



	MIN	MAX	IN ITALIA	MIN	MAX
Belluno	13	28	Ancona	17	26
Bolzano	15	29	Bari	20	26
Gorizia	17	30	Bologna	17	30
Padova	18	31	Cagliari	20	26
Pordenone	17	30	Firenze	16	31
Rovigo	17	30	Genova	20	26
Trento	13	29	Milano	19	29
Treviso	16	30	Napoli	21	29
Trieste	22	29	Palermo	22	28
Udine	17	30	Perugia	17	27
Venezia	20	26	Reggio Calabria	21	28
Verona	20	29	Roma Fiumicino	18	29
Vicenza	17	29	Torino	18	29

Programmi TV

Rai 1	Rai 2	Rai 3	Rai 4	Rai 5
6.00 RaiNews24 Attualità 7.00 TG1 Informazione 7.05 Speciale Overland 18 - Le strade dell'Islam Doc 8.00 TG1 Informazione 8.30 Uno Weekend Società 10.30 Il meglio di Buongiorno Benessere Estate Attualità 11.15 Passaggio a Nord-Ovest Documentario 12.00 Linea Verde Tour Doc. 12.30 Linea Verde Radici Doc. 13.30 Telegiornale Informazione 14.00 Linea Blu Documentario 15.00 Dreams Road Documentario 15.45 A Sua Immagine Attualità 16.30 TG1 Informazione 16.45 Un amore fuori rotta Film Commedia 18.00 Amore in Quarantena 2 Att. Game show 18.45 Reazione a catena Quiz - Game show 20.00 Telegiornale Informazione 20.35 Speciale 11 Settembre Attualità. Di Andrea Apuzzo 23.30 Tg1 Sera Informazione 23.40 Premio Biagio Agnes Att.	10.25 Il lato positivo Viaggi 10.55 Meteo 2 Attualità 11.00 Tg Sport Informazione 11.15 Un ciclone in convento Serie Tv 12.05 Felicità - La stagione della rinascita Attualità 13.00 Tg2 - Giorno Informazione 13.30 Tg2 Informazione 14.00 Prova Elite Femminile. Campionati Europei su Strada Ciclismo 17.05 Bellissima Italia Doc. 18.00 Tg2 - L.I.S. Attualità 18.05 TG Sport Sera Informazione 18.15 Mai giocare con la babysitter Film Thriller 19.40 F.B.I. Serie Tv 20.30 Tg 2 20 30 Attualità 21.05 Peccati ad alta quota Film Thriller Di Sam Irvin Con Saxon Sharbino, Chae Carabassi, Adam Huss 22.45 Clarice Serie Tv 23.35 Tg 2 Dossier Attualità 0.35 Tg 2 Storie. I racconti della settimana Attualità	6.00 Rai News 24: News Attualità 8.00 Agorà Week End Attualità 9.00 Mi manda Raitre Attualità 10.20 Timeline - Focus Attualità 10.40 Geo Documentario 11.20 Doc Martin Serie Tv 12.00 TG3 Informazione 12.25 TGR - Il Settimanale Att. 13.00 La grande storia Doc 14.00 TG Regione Informazione 14.20 TG3 Informazione 14.45 Tg 3 Pixel Estate Attualità 14.55 TG3 - L.I.S. Attualità 15.05 Speciale Frontiere Attualità 16.30 Hudson & Rex Serie Tv 17.10 Presa Diretta Attualità 18.55 Meteo 3 Attualità 19.00 TG3 Informazione 19.30 TG Regione Informazione 20.00 Blob a Venezia Doc. 20.35 Qui Venezia Cinema Att. 21.45 Che ci faccio qui Doc 21.15 Ricomincio da Raitre Var 23.45 TG Regione Informazione 23.50 Tg 3 Mondo Attualità 0.05 Tg 3 Agenda del mondo Att.	6.35 Senza traccia Serie Tv 10.25 Criminal Minds Serie Tv 14.15 Good People Film Azione 15.50 Stargirl Serie Tv 17.20 High Flyers Fiction 19.00 Rosewood Serie Tv 21.20 La 25ª ora Film Drammatico. Di Spike Lee Con Edward Norton, Philip Seymour Hoffman, Barry Pepper 23.45 Fight Club Film Drammatico 2.15 L'acchiappasogni Film Fantascienza 4.20 The dark side Documentario 5.30 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv	7.30 Lungo la via della seta Doc. 8.00 Gianluigi Gelmetti - W La Vita Documentario 8.50 Visioni Private Doc. 9.25 Dita dal fiume e tra gli alberi Documentario 11.15 Opera - Tosca Teatro 13.15 Visioni Musicali 13.30 Lungo la via della seta Doc. 14.00 Wild Italy Documentario 14.50 Wild Australia Documentario 15.45 Stardust Memories Teatro 17.15 Save The Date Documentario 17.25 Sclerada - Il circolo delle parole Documentario 18.20 Visioni Documentario 19.15 Rai News - Giorno Attualità 19.20 Musiche Ciaikovskij Rachmaninov Musicale 20.10 Visioni Private Doc. 20.45 Racconti di Luce Doc. 21.15 L'Amore è un Gambero Teatro 22.55 Mariano Rigillo e la sua famiglia teatrale allargata all'antica italiana Doc. 24.00 Rumori dal '900 Musicale 1.10 Rai News - Notte Attualità
Rete 4	Canale 5	Italia 1	Iris	Cielo
6.10 Ieri e Oggi in Tv Show 8.35 Tg4 Telegiornale Info 6.55 Stasera Italia Attualità 7.45 Un ciclone in Famiglia Serie Tv 10.10 Ma chi ti ha dato la patente? Film Commedia 12.00 Tg4 Telegiornale Info 12.30 Il Segreto Telenovela 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Att. 15.30 Hamburg Distretto 21 Serie 16.00 Hamburg distretto 21 Serie 16.55 La figlia scomparsa Film Thriller 19.00 Tg4 Telegiornale Info 19.45 Tg4 L'Ultima Ora Attualità 19.50 Tempesta d'amore Soap 20.30 Controcorrente Attualità. Condotto da Veronica Gentili 21.25 Una vita Telenovela. Di Herz Frank. Con Arantxa Aranguen, Shelya Farina 22.05 Una vita Telenovela 23.35 Zero Dark Thirty Film Azione 2.35 Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità	6.00 Prima pagina Tg5 Attualità 8.00 Tg5 - Mattina Attualità 8.45 Malika: La Grande Predatrice Documentario 9.45 Viaggiatori uno sguardo sul mondo Documentario 10.15 Super Partes Attualità 11.00 Forum Attualità. Condotto da Barbara Palombelli 13.00 Tg5 Attualità 13.40 Beautiful Soap 14.00 Speciale Tg5 Attualità 16.00 Una vita Telenovela 16.30 Elisa di Rivombrosa Fiction 18.45 Caduta libera Quiz - Game show. Condotto da Gerry Scotti 19.55 Tg5 Prima Pagina Informazione 20.00 Tg5 Attualità 20.40 Paperissima Sprint Varietà. Condotto da Gabibbo 21.20 Siamo Solo Noi - Sei Come 6 Musicale 24.00 Tg5 Notte Attualità 0.35 Paperissima Sprint Varietà. Condotto da Gabibbo 1.00 Sol forte maestro Serie Tv	6.05 The O.C. Serie Tv 6.55 Mike & Molly Serie Tv 7.55 Tom & Jerry Cartoni 8.15 Aloha, Scooby-Doo! Film Animazione 8.40 The Bold Type Serie Tv 12.25 Studio Aperto Attualità 13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Informazione 13.05 Sport Mediaset Informazione. Condotto da Lucia Bini, Monica Vanni, Davide De Zan 13.45 I Griffin Cartoni 14.35 Cani & Gatti 3: Zampe Unite Film Animazione 16.20 Come cani e gatti Film Commedia 18.05 Camera Café Serie Tv 18.20 Studio Aperto Attualità 19.30 CSI Serie Tv 20.25 N.C.I.S. Serie Tv 21.20 Pokemon Detective Pikachu Film Animazione 23.25 Trolls Film Animazione 1.15 Brooklyn Nine Nine Serie Tv 2.05 Studio Aperto - La giornata Attualità	6.10 Note di cinema Attualità 6.20 Nonno Felice Serie Tv 7.20 Cialnews Attualità 7.25 Distretto di Polizia Serie Tv 8.15 Hazzard Serie Tv 9.50 48 ore Film Poliziesco 11.50 Dark Places - Nei luoghi oscuri Film Thriller 14.15 Atto di forza Film Fantascienza 16.35 L'Indiana Bianca Film Western 18.35 Hollywood Homicide Film Azione 21.00 Colpevole d'innocenza Film Thriller Di Bruce Beresford. Con Ashley Judd, Tommy Lee Jones, Benjamin Weir 23.15 Frontera Film Drammatico 1.15 L'uomo dell'anno Film Commedia 3.10 Cialnews Attualità 3.15 Ballistic Film Azione 4.30 Note di cinema Attualità. Condotto da Anna Praderio 4.45 L'orizzonte degli eventi Film Drammatico	6.00 Sky Tg24 Mattina Attualità. Condotto da Roberto Incicchi 7.00 Case in vendita Case 8.30 Chi sceglie la seconda casa? Reality 10.30 Sky Tg24 Giorno Attualità 10.45 Marc Ribas 4 ristoranti Spagna Cucina 12.00 Fratelli in affari Reality 14.00 In mezzo scorre il fiume Film Drammatico 16.15 Fratelli in affari Reality 17.15 Buying & Selling Reality 18.15 Love it or list it - Prendere o lasciare Vancouver Case 19.15 Affari al buio Documentario 20.15 Affari di famiglia Reality 21.15 Voglia di guardare Film Erotico. Di Joe D'Amato Con Jenny Tamburi, Marino Masé, Sebastiano Somma 23.15 Ashley Madison: sesso, bugie e tradimenti Documentario 24.00 Ladyboy: il terzo sesso Documentario 0.45 Polyamori Documentario

Rai Scuola

10.30 Perfect English Rubrica
10.35 3 Ways2 Rubrica
10.50 English Up Rubrica
11.00 Ribattute del Web Rai Scuola Rubrica
12.30 Memex Rubrica
15.00 Ribattute del Web Rai Scuola Rubrica
16.00 Progetto Scienza
17.00 I meccanismi della natura
18.00 La nascita dei continenti
19.00 Progetto Scienza
21.00 La storia del cervello
22.00 Terra. Il potere delle piante
23.00 Progetto Scienza

7 Gold Telepadova

12.15 Tg7 Nordest Informazione
12.30 2 Chiacchiere in cucina Rubrica sportiva
13.30 Casalotto Rubrica
15.30 Tg7 Nordest Informazione
16.00 Pomeriggio con... Rubrica
17.30 In Veneto Attualità
18.00 Diretta Studio Rubrica sportiva
18.30 TG & Curiosità Rubrica
19.00 Chrono GP Automobili smo
20.00 Casalotto Rubrica
20.45 Diretta Stadio Rubrica sportiva
23.30 Chrono GP Automobili smo
24.00 Blind Heat Film Thriller

DMAX

6.00 Affari in valigia Doc.
7.45 Animal Fight Club Documentario
10.30 WWE Raw Wrestling
12.30 WWE NXT Wrestling
13.30 Real Crash Tv: World Edition Motor
15.20 Banco dei pugni Documentario
19.30 Piranha. River Monsters Avventura
21.25 Animal Fight Club Documentario
23.15 Contact Documentario
1.05 Paranormal TV Società
2.55 Mountain Monsters Documentario

Rete Veneta

8.10 Ginnastica Sport
8.45 Sveglia Veneti Rubrica
11.45 Edizione Straordinaria Att.
16.30 Ginnastica Sport
18.45 Meteo Rubrica
18.50 Tg Bassano Informazione
19.15 Tg Vicenza Informazione
19.40 Focus Tg Sera Informazione
20.30 Tg Bassano Informazione
21.00 Tg Vicenza Informazione
23.25 In tempo Rubrica
23.30 Tg Bassano Informazione
24.00 Tg Vicenza Informazione
0.15 In tempo Rubrica
0.30 Focus Tg Sera Informazione

La 7

8.00 Omnibus - Dibattito Att
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira - Diario Att
12.50 Like - Tutto ciò che Piace
13.30 Tg La7 Informazione
14.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentario
18.00 Geronimo Film Western
20.00 Tg La7 Informazione
20.35 Meraviglie senza tempo Documentario
21.30 Downton Abbey Serie Tv. Con Hugh Bonneville, Laura Carmichael, Phyllis Logan
22.30 Downton Abbey Serie Tv

Antenna 3 Nordest

13.00 Ediz. straordinaria News Informazione
14.30 Consigli per gli acquisti Teleguidati
17.15 Instant Future Rubrica
17.45 Stai in forma con noi - ginnastica Rubrica
18.20 Notes - Gli appuntamenti del Nordest Rubrica
18.30 TG Regione Informazione
19.00 TG Venezia Informazione
19.30 TG Treviso Informazione
20.00 Ediz. straordinaria News Informazione
21.15 Film Film
23.00 TG Venezia - TG Treviso - TG

TV 8

15.30 Paddock Live Automobilismo
16.30 GP Italia. F1 Automobilismo
17.15 Paddock Live Automobilismo
17.45 F1 Fast Track Automobilismo
18.00 Paddock Pass Automobilismo
18.15 Paddock Live Automobilismo
18.45 GP Aragón. Motomondiale qualifiche Motociclismo
20.00 Paddock Live Automobilismo
20.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cucina
21.30 11 settembre: senza scampo Film Drammatico
23.15 The Undoing - Le verità non dette Serie Tv

Tele Friuli

14.45 Family salute - Anziani in movimento lezione Rubrica
15.00 Elettroshock Evento
17.30 Settimana Friuli Rubrica
18.45 Start Rubrica
19.00 Telegiornale F.V.G. Info Rubrica
19.30 Le Peraule De Domenie
19.45 L'Alpino Rubrica
20.00 Effemotori Rubrica
20.30 Screenshot Rubrica
21.00 Elezione Miss FVG - diretta Show
23.00 Noi Dolomiti Unesco Rubrica
23.15 Beker On Tour Rubrica
23.45 Telegiornale F.V.G. Info

NOVE

6.00 Finché morte non ci separi Serie Tv
14.00 Ho vissuto con un killer Documentario
16.00 Traditi Attualità
18.00 Crimini in diretta Attualità
20.00 Deal With It - Stai al gioco Quiz - Game show
21.25 La coppia dell'acido - Follia criminale Attualità
23.40 Irriducibile - L'ultimo giorno di Diabolo Attualità
1.25 Ho Vissuto Con Un Killer Documentario
5.00 Sfumature d'amore criminale Società

UDINESE TV

10.00 Tg News 24 Informazione
12.30 Fvg Motori Rubrica
13.00 Tg News 24 Informazione
16.00 Tg News 24 Informazione
19.00 Tg News 24 Informazione
19.30 Videonews Informazione
20.00 Mantova Vs Apu Udine Basket
22.30 Tg News 24 Informazione
23.30 I precedenti tra Spezia e Udinese. Story Spezia Calcio

L'OROSCOPO DI BRANKO

Ariete dal 21.3 al 20.4

Godetevi la vita. Le condizioni climatiche potrebbero non essere favorevoli ma speriamo che l'opposizione Luna-Urano porti qualche tempesta da un'altra parte del globo, così potrete godervi in tutta serenità il vostro amore. Anche in previsione del primo quarto che inizia domani in Sagittario, combinazione fausta pure per famiglia, figli. I vostri figli che crescono velocemente e che hanno preso da voi...l'ambizione.

Toro dal 21.4 al 20.5

Le questioni economiche poggiano su basi solide, ma a causa della grande emotività che provoca Luna-Scorpione, opposta al vostro Urano, meglio non affrontare questo discorso, siete troppo emotivi. Le vostre emozioni sono così particolari che vi rendono distratti pure nel movimento fisico, sono facili storte e cadute. Dobbiamo aggiungere Venere, gli altri due astri incoscienti in Acquario, sabato diventa un venerdì...

Gemelli dal 21.5 al 21.6

Luna buona nel campo del lavoro, ma in previsione del primo quarto da domani in Sagittario, suggerisce di essere cauti nelle relazioni professionali, più attenti alle azioni dei collaboratori, come loro vi osservano e criticano, per assillarvi al momento opportuno. Il problema è pure Marte, qualche fastidio nella salute, aggressività verso l'altro sesso - la verità è che non ammettete di aver bisogno di tenerezza.

Cancro dal 22.6 al 22.7

Molto positivo questo sabato, pure Mercurio ostile non potrà andare contro Luna già in fase crescente in Scorpione, il punto più passionale del vostro cielo, dove c'è pure Venere, Marte invece ancora conquistatore in Vergine. Legami amorosi facili, numerosi. Luna è fecondità, l'amore di uno o più figli ha importanza per entrambi i coniugi, mentre si avvicina l'autunno... le ciogne faranno il nido sul vostro tetto.

Leone dal 23.7 al 23.8

Indisposizione dovuta non solo alla Luna, che peraltro domani sarà magnifica, ma soprattutto alla provocazione che nasce con Saturno, Giove e Urano. In questi casi la cautela non è mai troppa. Non c'è bisogno di agitarsi tanto nel campo del lavoro, Mercurio sarà attivo a lungo, dedicatevi alla casa, la famiglia nel suo complesso. La felicità è vivere a casa propria circondati dai familiari, noverare visite di amici.

Vergine dal 24.8 al 22.9

Fino all'ingresso della Luna in Sagittario, domani alle 8, potete contare sulla efficiente protezione di tutte le stelle per la professione e affari. Mercurio, vostro pianeta, vi prepara in ogni caso un compleanno, Venere in Scorpione aggiunge un tocco magico alle vostre azioni, che possono far sbocciare una nuova passione molto fisica. Sarebbe un regalo di Marte prima di uscire dal segno martedì 14. Viaggi.

IRITARDATARI

XX NUMERI  
XX ESTRAZIONI DI RITARDO

	40	95	20	87	82	65	76	59
Bari	45	84	29	72	40	70	23	69
Cagliari	89	94	78	87	26	83	42	77
Firenze	49	72	14	70	48	64	86	52
Genova	90	101	51	76	25	73	31	71
Milano	78	64	8	60	23	60	69	57
Napoli	46	82	18	53	11	52	26	49
Palermo	87	93	43	65	79	47	5	46
Roma	83	87	70	71	88	66	76	63
Torino	16	116	57	96	32	65	5	48
Venezia	79	99	53	70	50	65	16	62
Nazionale								

L'EGO - HUB

Bilancia dal 23.9 al 22.10

Venere è partita ma vi ha lasciati innamorati più di prima, guardate pure l'oroscopo della Vergine, Marte il 14 lascia il segno, quindi sarà da voi! La passione prosegue, come nelle serie tv, siete voi divi del momento. Scappatelle di qualche marito Bilancia e le donne aizzate da Giove avranno tentazioni. Grande momento di vita! Facilità di guadagno, circostanze favorevoli. Contratti, transazioni, controlli medici.

Scorpione dal 23.10 al 22.11

Stamattina vi siete svegliati con il bacio di Venere, stella dell'amore e pure una carezza della Luna ancora nel segno. Dato che non è tutto oro ciò che splende, dobbiamo trovare qualche influsso che non sarà di riposo, esempio l'opposizione di Urano, quadrato a Saturno e Giove. Nasceranno strani amori. Totale la vostra sottomissione al dio Eros. Ma ci sarà anche una ventata di popolarità che vi porterà al potere!

Sagittario dal 23.11 al 21.12

Tornate a esprimere le vostre emozioni, quelle vere, non di comodo. Per gioire del primo quarto che si forma domani e si completa il 13, dovete arrivare all'appuntamento dopo aver chiarito ogni piccolo dubbio nel rapporto d'amore, matrimonio, figli. Adesso non è tanto importante la parte "pratica" della vostra vita, quanto il mondo affettivo. Se non avete amore, Luna e Giove ve lo procurano in tempi rapidi. Viaggi.

Capricorno dal 22.12 al 20.1

Luna in Scorpione ci porta sempre buone notizie, propizia incontri che diventano importanti per lavoro, vita sociale, più spesso per la vita sentimentale. Insieme a Luna agisce una già esaltata Venere e Marte ringalluzzito, le donne Capricorno non hanno scampo, gli uomini alcuna possibilità di fuga da una passione totale. Come andrà? Non pensateci, la vita è adesso. Cominciate a rivoluzionare i rapporti di lavoro.

Acquario dal 21.1 al 19.2

Due femmine astrali contro, Luna e Venere. Dallo Scorpione potrebbero creare problemi nei rapporti con le donne vicine, anche colleghe e collaboratrici, ma nello stesso tempo è anche possibile per l'uomo Acquario un'evoluzione o riuscita per mezzo di una donna. Consigliamo di avere più attenzione per la salute, la quadratura con i 2 pianeti nel segno e Urano-Toro non è rilassante. Passate più tempo all'aria aperta.

Pesci dal 20.2 al 20.3

Incredibilmente bella anche oggi Luna-Scorpione fino a domattina congiunta a Venere, l'aspetto che nasce con Nettuno è come un sogno, poesia, evasione, umanità. Rende l'uomo ricettivo a ciò che la donna ha di migliore, amore per la moglie, madre, figlia. Il settore del lontano è invitante per voi che amate cercare posti, possibilità di guadagno fuori dal territorio natale, esplorate nuovi mari, cercate nuove isole.



# Lettere & Opinioni



**«UNA DONNA NON PUÒ FARE IL MINISTRO. È COME SE LE METTESSI SUL COLLO UN PESO CHE NON PUÒ SOSTENERE. NON È NECESSARIO CHE LE DONNE SIANO NEL GOVERNO, LORO DEVONO FARE FIGLI»**

Sayed Hashimi, Portavoce dei talebani

La frase del giorno

G

Sabato 11 Settembre 2021  
www.gazzettino.it



Lettere al Direttore

direttore@gazzettino.it

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)  
tel. 041665111

Noi e il virus

## I guerrieri no vax sono fanatici e invasati, è sbagliato sottovalutarli o giustificarli

Roberto Papetti

**B**uon giorno signor direttore, da quanto pubblicato dal suo giornale in prima pagina sulla cosiddetta ala dura no vax, direi che sembra siamo peggio dell'Afghanistan. Non le pare che certe notizie vadano valutate con un po' più di ragionevolezza prima di essere pubblicate? Posso capire la linea del giornale completamente asservita al sistema, ma mi pare che si stia esagerando.

Ivano Roman

Caro lettore, riassumiamo i fatti: ci sono delle

personcine a modo che si fanno dolcemente chiamare "guerrieri". Costoro, invasati dal credo anti-scientifico, spargono odio a piene mani sul web, discutono come organizzano agguati, incitano a far fuori i giornalisti, a far saltare il Parlamento e progettano di trasformare manifestazioni in azioni di guerriglia urbana. Però, secondo lei, siamo noi quelli che dovrebbero essere invitati a misurare i toni e a usare il cervello prima di altre parti anatomiche? Non solo: poiché diamo le notizie, e non perché le censuriamo,

saremmo asserviti al sistema. Non scherziamo, per favore. Personalmente, per ciò che ho letto, ho l'impressione che questi aspiranti "guerrieri" siano soprattutto leoncini da tastiera in preda a fanatismi e infatuazioni e qualcuno di loro sia soprattutto alla ricerca di pretesti per dar sfogo a proprie frustrazioni personali. Ma la storia di questo Paese, per chi la conosce o ha voluto studiarla, ci ha insegnato quanto pericolose possano essere talune, deliranti derive pseudo-ideologiche e che può essere un grave errore giustificarle o sottovalutarle. Detto ciò: sappiamo distinguere.

Non commettiamo l'errore di generalizzare. Sappiamo bene che il dibattito sui vaccini è acceso e che su questi temi ci sono sensibilità e opinioni molto diverse. Finché queste differenze rimangono nell'ambito delle leggi e del civile, seppur serrato e persino ruvido, confronto, vanno ascoltate e considerate. Quando però questi limiti vengono superati, quanto si trasformano in minacce e intimidazioni, quando si vaneggia di attentati e agguati, il discorso cambia. E a comprenderlo dovrebbero essere innanzitutto coloro che, a torto o a ragione, militano sul fronte degli anti-vaccino.

### Green pass Un chiarimento da Nordio

Il magistrale e, come sempre, lineare e conciso articolo di oggi di Carlo Nordio lascia in sospeso l'obiezione, condivisa anche, tra gli altri cattedratici, da Alessandro Barbero, della "riserva di legge" per l'obbligatorietà del "green pass". Sarebbe gradito un intervento di Nordio in tal senso.

Mario Cosmo

### Reati Quanti sono i finti-vaccinati

Se quanto si scrive e si sente, sul caso dell'infermiera che vaccinava nel batuffolo del cotone e, sempre per sentito dire che la corruzione per ottenere il passaporto verde si è allargata ad altri operatori sanitari, viene da chiederci, oltre alla disonestà di quanti acconsentivano a vaccinare-non vaccinando, se i numeri dei "vaccinati" corrispondano alla realtà.

Elvio Beraldin

### Afghanistan / 1 Un bel tacer non fu mai scritto

È opinione dei più che Biden abbia fatto un disastro uscendo come ha fatto dall'Afghanistan. Anche parlamentari americani del suo stesso partito sono molto critici nei suoi confronti. Pare che alcune commissioni parlamentari Usa stiano preparando qualche cosa al riguardo. Non certo dei complimenti o delle congratulazioni. Ora Biden quasi quotidianamente si rivolge alla sua nazione ed al mondo intero per spiegare che in effetti la sua strategia è stata perfetta. Ormai non ci crede nessuno. Si arrampica goffamente sugli specchi ottenendo solo che il gradimento della sua presidenza è sceso come mai era

accaduto ad un presidente. Biden è la creatura di due personaggi di maggior spessore rispetto a lui. Obama e la Clinton. Questi suoi mentori paiono essere spariti. Nessun commento o dichiarazione da parte dei due maestri. Meglio così

Luigi Barbieri

### Afghanistan / 2 Che cosa rischia l'Europa

Dopo gli ultimi tristi avvenimenti in Afghanistan dobbiamo constatare che evidentemente la politica americana ha valutato il fatto e il costo, anche in vite umane, del tentativo vano di esportare la democrazia in Paesi che non l'hanno mai conosciuta... Anche sotto la convenienza economica. Decidendo di difendere più strettamente la propria frontiera. Una situazione che ci pone di fronte ad un problema difficile da risolvere... E che penso che solo Mario Draghi, con le sue capacità economiche e le sue conoscenze in campo internazionale, può essere in grado di districare in un certo senso, alleviandoci il peso nel doverla giocare forza affrontare. Credo che la Comunità Europea, specie dopo l'uscita dell'Inghilterra, stando così le cose, non sarà all'altezza della sua difesa in campo internazionale, perdendo definitivamente l'appoggio consenziente americano.

Rolando Ferrarese

### Economia La gestione dei soldi pubblici

Da una parte il rigore delle varie Commissioni Provinciali degli Invalidi Civili (Sanità Regionale) nel non riconoscere l'accompagnatoria economica a soggetti fragili che presentano istanze corredate da idonee certificazioni mediche, dall'altra parte l'allegria concessione economica "del reddito di cittadinanza" a delinquenti,

carcerati, lavoratori in nero e via discorrendo all'ordine del giorno delle cronache pubbliche. Che ne pensa di questa distribuzione di soldi pubblici?

M.G.

### Affitti I proprietari "utili idioti"

Vorrei fare alcune riflessioni sull'articolo che descrive il caso di stalking per mancato pagamento dell'affitto. Non occorre evidenziare che la violenza non è un modo corretto di farsi giustizia. Rimane comunque il grande problema dei proprietari di case che affittano e si trovano con inquilini morosi. Chi affitta in Italia ha questi "vantaggi": non ha nessuno strumento per valutare il candidato inquilino, a differenza di Banche e Assicurazioni che in zero secondi sanno vita e miracoli di tutti. In caso di morosità la procedura di sfratto è lunga e costosa. Se vi sono minorenni o portatori di handicap la procedura si complica ulteriormente. Nel frattempo paghi lo stesso le tasse dell'affitto non intascato. È evidente che lo Stato Italiano non ha nessun interesse a creare una banca dati dei proprietari e degli inquilini perché si troverebbe sul groppone migliaia di persone che non troverebbero nemmeno una cuccia in affitto perché imprevedibili... meglio lasciare il problema agli "utili idioti" dei proprietari.

Valentino Artuso

### Medicina Il test va abolito

Alcune domande del test per accedere alla facoltà di Medicina erano errate. Imbarazzante. Ora il rischio di ricorsi si fa concreto. Ma non sarebbe meglio eliminare il test d'ingresso e valutare gli studenti in base al curriculum e alle capacità? La selezione va fatta nel corso degli studi così che i più bravi e meritevoli possano andare avanti.

Gabriele Salini

### Venezia A favore dei tornelli

Il Comune di Venezia ha lanciato la proposta di creare dei blocchi di accesso con dei tornelli, da posizionarsi in alcuni punti strategici della città e la creazione di una app per prenotarsi la visita in città. Tale proposta trova però molte opposizioni. Personalmente non sono d'accordo. La sperimentazione dei tornelli era già stata fatta dal Comune durante il Carnevale 2019 e aveva dato un buon esito, ma poi si era fermata a causa del Covid-19. Le modalità di prenotazione e di pagamento dell'accesso sono previste tramite sistemi informatici, oramai di uso comune, come quello di un app sul cellulare. Inoltre, il sistema proposto dal Comune è molto semplice e high tech: basterà avvicinare il proprio cellulare con prenotazione e pagamento o smartcard ad un lettore sul tornello per essere ammessi in città. Unitamente al progetto tornelli vi è quello di implementazione delle telecamere presenti in città con nuove ad alta definizione, da mettere a disposizione della Smart Control Room del Tronchetto, così da controllare ogni angolo della città. Quindi non capisco le critiche al progetto visto che si andrebbe a rendere più sicura la città e a contingentare gli arrivi, "educando" i turisti alla prenotazione. Aspetto non secondario è quello che si potrebbero finalmente creare più porte di accesso alla città, grazie a nuovi collegamenti diretti via acqua dalla terraferma, deviando così i flussi di attraversamento della città e andando a rivitalizzare zone ora meno "frequentate" dai turisti e non ultimo si potrebbe creare anche una black list, che blocchi in accesso chi abusa o non rispetta il decoro e la pulizia della città. Quindi per me ben vengano i tornelli, se questo servirà per preservare la città

Paolo Bonafè

#### Contatti

Le lettere inviate al Gazzettino per e-mail, devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono.

Le lettere inviate in forma anonima verranno cestinate. Le foto, anche se non pubblicate, non verranno restituite.

Si prega di contenere il testo in circa 1.500 battute, corrispondenti a 25 righe da 60 battute ciascuna.

**IL GAZZETTINO**  
DAL 1887

DIRETTORE RESPONSABILE  
Roberto Papetti

VICEDIRETTORE  
Pietro Rocchi

UFFICIO CENTRALE  
Vittorino Franchin (responsabile)

PRESIDENTE  
Azzurra Caltagirone

CONSIGLIERI  
Alessandro Caltagirone,  
Fabio Corsico,  
Mario Delfini,  
Gianni Mion  
Alvise Zanardi

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Roberto Papetti

IL GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE, Via Torino, 110 - 30172 Venezia Mestre, tel. 041665111 Sede Legale: Via Barbentini, 28 - 00187 Roma. Copyright Il Gazzettino S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati. STAMPA: Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665111 PUBBLICITÀ: Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma, tel. 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200 LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale: 7 numeri € 130; trimestrale: 7 numeri € 95 6 numeri € 80 5 numeri € 65 Solo edizioni Friuli - annuale: 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170, semestrale: 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90 trimestrale: 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45 C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297

Certificato ADS n. 8728 del 25/05/2020

La tariffa del 10/9/2021 è stata di 51.236

Registrazione Tribunale Venezia, n. 18 dell'1/07/1948



## LA NOTIZIA PIÙ LETTA SU WWW.GAZZETTINO.IT

**Schianto sulla strada verso casa, muore Sara, 19 anni**  
Una ragazza di 19 anni, Sara Candeago, è morta giovedì sera a seguito di un incidente stradale avvenuto a Perarolo mentre rientrava a casa in auto

## L'analisi

## Gli aiuti a pioggia e la povertà che rimane

Alberto Brambilla

segue dalla prima pagina

(...) dell'assistenza a tutti i costi (reddito e pensione di cittadinanza, reddito di emergenza, bonus e agevolazioni di tutti i tipi e infine lo stipendio di stato sotto forma di assegno unico). Vediamo i numeri che parlano più chiaramente di tutte le teorie invocate per giustificare la continua concessione di soldi pubblici non sempre per amore del prossimo ma molto spesso per aumentare il consenso politico e i voti (M5S con il reddito di cittadinanza docet). Nel 2008 la spesa per assistenza a carico della fiscalità generale - un modo elegante per dire che la pagano i contribuenti - era pari a 73 miliardi; nel 2019 questa spesa è lievitata a 144,7 miliardi per i provvedimenti tipo rei, reddito di cittadinanza, bonus bollette tv eccetera e per le agevolazioni pensionistiche assistenziali (14' mensilità, ape social e gravosi; Quota 100 esclusa). Un incremento del 56%, cioè quasi 42 miliardi in più: una enormità. Con una tale cifra la povertà si sarebbe dovuta eliminare (copyright M5S) e invece i numeri ci raccontano un'altra storia: nel 2008 le famiglie in povertà assoluta (dati Istat) erano 937 mila per un totale di 2,1 milioni di persone; nel 2019 le famiglie in povertà assoluta erano aumentate di oltre il 78% attestandosi a 1,67 milioni mentre le persone sono schizzate a quasi 4,6 milioni (+117%). Le famiglie in povertà relativa sono aumentate del 25% mentre le persone in povertà relativa di quasi il 36%. A fronte di questi dati, drammatici per la collettività e le finanze pubbliche, si sarebbero dovute fare molte riflessioni: 1) anzitutto evitare di inventarsi altre forme di assistenza mentre, secondo il consuntivo Inps, il reddito di cittadinanza è costato nel 2020 circa 7,2 miliardi e più o meno la stessa cifra si dovrebbe spendere per il corrente anno a fronte di uno stanziamento previsto dalla legge di 8 miliardi circa per il 2020 e 8,3 miliardi dal 2021 in poi. A questa cifra occorre poi aggiungere dal maggio 2020 a fine 2021 almeno altri 2 miliardi per il reddito di emergenza. E invece è partito l'assegno unico universale per i figli (che però di universale ha praticamente solo il nome), con un costo presunto (a debito) di 4 miliardi: un assegno che si somma generosamente con il reddito di cittadinanza e con quello di emergenza; 2) in secondo luogo si sarebbe dovuto cercare di razionalizzare questa enorme spesa che nel 2020 ha quasi raggiunto quella pensionistica al netto dell'Irpef (circa 155 miliardi). Solo che quest'ultima è

pagata da contributi di scopo, mentre i 144,7 miliardi di assistenza sono per metà a debito (che pagheranno quegli stessi giovani di oggi per i quali i politici si disperano) e per l'altra metà li pagano i contribuenti onesti o che non possono fare diversamente. C'è però un terzo punto. Intelligenza vorrebbe che dopo vent'anni che se ne parla lo Stato si doti di una banca dati dell'assistenza, un'anagrafe che per codici fiscali evidenzia tutte le agevolazioni e i bonus di cui un soggetto o il suo nucleo familiare beneficia. Ma ancora non se ne parla, nonostante la proposta del 2001 e il jobs act del 2015. Eppure c'è nella maggior parte dei Paesi con welfare sviluppato. Sicché Regione, Comune o lo Stato stesso non sanno nulla di quali e quante prestazioni gode un soggetto. E in assenza di informazioni Regioni e Comuni erogano piccoli e grandi sussidi sempre agli stessi, che magari non sono i veri poveri perché questi ultimi non hanno certamente il conto corrente e quindi è difficile che ricevano le somme sulla social card. Intendiamoci, la povertà c'è in tutti i Paesi e quindi anche da noi e dipende da molti fattori ma occorre un'analisi un poco meno superficiale per capirne le cause e dove è concretamente presente. Ad esempio la perdita del lavoro, che in Italia

è tuttavia coperta dagli ammortizzatori sociali come la cassa integrazione guadagni che lo scorso anno, in piena pandemia da Covid, ha sostenuto 7,2 milioni di lavoratori con quasi 5 miliardi di ore autorizzate (un record di tutti i tempi) e con la Naspi, la Discoll, i bonus per gli autonomi, altri milioni di lavoratori. Si dirà che è poco ma al bilancio pubblico il 2020 è costato quasi 160 miliardi di nuovo debito che qualcuno prima o poi dovrà restituire. Naturalmente per una certa politica è più facile, soprattutto porta più voti, distribuire soldi a pioggia anziché organizzare in tutte le regioni centri di assistenza sociale territoriali collegati al mondo del lavoro che prendano in carico queste persone e cerchino di toglierle dalla situazione di povertà anche, magari, con sanzioni sociali. L'unica attività davvero meritevole è quella messa in campo dalle Fondazioni di origine bancaria, che con l'associazione "Con i bambini" ha realizzato una serie di progetti contro la "povertà educativa" che senza dubbio è il problema in assoluto più grave dell'Italia; peggiore persino dei problemi del lavoro e della giustizia, ma del quale nessun politico o Governo parla. Diminuire la povertà educativa significa ridurre una gran parte di comportamenti devianti e spesso ai limiti della legalità e aumentare la cultura e la consapevolezza con l'effetto di generare una quantità di Pil maggiore di quanto le tante riforme previste possano fare. Ma per fare ciò ci vogliono persone preparate e intellettualmente oneste, che sappiano prendere anche decisioni impopolari (le sanzioni sociali a chi devia) e non tollerare tutto per non perdere consensi.

\*Presidente di Itinerari Previdenziali

## La fotonotizia



## Le idee

## Vaccinazioni, perché il gioco vale la candela

Bruno Vespa

**D**ovremo aspettare quaranta giorni perché le valutazioni sul green pass e a maggior ragione sull'eventuale obbligo di fare il vaccino si liberino dalle scorie della campagna elettorale. Ma alcune informazioni difficilmente contestabili restano ferme.

1. Nemmeno le due dosi di vaccino garantiscono l'immunità totale.
2. Le persone che abbiano fatto due iniezioni raramente vengono contagiate. Se lo sono - salvo casi del tutto eccezionali - o non se ne accorgono o avvertono qualcosa di simile al raffreddore o a una blanda influenza.
3. La variante Delta è otto volte più contagiosa del virus uscito da Whuan, ma assai meno predisposta a causare la morte. Le persone non vaccinate rischiano peraltro molto seriamente il ricovero

in ospedale e in alcuni casi il decesso.

4. L'esperienza internazionale dimostra che i paesi o le regioni in cui la vaccinazione è più bassa i casi di contagio e di mortalità sono elevatissimi. In America gli stati delle due coste (Florida e California) hanno un tasso vaccinale simile a quelli italiani o tedeschi. Ma in Ohio, per esempio, dove l'educazione nelle città operaie è piuttosto bassa, nonostante una grande scuola medica a Cleveland, i vaccinati non superano il 45 per cento, con una nuova esplosione di contagi e di decessi.

5. Chi ha paura degli effetti immediati del vaccino, consideri che dai dati diffusi ieri dall'Istituto superiore di sanità (dicembre '20 - agosto '21) 1,2 persone su mille hanno avuto conseguenze: di queste solo il 14 per cento ha avuto problemi più gravi di una passata febbre o di un dolore al braccio.

6. Chi invece teme che il vaccino possa modificare i suoi dati genetici o determinare comunque problemi gravi in un periodo indeterminabile, sappia che la storia dell'intera virologia restringe a sei mesi dalla vaccinazione l'emergere di soluzioni preoccupanti. Tempo ampiamente trascorso dalle prime vaccinazioni.

La conclusione è che i danni - personali e sociali - di un contagio singolo o di massa sono infinitamente maggiori di quelli che può subire una persona vaccinata. L'estensione del green pass sarà pure un modo indiretto per costringere la gente a vaccinarsi, ma la vera serenità potrà raggiungersi solo quando saremo sicuri che i nostri compagni di lavoro, di scuola, di vita, estesi alle amicizie avranno fatto queste due benedette iniezioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Tromba d'aria a Pantelleria: 2 morti e 9 feriti

Due persone sono morte e 9 sono rimaste ferite ieri pomeriggio a causa della tromba d'aria che si è abbattuta sull'isola di Pantelleria. Tetti diventi, auto sopra gli alberi e macchine portate via dall'acqua. Tutta l'isola è stata colpita da un forte temporale ma la tromba d'aria, che ha provocato i maggiori danni, ha riguardato la zona di Campobello. La tromba d'aria è arrivata dal mare e in pochi secondi ha trascinato in un vortice case e auto che stavano percorrendo la strada perimetrale dell'isola.

## La vignetta



## RELAZIONI SOCIALI CENTRI RELAX

testi inseriti su [www.tuttomercato.it](http://www.tuttomercato.it)

**A CONEGLIANO**, Carla, stupenda ragazza, appena arrivata, per momenti di relax in-dimenticabili. h 24. Tel.389 2617220

**A CONEGLIANO**, Amanda, dolce come il miele, simpaticissima, paziente, coccolona. Tel.349 0582503

**CENTRO BENESSERE ORIENTALE MASS.GIO PREVENZIONE INFIAMMAZIONE PROSTATA**  
Via E. Toti, 1C - Tel. 331.2061188  
Rotonda Valla di Riese (Tv)

**A FELTRE**, Ira, dolcissima biondina russa, appena arrivata, ti aspetta per trascorrere momenti davvero unici e piacevolissimi dimenticabili. h 24. Tel.327.3882932

**A MONTEBELLUNA**, meravigliosa ragazza, dolce, simpatica, raffinata, di classe, cerca amici. Tel.388.0774888

**A MONTEBELLUNA**, (San Gaetano), Anna, bellissima ragazza, appena arrivata, raffinata e di gran classe, dolcissima, cerca amici. Tel.351.1669773

**A MONTEBELLUNA**, Annamaria, bellissima ragazza, orientale, dolce, simpatica, raffinata e di classe, cerca amici. Tel.331.9976109

**A TREVISO**, bella ragazza orientale, appena arrivata, stupenda ed elegante, gentile e rilassante. Tel.333.8235616

**A TREVISO**, Lisa, bellissima ragazza, orientale, dolce, simpatica, raffinata e di classe, cerca amici. Tel.327.6562223

**PAESE (Vicinanze)**, Anna e Jojo, bellissime ragazze orientali, appena arrivate, dolcissime, simpatiche, coccolone, cercano amici. amb. clim. Tel.331.4833655

**PORTOGRUARO (Ve)**, novita assoluta, stupenda trans, bella come il sole, elegante e raffinata, ti aspetta per momenti di puro relax, amb. discreto e pulito. Solo decisi no perd tempo no num an. Tel.351.7458543

MESTRE, Via Torino 110

Tel. 0415320200 • Fax 0415321195

PIEMME

TREVISO, Viale IV Novembre, 28

Tel. 0422582799 • Fax 0422582683





# Offerta Pubblica di Acquisto totalitaria sulle azioni Crédit Agricole FriulAdria

Un investimento da 166 milioni di Euro che darà ancora più valore al territorio del Nord Est grazie alla solidità, alla vicinanza e all'impegno di Crédit Agricole Italia. Un vantaggio, sia immediato sia di lungo periodo, per i soci e i clienti Crédit Agricole FriulAdria.

ADERISCI ORA A UN'OFFERTA CON VANTAGGI IMPERDIBILI:

FINO A  
**40€\***  
per Azione

PAGAMENTO IN  
**CONTANTI**

PREMIO FINO AL  
**37,9%\*\***

**L'OFFERTA TERMINA VENERDÌ 17 SETTEMBRE.**

PER ADERIRE PUOI:

- **CONTATTARE IL TUO GESTORE**
- **PER UN APPUNTAMENTO IN FILIALE**
- **ACCEDERE AL TUO HOME BANKING**

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO

**OPACAFRIULADRIA.CREDIT-AGRICOLE.IT**

O CHIAMA IL NUMERO VERDE

**800.771100** (DALL'ESTERO +39 0521.942940)



**CREDIT AGRICOLE**

Una grande banca, tutta per te.

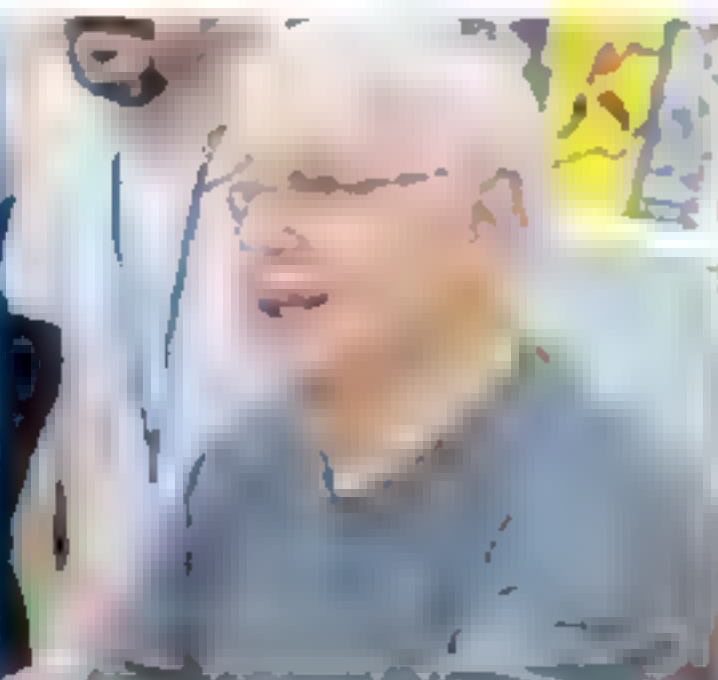


**FESTIVAL DEDICA,  
OTTO GIORNI  
CON PAOLO RUMIZ:  
IL PROGRAMMA**

Lo scrittore Paolo Rumiz  
Rossato a pagina XIV



**Pordenonelegge**  
Grandi interpreti  
del fumetto  
protagonisti  
della rassegna  
A pagina XIV



**Ospedale  
San Daniele, le minoranze  
non sono soddisfatte**

Il vicepresidente della Regione e assessore alla Salute Riccardo Riccardi ha ribadito la strategicità dell'ospedale.

A pagina VII

# Assenti per 5 giorni, prime sospensioni

► Nelle scuole friulane i provvedimenti che riguardano il personale che non si è presentato in servizio

► Organico di rinforzo covid, ecco quanto spetterà agli istituti  
Test salivari in classe nei plessi di Udine, Gemona e Latisana

E Dalle parole (contenute nel decreto legge), ai fatti. Dopo quanto accaduto in ambito sanitario, con l'ondata di infermieri sospesi e i primi medici che non possono più lavorare in quanto non vaccinati, la stessa scure ora si abbatte sul mondo della scuola. E in tutta la regione si contano i primi dipendenti che dopo cinque giorni di assenza ingiustificata si sono ritrovati con in mano la sospensione temporanea dall'attività lavorativa. Potranno regolarizzare la loro posizione, a patto di aderire al Green pass, ma per ora restano fuori dalle scuole. E senza stipendio.

Intanto la giunta ha varato il piano scuole.

A pagina II e III



IN CLASSE In un'aula

**Calcio La vigilia dell'Udinese**



## Deulofeu si candida a una maglia

È diventato decisivo negli ingressi "in corsa", ma Deulofeu ora si candida a una maglia da titolare contro lo Spezia. Del resto in allenamento mister Gotti ha provato lo schieramento a due punte. Sulla fascia spazio per Soppo e Stryger Larsen.

A pagina IX

## Economia L'export prende il volo

Le vendite estere delle imprese del Friuli Venezia Giulia nel primo semestre del 2021 (pari a 8,1 miliardi di euro) hanno subito un sensibile incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno: +27,7%, quasi 2 miliardi di euro in più. Lo rende noto il ricercatore dell'Ires Fvg Alessandro Russo che ha rielaborato dati Istat. A livello nazionale la variazione è stata del +24,2%.

A pagina V

## Friuli Doc, il sole favorisce l'afflusso

► Secondo il Comune buona partenza  
Ma non sono mancate le critiche

Friuli Doc è iniziato bene secondo il Comune e, con altri due giorni di fattore FF (Fontani-Franz) ad assicurare il sole su questa edizione (così come su quelle precedenti, dal 2018), promette di continuare ancora meglio.

Ad essere particolarmente soddisfatto è l'assessore Franz: «È partito molto bene e soprattutto sono molto apprezzati il nuovo format nonché i profili culturale e identitario dell'evento».

A pagina VI

**Migranti**

**Linea ferroviaria  
bloccata dai profughi  
Sul treno anche Gava**

La linea Trieste-Venezia è rimasta bloccata al traffico ieri mattina fra Portogruaro e Latisana per la presenza di diversi migranti lungo i binari.

A pagina V

## Carabinieri Finta "gazzella" intercettata dall'Arma

Stesso modello di auto, stesse grafiche e stesse scritte. Straordinariamente simile alle originali. Stiamo parlando della finta gazzella dei Carabinieri, intercettata nel pomeriggio di martedì scorso a Tarvisio dai "veri" militari dell'Arma della Compagnia della Val Canale. La vettura aveva a bordo marito e moglie di Vienna, lui 54 anni, lei 49, incensurati. Il veicolo, oltre ai colori di istituto dell'Arma, presentava altri particolari.

A pagina VI

## Contributi europei per promuovere il vino friulano

Le aziende del vino del Friuli Venezia Giulia hanno tempo fino al 25 e 29 ottobre per presentare domanda alla Regione al fine di attingere risorse per azioni di informazione e promozione dei vini nei mercati al di fuori dell'Unione europea. La prima scadenza è legata a progetti realizzati solo con aziende che hanno sede entro i confini regionali, la seconda per iniziative multi-regionali. A disposizione ci sono 2,23 milioni di fondi ministeriali gestiti dalla Regione. È questo il contenuto della delibera approvata ieri dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alle Risorse agroalimentari, Stefano Zannier.

A pagina VII



VENDEMMIA Degli addetti al lavoro in una vigna in una foto di repertorio

**Lignano**

**Intervento milionario  
per la Terrazza a mare**

«Per la ripresa del turismo regionale è importante presentare i luoghi simbolo del territorio rinnovati e in grado di confermare l'adeguatezza dell'offerta del nostro territorio. La riqualificazione della Terrazza a Mare contribuisce, in questo senso, a essere volano economico e turistico per l'intera regione e non solo per Lignano Sabbiadoro». È la sintesi dell'intervento del governatore durante la sottoscrizione dell'accordo di programma.

A pagina V

**L'OTTICA DEI GIOVANI**  
**UDINE**  
Via del Gelso, 7/A - Tel. 0432 504910



## Istruzione, la ripartenza

## Dipendenti scolastici assenti per 5 giorni: sospensioni in arrivo

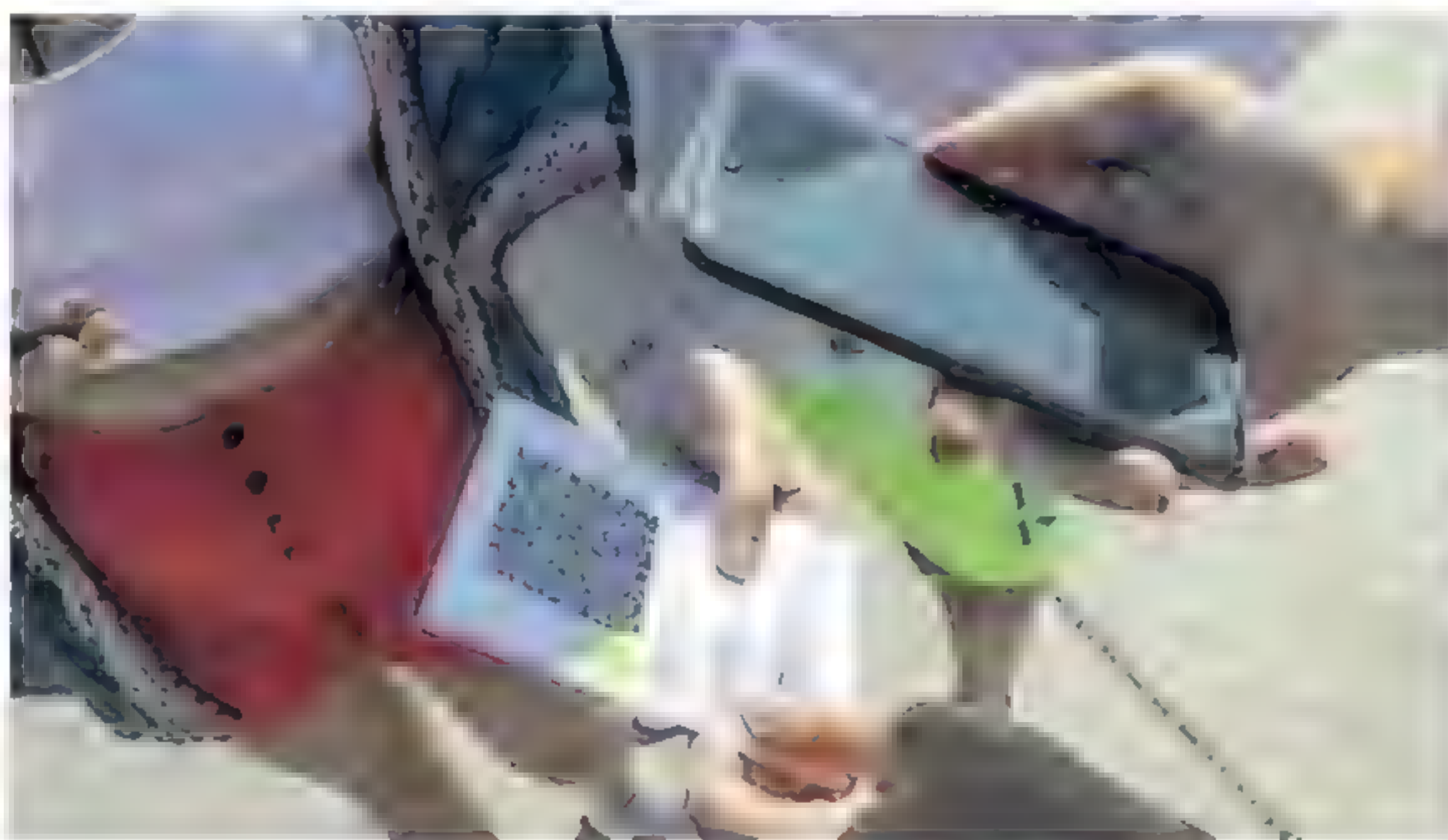
► Si tratta perlopiù di personale "Ata" ► Una cinquantina di persone in regione quindi di bidelli e amministrativi verso il taglio dello stipendio e lo stop

## IL CASO

**PORDENONE** Dalle parole (contenute nel decreto legge), ai fatti. Dopo quanto accaduto in ambito sanitario, con l'ondata di infermieri sospesi e i primi medici che non possono più lavorare in quanto non vaccinati, la stessa scure ora si abbatte sul mondo della scuola. E in tutta la regione si contano i primi dipendenti che dopo cinque giorni di assenza ingiustificata si sono ritrovati con in mano la sospensione temporanea dall'attività lavorativa. Potranno regolarizzare la loro posizione, a patto di aderire al Green pass, ma per ora restano fuori dalle scuole. E senza stipendio.

## I FATTI

Non si tratta di un'interruzione definitiva del rapporto di lavoro. Come ha specificato il ministro dell'Istruzione, infatti, in questo caso si parla di misure d'emergenza volte a garantire la sicurezza sanitaria. Ma nella sostanza, e soprattutto nel breve periodo, cambia poco: con cinque giorni di assenza ingiustificata si è fuori dalla scuola. Senza stipendio e senza altri emolumenti. Zero compensi e niente lavoro. Ed è quello che sta accadendo in regione a una cinquantina di persone che dal primo giorno di settembre non hanno ancora regolarizzato la loro posizione. In primis hanno provato - alcuni - a entrare nelle



**LA NORMATIVA** Il decreto del governo ha stabilito che il Green pass sia obbligatorio per tutti i dipendenti che lavorano nel mondo della scuola: si va dagli insegnanti ai bidelli, ma anche al personale amministrativo

scuole senza il green pass, in qualche caso anche "brandendo" documenti di dubbia validità. Altri hanno scelto la strada della malattia - in questo caso la

**IL GREEN PASS È NECESSARIO PER TUTTE LE PERSONE CHE LAVORANO NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE**

firma del medico fa fede -, mentre chi proprio ha voluto dire "no" al Green pass in ambito scolastico è risultato a tutti gli effetti assente. E secondo il decreto si tratta di un'assenza ingiustificata. Al quinto giorno, poi, scatta la sospensione. Ed è ciò che accade ora a quella cinquantina di dipendenti del mondo della scuola che in Fvg si vedranno "tagliare" lo stipendio. In provincia di Pordenone i casi sarebbero una decina.

**LE TIPOLOGIE**

Si tratta soprattutto di personale Ata, quindi di bidelli e dipendenti del mondo della scuola che ricoprono figure lavorative di tipo amministrativo. Sono

**ATTESA PER IL RICORSO AL TAR CHE RIGUARDA PROPRIO LA CERTIFICAZIONE**

infatti le tipologie professionali che dal primo giorno di settembre sono rientrate in presenza tutti i giorni e che quindi hanno potuto accumulare più assenze, nel caso dei "no green pass". Meno frequente il caso tra gli insegnanti, che sono ricorsi in al-

**LA SITUAZIONE** L'interno di una classe durante una lezione in una foto di repertorio tratta dall'archivio. Mancano pochi giorni alla ripresa dei corsi in presenza e c'è molta attesa nelle famiglie e fra il personale



**DEFINITE LE LINEE GUIDA PER IL RIENTRO IN AULA AL 100 PER CENTO NEL FRIULI OCCIDENTALE I BUS IN PIÙ SARANNO 36**

aggiungono 1,3 milioni di fondi regionali. Altre risorse esclusivamente regionali vanno al potenziamento degli assistenti tecnici informatici (750mila euro), al potenziamento del personale di sostegno (320mila euro), al primo anno del Programma scuola digitale (440mila euro), all'integrazione dei patti di co-

## Test salivari, scuole sentinella anche nel capoluogo friulano a Gemona e Latisana

## IL PIANO

**PORDENONE** La Regione punta ad un avvio della scuola al cento per cento per tutti gli studenti di tutti i cicli scolastici. Ieri a Trieste il presidente Fedriga con il Prefetto, il vice Riccardi e gli assessori regionali all'Istruzione e alle Infrastrutture Rosolen (in foto) e Pizzimenti, ha illustrato i provvedimenti del pacchetto scuola che includono misure di monitoraggio della circolazione del Covid, di supporto ai servizi scolastici, di potenziamento dei trasporti. Fedriga non ha mancato di indicare che, in ogni caso, l'adesione alla campagna vaccinale resta l'arma più efficace per garantire la riapertura. Dal punto di vista sanitario si sta lavorando al monitoraggio della circolazione del virus nella popolazione scolastica. Come ha spiegato Riccardi verranno scelte inizialmente 15 scuole "sentinella" in base a numero di studenti, criteri epidemiologici e distribuzione territoriale (interessati Istituti nei comuni di Maniago, Fiume Veneto, Sacile, Pn Centro e Kennedy, Trieste, Staranzano, Latisana, Udine e Gemona). In queste scuole verrà raccolta



l'adesione volontaria ai test rapidi antigenici molecolari, che l'alunno potrà eseguire in autonomia sotto la guida di un docente formato appositamente. I campioni raccolti saranno quindi analizzati nei laboratori dell'azienda sanitaria. Se il piano nazionale prevede mille test al mese, la Regione intende giungere gradualmente a 20mila test mensili, oltre ad estendere la fascia di età fino a 19 anni. L'assessore Rosolen ha illustrato le azioni volte a garantire tutti i servizi scolastici. Un'occasione, una volta di più, per ribadire l'interesse della Regione a rilanciare la proposta di regionalizzazione del sistema scolastico. Nel dettaglio, la Regione ha sottoscritto un protocollo con l'Ufficio scolastico regionale che include 8,6 milioni di euro di fondi ministeriali per il potenziamento dell'organico docente e altrettanti per il personale Ata, a cui si





cune situazioni al lavoro a distanza, ad esempio in corrispondenza dei collegi docenti.

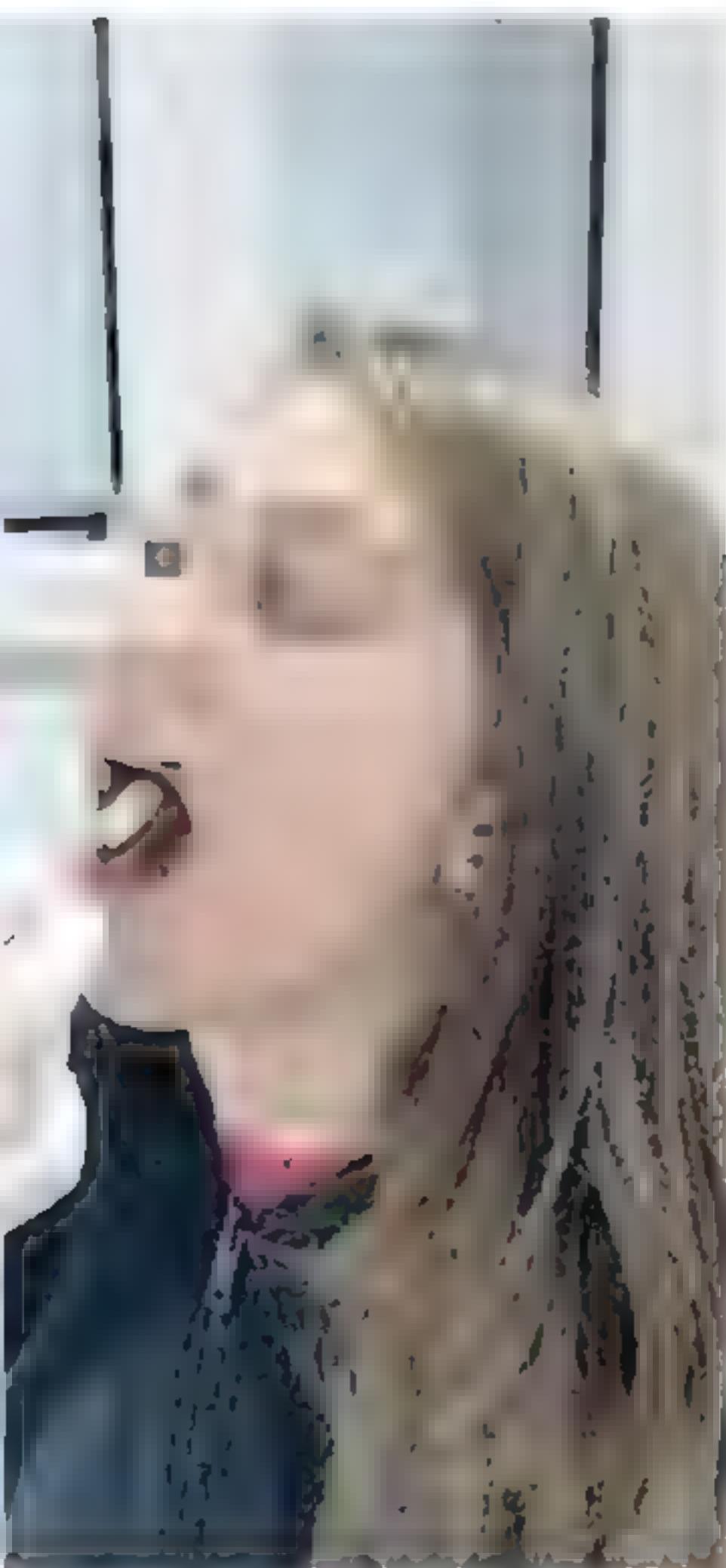
#### LA GIUSTIZIA

Il clima nel mondo della scuola si scalda ancora, a meno di una settimana dalla ripartenza

delle lezioni. Da un lato le prime sospensioni dei dipendenti senza green pass che sono risultati assenti; dall'altro l'attesa per il ricorso al Tar che riguarda proprio l'applicazione della certificazione verde nel comparto dell'istruzione. Una pronuncia dovrebbe arrivare verosimilmente all'inizio della prossima settimana. Proprio quando mancheranno poche ore all'ingresso in classe degli studenti.

Marco Agrusti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



munità (100mila euro che si aggiungono ai 60 la statali), al personale a supporto della dirigenza scolastica negli istituti in reggenza (150mila euro), al personale per la scuola in ospedale e la scuola a domicilio (150mila euro), alla formazione del personale della scuola per la gestione dei ricorsi in via amministra-

tiva (50mila euro); una somma da definire andrà al distacco di personale della Regione presso l'Ufficio scolastico regionale. Infine i trasporti. Sono stati aggiunti 136 autobus, di cui 18 già in disponibilità al gestore Tpl Fvg e 118 da noleggio con conducente, per un totale complessivo di 335 corse aggiuntive e 2.348.000 chilometri di servizio in più. Per la Regione si tratta di un investimento di 7,9 milioni. Nel dettaglio l'area di Udine avrà 60 mezzi in più cui si aggiunge un mezzo su gomma sulla linea gestita da Fuc; 4 mezzi in più a Trieste; 36 mezzi in più a Pordenone e altrettanti a Gorizia. Il potenziamento garantisce una capienza inferiore al limite massimo dell'80 per cento. Si punta inoltre sulla sicurezza dei mezzi sui quali verranno fatti investimenti per 3 milioni di euro. Tutti i bus verranno dotati di particolari pellicole adesive sui finestrini in grado di utilizzare la luce per attivare un sistema di abbattimento di virus e batteri; inoltre verranno potenziati i sistemi di filtraggio dell'aria con modelli innovativi in fase di omologazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Attesi in Fvg oltre 8 milioni per i rinforzi in organico

►La provincia di Udine fa la parte del leone. I fondi serviranno a potenziare i ranghi assumendo insegnanti e personale Ata fino alla fine del 2021

#### IL QUADRO

UDINE Per le scuole friulane si annuncia una ripartenza ad ostacoli, fra green pass da controllare, assenze del personale e spazi che mancano. Ma a pesare più di tutto sono i vuoti in organico, che riguardano soprattutto il personale Ata.

Per questo, gli istituti della regione aspettano con trepidazione l'assegnazione delle risorse per il cosiddetto "organico covid", ossia i fondi destinati ad assumere fino al 30 dicembre prossimo docenti e Ata per dare un aiuto alle scuole alle prese con le misure anti-pandemia.

#### LA BOZZA

In questi giorni, fra i sindacati del settore circola una bozza con i numeri che sarebbero prossimi ad essere varati, anche se non ancora ufficializzati. Secondo questo documento, alle scuole della regione, che contano un totale di 78.900 alunni (di cui 7.229 nelle materne, 25.546 alle elementari, 30.240 alle medie e 50.456 alle superiori) e 4.048 classi dovrebbero arrivare 8.164 milioni di euro per le assunzioni fino a fine dicembre di docenti (per cui sarebbe stanziato un importo di 3.570 milioni) e personale Ata (4.594 milioni). Fondi che serviranno ai presidi per coprire i contratti aggiuntivi fino a fine anno. Le risorse sono state assegnate sulla base del rapporto alunni-classi e delle criticità segnalate dagli istituti e verificate dagli uffici.

#### I CONTRATTI

Per capire le cifre in gioco, basti pensare che, per esempio in una scuola superiore (dove occorrono le cifre più cospicue), per assumere fino al 30 dicembre un docente a tempo pieno occorrerebbero circa dodicimila euro (con 10mila euro, per esempio, si può fare un



PRIMA CAMPANELLA Manca pochissimo all'avvio delle lezioni

contratto da 14 ore settimanali) mentre per un amministrativo o un collaboratore scolastico servirebbero circa novemila euro.

#### A UDINE

In provincia di Udine, per assumere i docenti "di rinforzo" fino a fine anno, secondo la bozza che gira fra i sindacati del settore, sarebbero in diritto d'arrivo 3.514 milioni, da suddividere per i contratti dei professori (1.437 milioni) e per quelli di collaboratori scolastici e dipendenti amministrativi

e tecnici (2.076 milioni).

#### A PORDENONE

Nella provincia di Pordenone, che conta 38.472 studenti divisi in 1.895 classi, secondo il documento che sta girando fra i sindacati, i fondi del riparto per i contratti "covid" per i docenti sarebbero di 951.722,52 euro, cui si aggiungono le risorse destinate ai rinforzi per l'organico di amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici, che ammonterebbero a 1.182.197,1 euro, per un totale di oltre 2.133 milioni di euro.

#### LE ALTRE PROVINCE

A Gorizia per 17.092 alunni e 890 classi secondo questa bozza assegnati 559.473,27 euro per le assunzioni di docenti e 620.626,86 per il personale Ata, per un totale di 1.180 milioni di euro.

In provincia di Trieste (23.336 alunni e 1.263 classi), infine, i soldi del riparto ammonterebbero a 621.042,73 euro per i docenti e 715.023,68 euro per gli Ata, per un totale di oltre 1.336 milioni.

Camilla De Mori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sanitari no-vax Per il Tar ricorsi inammissibili

#### Il bollettino

Ieri registrati 164 nuovi contagi, zero morti  
I ricoveri in ospedale rimangono stabili

L'Rt del Friuli Venezia Giulia rimane sempre stabile a quota 0,95 e lo stesso andamento riguarda i ricoveri, sia per quanto riguarda quelli in Rianimazione, sia in riferimento alle Medicine dedicate al Covid. Nemmeno questa settimana c'è un dubbio: il Fvg rimane in zona bianca. Ieri 164 contagi. Sempre stabili i malati negli ospedali. Su 4.660 tamponi molecolari sono stati rilevati 152 nuovi contagi (tra cui 6 migranti/ricipienti asilo nell'area triestina) con una percentuale di positività del 3,26%. Sono inoltre 3.941 i test

rapidi antigenici eseguiti dai quali sono stati rilevati 12 casi (0,30%). Nella giornata di ieri non sono stati registrati decessi; rimangono 12 le persone ricoverate in terapia intensiva e 47 gli ospedalizzati in altri reparti. Per quanto riguarda il Sistema sanitario regionale non è stata rilevata alcuna positività tra il personale. In merito alle strutture residenziali per anziani si registrano 2 contagi tra gli operatori (uno a Udine e uno a Trieste), mentre non sono stati segnalati contagi tra gli ospiti.

#### I DETTAGLI

In particolare, il Tar ha smentito di fatto la tesi dei due sanitari, sancendo che i vaccini non siano affatto «in fase di sperimentazione», ma approvati dalle principali autorità regolatorie. Cade così il cardine delle contestazioni, con un argomento che circola anche tra i movimenti no-vax e che fa riferimento al fatto che i vaccini contro il Covid siano in realtà dei «sieri sperimentali». Fanno fede, secondo la pronuncia del Tar, le approvazioni deliberate dall'Emm in primis e dall'Aifa subito dopo, che hanno autorizzato l'immissione dei prodotti in commercio.

#### IL FUTURO

Ma soprattutto arriva un messaggio importante e che può «fare scuola». Sono legittimi i provvedimenti assunti dalle Aziende sanitarie, che dopo i pronunciamenti degli Ordini sono passate alle vie di fatto. Ora si attende proprio l'esame del Tar sulle sospensioni degli Ordini professionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# NUOVA TOYOTA YARIS CROSS HYBRID



## ENERGIA IRRESISTIBILE

MOTORE HYBRID DYNAMIC FORCE® DA 116 CV

TRAZIONE ANTERIORE

OPPURE INTEGRALE INTELLIGENTE AWD-i

SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA

TOYOTA SAFETY SENSE 2.5\* DI SERIE

## DOMENICA APERTO

## E CON WEHYBRID, ENTRI IN UN MONDO DI VANTAGGI ESCLUSIVI

### CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:  
Concessionaria ufficiale per  
Pordenone e Portogruaro  
Pordenone - Viale Treviso, 27/a  
Tel. 0434 578855 - [cariniauto.toyota.it](http://cariniauto.toyota.it)

### CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:  
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461  
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939  
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133  
[carini.toyota.it](http://carini.toyota.it)

\*I sistemi di sicurezza attiva del Toyota Safety Sense sono progettati per aumentare l'assistenza guida, ma non sono in grado di sostituire l'attenzione e le abilità del conducente. Per la sicurezza, il conducente deve sempre mantenere il controllo del proprio veicolo, in ogni situazione, con eccezioni. Anche per tanto guidare la vostra Toyota procedendo in dovuta massima attenzione perché Toyota Safety Sense potrà aiutarvi, ma non è sempre sicuro. La prima Toyota con sistemi di sicurezza attiva di serie. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su [toyota.it](http://toyota.it). Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Yaris Cross Hybrid di consumo combinato 5,7 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 115 g/km, emissioni NOx 0,007 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).



# Il balzo dell'export rianima l'economia

► Esportazioni in ripresa: +1,7 miliardi nel primo semestre  
Totalizzata una quota consistente che fa ben sperare

► Le vendite all'estero hanno subito un sensibile incremento  
Rispetto al 2020 raggiunti quasi 2 miliardi di euro in più

## IL QUADRO

UDINE Tornano a crescere le vendite estere delle imprese del Friuli Venezia Giulia nel primo semestre del 2021: +27,7% (quasi 2 miliardi di euro in più) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Lo rende noto il ricercatore dell'Ires Fvg Alessandro Russo che ha rielaborato dati Istat. A livello nazionale la variazione è stata del +24,2%: su base annua l'incremento è stato molto rilevante per tutte le regioni, con l'unica eccezione della Liguria (-7,1%). Nell'ambito del Nordest si osserva una crescita analoga a quella nazionale (+24,6%). La dinamica positiva è diretta conseguenza dei bassi livelli registrati nel secondo trimestre 2020, gravato dalle conseguenze negative dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19. In Friuli Venezia Giulia, ad esempio, nel secondo trimestre di quest'anno, l'export valeva complessivamente 4,8 miliardi di euro, contro i 2,7 dello stesso periodo del 2020 (+75,5%). Nel primo semestre 2021 si registra anche un notevole aumento del valore delle importazioni regionali (+29,7%), che non ha però intaccato l'avanzo commerciale (cresciuto di 745 milioni su base annua, +25,4%).

verso tutti i principali partner commerciali: Germania (+20,7%), Stati Uniti (+13,3%), Francia (+31,9%), Austria (+31,1%). Spicca in maniera particolare il valore delle esportazioni regionali in Egitto (più di 436 milioni di euro nei primi sei mesi del 2021), attribuibile principalmente al settore della cantieristica navale e delle armi e munizioni. Si possono infi-



EXPORT Importante settore

## LA RIELABORAZIONE CURATA DAL RICERCATORE DELL'IRE SULLA BASE DI DATI ISTAT

## SETTORI

La crescita registrata si riscontra in tutti i principali comparti dell'economia regionale: produzioni in metallo (+43,3%), macchinari e apparecchiature (+12,9%), mobili (+50%), cantieristica navale (+33,8%). In particolare, il report di Ires Fvg sottolinea l'ottima performance del settore del mobile, che ha determinato un risultato particolarmente positivo nella provincia di Pordenone (+38,9%, favorito anche dall'incremento delle vendite di elettrodomestici), mentre nel resto del territorio regionale si registrano degli incrementi comunque molto significativi, ma più in linea con la media regionale (Udine +22,5%, Trieste +25,9%, Gorizia +23,7%).

## FLUSSI

Per quanto riguarda le destinazioni geografiche dell'export delle imprese regionali, si registrano dei consistenti recuperi

ne evidenziare delle flessioni che hanno riguardato le vendite in Cina (-11,7% su base annua, prevalentemente nel comparto della meccanica) e nei Paesi Bassi (-31,1%, concentrato nell'ambito delle apparecchiature per le telecomunicazioni).

## I CORSI

C'è tempo fino al 13 settembre per iscriversi ai prossimi corsi organizzati dall'Ires Fvg per rispondere alle sempre maggiori richieste di specializzazione e innovazione rilevate dal comparto della ristorazione, dal sistema produttivo e manifatturiero regionale oltre che dal contesto educativo. Si tratta di percorsi brevi di massimo 80 ore rivolti a persone disoccupate e occupate interessate ad aggiornare le proprie competenze con strumenti e tecniche innovative in grado di migliorare la qualità e le performance dei propri servizi. Ad esempio le tecniche di cucina sostenibile per il comparto della ristorazione e dei servizi di delivery, le opportunità e gli strumenti offerti dalla piattaforma Microsoft Poweb BI per la gestione dei dati aziendali a supporto delle strategie di impresa o, ancora, le tecniche basate sull'approccio ludico per migliorare e rendere ancora più efficaci le attività formative, educative o ricreative. I corsi, in partenza a settembre all'Ires di Udine, sono completamente gratuiti in quanto cofinanziati dal Fondo sociale europeo. Tutte le info su [www.iresfvg.org](http://www.iresfvg.org).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



STATISTICHE I dati Istat confermano la ripresa dell'export



SOLDI Un aumento considerevole di risorse per la regione grazie alle esportazioni

## Terrazza a mare, via alla gara da otto milioni per le opere

### L'INTERVENTO

LIGNANO La nuova Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro, opera dell'architetto udinese Aldo Bernardis, inaugurata ufficialmente il 14 luglio del 1972, necessita di un consistente restyling. Ecco allora che la Regione Fvg sensibile alle esigenze del maggior centro turistico regionale, ha stanziato 8 milioni di euro per tale ristrutturazione.

«Oggi è una giornata storica per Lignano», così ha esordito ieri il sindaco di Lignano Luca Fanotto nel suo intervento di apertura della conferenza stampa tenutasi alla Terrazza a Mare di Sabbiadoro, volta alla firma dell'accordo di programma per l'esecuzione di un intervento pubblico di ristrutturazione e messa in sicurezza della Terrazza a Mare di Sabbiadoro. «Incrementare gli investimenti durante la pandemia è stata una scelta strategica della Giunta regionale - ha sottolineato il governatore

Massimiliano Fedriga - il rischio era quello di fermarsi, ma chi ha coraggio di investire avrà un maggiore vantaggio competitivo al momento della ripartenza. Per la ripartenza del turismo regionale è importante presentare i luoghi simbolo del territorio rinnovati e in grado di confermare l'adequazione dell'offerta del nostro territorio. La riqualificazione della Terrazza a Mare contribuisce, in questo senso, ad essere volano economico e turistico per l'intera regione e non solo per Lignano Sabbiadoro ed è un segno tangibile dell'impegno dell'Amministrazione regionale per garantire l'attrattività dell'intero Friuli Venezia Giulia».

La gara d'appalto, come ha fatto sapere l'assessore regionale alle Attività produttive e Turismo, per l'affidamento della progettazione, conseguente alla sottoscrizione dell'accordo verrà pubblicata la prossima settimana e sarà una procedura europea.

L'opera, il cui costo è stima-

to in 8 milioni di euro, trova già copertura nei fondi stanziati nella legge di Stabilità 2021. Si prevede di avviare i lavori entro il 2023 per concluderli entro il 2024. Sulle importanti risorse stanziate nell'ultimo assestamento pari a oltre 160 milioni di euro a favore dei Comuni - ha sottolineato Fedriga - per le concertazioni ha evidenziato poi che, essendo soldi pubblici, le risorse assegnate ma non utilizzate, ritorneranno alla Regione. La Giunta regionale si sta anche adoperando per valorizzare altre opere importanti quali, ad esempio, l'Arena Alpe Adria, ulteriore simbolo della località balneare che verrà ammodernata per essere fruibile tutto l'anno. Soddisfazione per l'accordo è stata espressa anche dal sindaco di Lignano Luca Fanotto.

Presenti all'incontro la consigliera regionale Maddalena Spagnolo e parecchi operatori liganesi.

Enea Fabris

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Raggiunti nella notte gli escursionisti in difficoltà sulla ferrata dei Cinquanta

### SOCORSO

PRATO CARNICO Sono stati raggiunti nella notte di ieri i due escursionisti finiti in difficoltà mentre stavano percorrendo la ferrata dei Cinquanta, la più lunga della nostra regione, tra i comuni di Sappada e Prato Carnico. I due erano partiti dal rifugio De Gasperi alle otto del mattino di giovedì, si sono attardati e hanno avvisato il gestore, chiedendogli di andare loro incontro con le torce frontali. Il gestore è salito fino al canale roccioso che congiunge la Forca dell'Alpino alla ferrata, ma non se l'è sentita di proseguire da solo su terreno alpinistico; i due escursionisti non arrivavano e non erano più raggiungibili al tele-

fono e così ha chiamato il numero di emergenza Nue112. I due, un uomo del 1953 di Udine e una donna del 1955 di Cadoneghe (Padova), oltre ad essere senza torce frontali erano entrambi esausti. Due soccorritori della stazione di Forci Avoltri sono partiti a piedi alle 23.30 dalla Val Pesarina con attrezzatura leggera seguiti poi da altri due della Guardia di Finanza e hanno raggiunto gli escursionisti a quota 2300 metri. Li hanno assicurati nel percorso di discesa e lentamente li hanno accompagnati fino al rifugio, lasciandoli lì poco dopo le 5.30 per poi rientrare a valle. Altro intervento ieri attorno all'ora di pranzo, alle 12.30 con i tecnici stazione di Cave del Predil assieme alla Guardia di Fi-

nanza di Sella Nevea e all'elisoccorso regionale che hanno prestato soccorso a un cittadino austriaco. L'uomo si è procurato una frattura alla caviglia mentre arrampicava nella nuova falcia attrezzata sulle pareti del Col Lopic a quota 1600 metri di altitudine. L'equipe medica è stata calata sul posto con una verricella di ottanta metri e, dopo la visita del medico all'infortunato, ha provveduto ad imbarcarlo. Con una seconda rotazione l'elicottero è andato a prendere anche la compagna di escursione. Entrambi sono stati portati a Sella Nevea dove i due hanno deciso di rientrare in Austria autonomamente per recarsi in ospedale a bordo della propria auto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Linea di nuovo bloccata dai profughi, Gava si indigna

### MIGRANTI

UDINE La linea Trieste-Venezia è rimasta bloccata al traffico ieri mattina fra Portogruaro e Latisana per la presenza di diversi migranti lungo i binari. La denuncia è stata fatta su Facebook dalla sottosegretaria alla Transizione ecologica, Vannia Gava, che si trovava su un convoglio diretto a Trieste. «Io che uso il treno regionale tra Portogruaro e Trieste e non prendo l'auto blu questa mattina sono bloccata, insieme a centinaia di lavoratori, perché una colonna di persone si muoveva sui binari. Sono in questo governo con spirito di servizio ed orgoglio, ma sull'immigrazione e ordine pubblico non si può certo dire

che la collega competente stia facendo un ottimo lavoro». «Prima è stato annunciato un breve ritardo, poi abbiamo notato almeno una quindicina di migranti che passeggiavano sui binari rendendo impossibile il transito. Siamo ripartiti dopo oltre un'ora, con notevolissimi disagi per tutti i passeggeri».

Per Marco Dreosto (Lega) «il fallimento della Lamorgese è totale». Di diverso avviso Cristian Sergio (M5S): «Fa piacere che il sottosegretario all'Ambiente, Vannia Gava, non usi l'auto blu per circolare ma si affidi ai treni regionali. Sembra molto strano che per i ritardi abbia deciso di attaccare il Ministro degli Interni per i disagi che si vengono a creare. Evidentemente o la sot-



PROFUGO Lungo i binari

tosegretaria usa da poco i mezzi ferroviari, o non si ricorda quante volte e quante mattinate i pendolari di questa regione si siano trovati in difficoltà a causa dei rintracci di migranti sui treni, spesso proprio nel mese di settembre ma non solo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





MANIFESTAZIONE ENOGASTRONOMICA Un'immagine della kermesse

## «Friuli Doc, buona partenza»

►L'assessore Franz si dice soddisfatto  
Ma non sono mancate le critiche

►Ieri già prima del debutto in sala Ajace  
c'erano venti persone pronte per il vaccino

### LA MANIFESTAZIONE

UDINE Friuli Doc è iniziato bene secondo il Comune e, con altri due giorni di fattore FF (Fontanini-Franz) ad assicurare il sole su questa edizione (così come su quelle precedenti, dal 2018), promette di continuare ancora meglio. Ad essere particolarmente soddisfatto è l'assessore al turismo e grandi eventi, Maurizio Franz: «È partito molto bene - ha detto ieri pomeriggio -, e soprattutto sono molto apprezzati il nuovo format che vede la simbiosi tra Udine sotto le stelle e Friuli Doc, nonché i profili culturale e identitario dell'evento. Penso che ci sia soddisfazione già per come è andato il giovedì sera; è stato tutto molto ordinato, con controlli attenti e discreti. Anche se qualche operatore trova che il servizio al tavolo sia un fattore complicato, ai frequentatori piace, oltre a dare la sicurezza che non si creino assembramenti. Io sono soddisfatto: questa è un'edizione complessa, con le regole e l'obbligo di green pass; per questo voglio ringraziare gli uffici, la Polizia locale, le forze dell'ordine e il senso civico di tutti i partecipanti, che si sono adeguati alle regole di sicurezza». C'è poi il tema turisti: «Siamo contenti per-

ché ci sono flussi turistici importanti anche ora, come aveva detto qualche giorno fa l'assessore regionale Sergio Bini - ha continuato Franz -: molti arrivano in bici, dall'Austria, e si fermano a degustare. È la testimonianza che, grazie alla sinergia tra Comune e Regione, sono tornate presenze superiori anche ai dati pre-pandemia». Un altro successo dell'amministrazione è anche la creazione del punto vaccinale temporaneo in Sala Ajace: «Sta funzionando ed è una grande soddisfazione perché diamo un servizio in più e un messaggio importante: con i vaccini e il green pass possiamo uscirne - ha concluso l'assessore -: c'è voglia di riscatto e rinascita, partendo proprio dal desiderio di socialità». Tra le novità del 2021, c'è il "debutto" della Proloco di Pavia di Udine in piazza San Cristoforo e quello di Saporì delle Valli (in via Vittorio Veneto). Come sempre però non sono mancate le critiche per scarsa affluenza e pochi stand.

### VACCINI

Già prima di aprire, alle 14, c'erano una ventina di persone in attesa: a quanto pare, il punto vaccinale di Sala Ajace voluto dall'amministrazione e realizzato con Regione e AsuFc è stato

apprezzato dai friulani. Due le linee di vaccinazione operative, cui si può accedere senza prenotazione. Oggi, è aperto dalle 11 alle 19 e domani dalle 11 alle 16. Intanto ieri hanno messo il varco per controllo Green pass in via San Francesco, che però non è coinvolta in Friuli Doc: dopo le segnalazioni è stato spostato.

### OGGI

La mattinata si apre con i premi Oscar Green, l'innovazione giovane in agricoltura di Coldiretti Fvg, alla presenza dell'as-

sessore regionale Stefano Zannier (Loggia del Lionello alle 10.30). Spazio poi alla sapienza artigiana, con gli Artigian-Lab a Palazzo Morpurgo e i laboratori dedicati alla decorazione della ceramica (alle 10.30) e al mosaico (16) mentre in via Vittorio Veneto c'è la mostra mercato artigianale. Per quanto riguarda gli eventi culturali, sempre a Palazzo Morpurgo, alle 17, ci sarà la presentazione di "Marc d'Europe", il romanzo storico di Carlo Sgorlon.

Alessia Pilotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### In regione

## Nas, dieci controlli nei centri termali

Sono stati dieci complessivamente i controlli eseguiti dai Carabinieri del Nas di Udine tra centri termali, spa e centri benessere del Friuli Venezia Giulia nell'ambito dell'operazione nazionale promossa dal Nas e dal Ministero della salute. Due verifiche sono state fatte in area giuliana, due nel Friuli Occidentale, due nell'Isontino e quattro nella provincia di Udine. In tutti i casi non sono state riscontrate irregolarità,

contrariamente a quello che è accaduto nel resto dell'Italia. A livello nazionale, infatti, i militari del Nas hanno chiuso 11 strutture e hanno accertato 38 violazioni sulla corretta attuazione delle misure di contenimento alla diffusione del Covid-19. Le attività di controllo hanno interessato complessivamente 628 strutture e attività, accertando irregolarità in 95 di esse, pari al 15% degli obiettivi ispezionati.

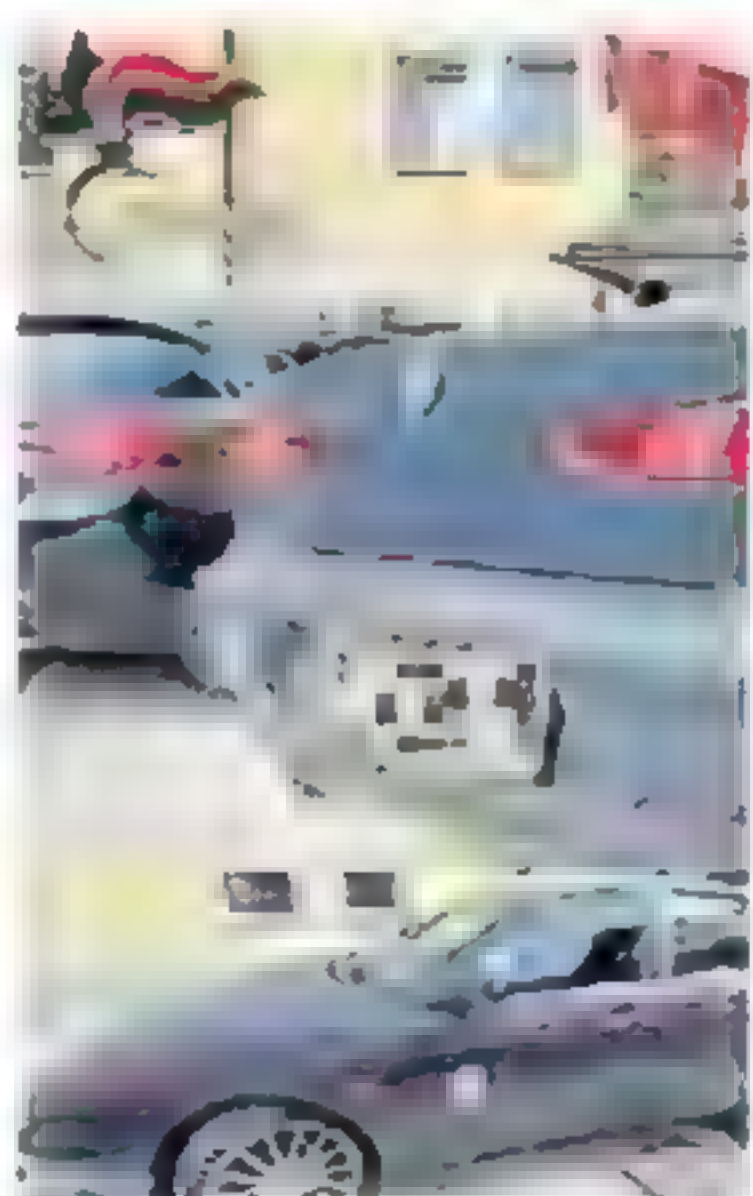
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Finta gazzella dell'Arma intercettata dai carabinieri

### CARABINIERI

TARVISIO Stesso modello di auto, stesse grafiche e stesse scritte. Straordinariamente simile alle originali. Stiamo parlando della finta gazzella dei Carabinieri, intercettata nel pomeriggio di martedì scorso a Tarvisio dai "veri" militari dell'Arma della Compagnia della Val Canale. La vettura aveva a bordo marito e moglie di Vienna, lui 54 anni, lei 49, incensurati. Il veicolo, oltre ai colori di istituto dell'Arma, presentava altri particolari che lo rendono fedelmente analogo a quelli in dotazione, qualche anno fa, ai Carabinieri. Da subito i militari del NOR di Tarvisio, nel riscontrare la grande somiglianza dello strano mezzo alle auto-

vetture di servizio, hanno potuto comparare con stupore le "saette adesive di colore rosso" lungo entrambe le fiancate, le scritte bianche applicate in entrambi i lati posteriori "112 - www.carabinieri.it", l'emblema adesivo del "Nucleo Radiomobile Carabinieri", immagine della gazzella, applicato in entrambe le fiancate, all'altezza delle portiere anteriori. Un ulteriore elemento che rafforza la somiglianza con i mezzi in dotazione agli equipaggi Radiomobile è costituito dal tetto bianco con l'adesivo di colore nero indicante il numero "28" visibile dall'alto, tipico dei Nuclei Radiomobile Carabinieri. In definitiva, all'esito del controllo, è risultata evidente e reale la capacità del veicolo di ingannare, o quantomeno con-



IMMAGINI La vettura era stata contraffatta

fondere, sia gli utenti della strada che i cittadini. Per tale motivo i due austriaci sono stati accompagnati in caserma per approfondimenti e denunciati in stato di libertà per il reato di "possesso di segni distintivi contraffatti". Il mezzo è stato quindi sequestrato. Dagli accertamenti è emerso che l'auto, in Austria, era perfettamente in regola con i documenti di circolazione e assicurativi, tuttavia, il veicolo in questione, per fattezze e segni identificativi, era da considerarsi un "fac-simile" - quasi uguale - di quelli reali. Sono in corso accertamenti finalizzati a risalire alle modalità con le quali i due indagati si sono procurati gli adesivi usati per "equipaggiare" la loro Alfa Romeo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## In città in tredici anni emissioni in calo di oltre il 22 per cento

►Anidride carbonica  
l'obiettivo è arrivare  
ad un ulteriore decremento

### GIUNTA

UDINE A Udine, in 13 anni le emissioni di anidride carbonica sono calate del 22,84% e il traguardo è di ridurle di un ulteriore 17,16 entro il decennio. Con questo obiettivo, il Comune di Udine ha dato il via libera al Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, «un progetto di respiro europeo - ha spiegato l'assessore all'ambiente Silvana Olivetto che ieri l'ha presentato in giunta -, che mira a ridurre di almeno il 40% le emissioni di gas serra, di arrivare ad una quota di produzione del 27% di energia rinnovabile e di migliorare del 27% l'efficienza energetica. Udine ha aderito nel 2016 sottoscrivendo il Patto dei Sindaci e siamo nelle condizioni di esprimere soddisfazione per i risultati ottenuti da questa città. Evidentemente, anche chi ci ha preceduti ha lavorato in modo lungimirante su questo fronte». Olivetto ha poi ricordato i diversi interventi green che l'amministrazione sta portando avanti come il recente "programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano" (piano nazionale per cui a Udine spettano 500mila euro); il BiciPlan, che metterà in rete tutte le piste ciclabili della città per circa 170 chilometri di percorsi; il cambio di passo nella raccolta differenziata e la piantumazione

di nuovi alberi. A margine della seduta, inoltre, il vicesindaco Loris Michelini ha annunciato la realizzazione di una nuova pista ciclabile in via Fagnana: «La particolarità - ha spiegato - sta nella volontà, da parte di due privati e dell'Università di Udine, che ringrazia, di donare al Comune, in luogo della procedura di esproprio, quattro terreni necessari per la realizzazione dell'opera. Si tratta di un esempio di buona collaborazione tra Istituzioni e cittadini». Infine, il Comune di Udine ha aderito ad un progetto presentato dal sindacato per le Famiglie e finanziato con fondi regionali, che prevede la creazione di un'aula studio e di spazi adiacenti per gli studenti dai 14 ai 19 anni, in orario pomeridiano e sotto la supervisione di adulti volontari. «Il ruolo del Comune - ha detto il sindaco Pietro Fontanini -, è contribuire a dare visibilità e far conoscere questo progetto a favore delle famiglie di Udine. La proposta ha similitudini con i "patti educativi di comunità", percorsi mirati a prevenire e combattere le nuove povertà educative e la dispersione scolastica attraverso un approccio partecipativo, cooperativo e solidale di tutti gli attori in campo».

AL.Pi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**UN PROGETTO  
DESTINATO  
AGLI STUDENTI  
PER UN'AULA STUDIO  
DA USARE  
CON I VOLONTARI**



MUNICIPIO La sede dell'amministrazione comunale del capoluogo friulano

## In Fvg quattromila ettari di pioppeti certificati

### AGRICOLTURA

UDINE Dei 7.500 ettari di pioppeti italiani certificati secondo gli standard della Gestione Forestale delle Piantagioni (Gsp), 4.200 sono piantati e coltivati in Friuli Venezia Giulia (il 56 per cento). Un primato assoluto, erede del 2006 l'anno in cui la regione ottenne la prima certificazione nella coltivazione del pioppo. Numeri e considerazioni approfondite in occasione delle celebrazioni del Pefc Italia (lo schema di certificazione forestale più diffuso al mondo) per il suo 20° compleanno che ha voluto festeggiare all'aperto con una serie di visite tecniche e conoscitive. Alle visi-

te ha preso parte pure Maria Cristina D'Orlando, vice presidente di Pefc Italia che ha sottolineato come la Regione sia stata tra i soci fondatori dell'Associazione Pefc Italia che, nel 2001, ha permesso l'introduzione nella Penisola del sistema di certificazione Pefc della Gsp. «La nostra Regione ha sempre creduto, come noi, nella certificazione di sostenibilità - ha detto Marco Cucchini, presidente della Federazione regionale dei pioppicoltori del Fvg, in rappresentanza dei circa 300 soci -. E la sostenibilità è diventata il punto cardine da applicare nell'impianto e coltivazione dei pioppeti anche utilizzando le sovvenzioni del Psr».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Due milioni per “lanciare” il vino

► Fondi Ue destinati alla promozione delle etichette regionali nei mercati al di fuori dell'Unione europea: domande entro ottobre

► I contributi sono di 350mila euro per un solo partecipante o di 500mila euro se gli aderenti sono più di due soggetti

## GIUNTA

UDINE Le aziende del vino del Friuli Venezia Giulia hanno tempo fino al 25 e 29 ottobre per presentare domanda alla Regione al fine di attingere risorse per azioni di informazione e promozione dei vini nei mercati al di fuori dell'Unione europea. La prima scadenza è legata a progetti realizzati solo con aziende che hanno sede entro i confini regionali, la seconda per iniziative multiregionali. A disposizione ci sono 2,23 milioni di fondi ministeriali gestiti dalla Regione. È questo il contenuto della delibera approvata ieri dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alle Risorse agroalimentari, Stefano Zannier. Le risorse a disposizione per la campagna 2021-2022 vanno da un minimo di 350mila a un massimo di 750mila euro, per attività che debbono svilupparsi su dieci mesi. Nello specifico, il contributo è di 350mila euro nel caso in cui il progetto sia presentato da un solo partecipante, un valore che sale a 500mila euro se coinvolge da 2 a 10 partecipanti. Sono previsti 700mila euro per

11-30 soggetti e 750mila euro per coinvolgimenti più ampi. Infine, per i progetti multiregionali in cui il Friuli Venezia Giulia è capofila, l'importo massimo di contributo pubblico è di 350mila euro nel caso di un solo partecipante; il valore è di 500mila euro a progetto se invece è pensato da più aziende. Il documento deliberato dalla Giunta stabilisce i criteri di priorità per la valutazione dei progetti che saranno presentati e tra essi figura il fatto che il proponente sia un nuovo beneficiario, che il progetto sia rivolto a un nuovo Paese o che la richiesta sia per un contributo pubblico inferiore al 50% del costo complessivo. È criterio di priorità anche il fatto che il soggetto proponente sia un Consorzio di tutela, una federazione o un'associazione di Consorzi: il progetto riguardi solo vini a denominazione di origine protetta e/o di indicazione geografica tipica, il progetto sia rivolto a un mercato emergente e il richiedente produca e commercializzi prevalentemente vini di propria produzione. Valutata poi l'opzione che il proponente presenti una forte componente aggregativa di piccole o microimprese.

## PROMOTURISMO FVG

È l'attuale vicedirettore della direzione dell'assessorato alle Attività produttive, Antonio Bravo, il nuovo direttore generale di PromoTurismo Fvg. Succede a Guido Gomiero, il cui contratto triennale di rapporto con la Regione si è concluso, come da accordi, alla fine di agosto. È la decisione che, su proposta dell'assessore al Turismo Sergio Bini, ha deliberato ieri la Giunta Regionale. È previsto che l'incarico abbia una durata biennale, giungendo così poco oltre la fine dell'attuale legislatura. «La scelta – ha spiegato Bini – è stata effettuata in ragione delle ricercate competenze, capacità ed esperienze professionali necessarie per realizzare gli obiettivi strategici di PromoTurismo Fvg e tenuto anche conto delle posizioni

**PROMOTURISMO FVG  
A GOMIERO  
SUCCEDERÀ  
COME DIRETTORE  
GENERALE  
ANTONIO BRAVO**

## Fiera

«Il sistema legno in Fvg è coeso»

Si è inaugurata sull'altopiano del Cansiglio la Fiera e Festival delle foreste, mostra-convegno che si svolge fino a domenica con un programma di eventi culturali indirizzati al mondo istituzionale, associativo, della formazione, della ricerca e agli aspetti più innovativi del settore boschivo, con la collaborazione della Regione Friuli Venezia Giulia e di Veneto Agricoltura. Come ha evidenziato l'assessore regionale alle Risorse forestali e montagna, Stefano Zannier, la partecipazione della Regione alla Fiera, avviene in stretta collaborazione con il Cluster Legno, Arredo e Sistema Casa Fvg, per porre in evidenza come il sistema Bosco Legno Friuli Venezia Giulia sia unito e compatto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

apicali e degli incarichi di amministrazione di primo rilievo per il comparto turistico regionale che Bravo ha assunto in Regione». Classe 1966, Bravo è laureato in Scienze economiche e bancarie ed è dirigente dal 2006.

## CONFIDI

Per le aziende che hanno bisogno di garanzie dal Confidi per ottenere finanziamenti su investimenti o esigenze di credito a breve e medio termine, ora c'è il Regolamento che attua questa opzione prevista nella legge Sviluppo Impresa. Lo ha approvato ieri la Giunta regionale, su proposta dell'assessore Bini, attivando così il nuovo canale di finanziamento istituito con la norma regionale. «Questo nuovo canale – ha illustrato l'assessore – assicura alla Regione la possibilità di utilizzare appieno le risorse statali ed europee destinate alla concessione di garanzie alle Pmi». Ogni volta che vi saranno risorse disponibili si farà un bando, «consentendo così la necessaria elasticità nel tener conto degli sviluppi delle condizioni di mercato».

Antonella Lanfrit

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Zona logistica semplificata il richiamo di Da Pozzo

### IL RICHIAMO

UDINE Amaro, Osoppo, San Giorgio di Nogaro, Interporto di Pordenone, Nip di Maniago, Consorzio industriale Ponterosso di San Vito al Tagliamento: centri di concentrazione produttiva tali da rendere evidente che i territori delle province di Udine e Pordenone «hanno le caratteristiche più idonee per essere protagonisti» nel progetto di Zona logistica semplificata su cui la Regione ha avviato la discussione. Il richiamo lo hanno fatto ieri il presidente e il vicepresidente della Camera di Commercio Pordenone-Udine Giovanni Da Pozzo e Michelangelo Agrusti, chiedendo al Governo regionale «un coinvolgimento necessario» nell'iter avviato per l'individuazione di una zona in cui le imprese insediate hanno la possibilità di usufruire di procedure semplificate e di benefici fiscali, quelli attribuiti alle Zes, le Zone economiche speciali. Un'opportunità scaturita dalle disposizioni del Bilancio statale 2018, che ha esteso la disciplina delle Zes alle regioni più sviluppate, come il Friuli Venezia Giulia. Ricordando che l'ente camerale rappresenta il 92% del territorio e quasi l'80% del tessuto produttivo della regione, Da Pozzo e Agrusti hanno espresso l'interesse a partecipare «a un percorso che riteniamo molto interessante». È un'opportunità «stimolante» ha sottolineato il presidente – per la crescita della nostra economia, che deve saper sfruttare al meglio la sua posizione baricentrica, snodo cruciale in Europa». È il vicepresidente Agrusti: «Abbiamo aree e potenziale, industriale e umano, abbiamo competenze di assoluta qualità, con una vocazione per le capacità tecniche e la formazione e per l'internazionalizzazione, nonché attenzione e preparazione sullo sviluppo e la trasformazione digitali». Tutte prerogative per le quali la Cciaa Pn-Ud «chiede un confronto diretto con la Regione» sul progetto di Zls.

A.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AMMINISTRAZIONE REGIONALE Il Palazzo di piazza Unità nel capoluogo giuliano

# Ospedale di San Daniele, minoranze ancora insoddisfatte

## SALUTE

SAN DANIELE Il vicepresidente della Regione e assessore alla Salute Riccardo Riccardi ha ribadito la strategicità dell'ospedale di San Daniele nello «scacchiere regionale», ha dato «la disponibilità di Regione e Azienda per un dialogo serio con i sindaci» e ha portato mercoledì sera all'incontro con i primi cittadini della Comunità Collinare il decreto firmato per l'indizione del concorso per il primario di chirurgia, la prima di una quindicina di richieste del territorio.

Il giorno dopo l'incontro, cui erano presenti anche il direttore generale dell'Asufc Denis Caporale e dalla direttrice

sanitaria Laura Regattin, alcuni esclusi dall'incontro (i capigruppo e i consiglieri dei Consigli comunali non sono stati ammessi per una decisione assunta dai sindaci a maggioranza) mantengono alta la guardia chiedendo «certezze».

È il caso dell'opposizione di centrosinistra di San Daniele con l'ex sindaco e consigliere regionale Paolo Menis, i consiglieri Romano Ovan e Fabio Spitaleri di Gruppo San Daniele Bene Comune con Carlo Toppazzini di Civica 18-San Daniele.

## OPPOSIZIONE

«Siamo ancora alle rassicurazioni, restano molte criticità sulle quali l'assessore Ric-

cardi è rimasto assai generico», sostengono in una nota.

«Vogliamo avere certezze su: i tempi per la conclusione dei concorsi banditi; l'indizione di altri quattro concorsi per i posti di primario vacanti, nefrologia, fisioterapia, Centro di salute mentale e oncologia; la ripresa della piena operatività del reparto di ortopedia; la risonanza magnetica a mezzo

**I CONSIGLIERI  
DI OPPOSIZIONE  
E IL SINDACO  
DI TREPPO GRANDE  
AVREBBERO VOLUTO  
PROMESSE PIÙ STRINGENTI**



NOSOCOMIO La struttura ospedaliera

servizio, per la mancanza di personale; le attrezzature mancanti per l'urologia; l'attuazione dell'autonomia dell'ospedale di San Daniele; la preservazione dell'unità della struttura; la garanzia che sarà preservata la funzione di ospedale di rete per acuti, con tutte le funzioni base».

## SINDACO

Si aspettava «risposte più puntuali» anche la sindaco di Treppo Grande al suo secondo mandato, Manuela Celotti, che in questi mesi è stata in prima linea per attirare l'attenzione sulle sorti del nosocomio, nonostante il fronte regionale le abbia rimproverato un movimentismo da campagna elettorale.

«Capiamo la pandemia, ma a distanza di otto mesi ci aspettavamo risposte più puntuali – ha osservato –. Non è dato sapere se l'ospedale sarà confermato come ospedale di rete per acuti, è certo invece che dei cambiamenti ci saranno».

In campo ieri anche la consigliera regionale dei Cittadini, Simona Liguori: «Ci rendiamo conto che il concorso per il primariato di chirurgia è un passo necessario – ha sostenuto –, ma non è sufficiente per il futuro del nosocomio di San Daniele e che ci sono molti altri aspetti sostanziali che vanno definiti anche in tempi brevi».

A.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





dal 1980

# AFFILAUTENSILI NATISONE DI MORETTIN

*Quando tagliare non è  
separare ma creare*

**AFFILATURA: COLTELLERIE DA CUCINA  
FORBICI - AFFETTATRICI  
PIASTRE TRITACARNE**

**PUNTO VENDITA E ASSISTENZA COLTELLI**

WENGER

SWIBO

DICK

GIESSER  
MESSER

WÜSTHOF

PIASTRE SALVADOR SALVINOX - LAME PER TAGLIO ALIMENTI



## .....ED INOLTRE

**AFFILATURA, PROGETTAZIONE E  
FORNITURA DI UTENSILI PER LA  
LAVORAZIONE DEL LEGNO,  
IL TAGLIO DI METALLI E MATERIALI  
PLASTICI, LAVORI BOSCHIVI,  
GIARDINAGGIO, FAI DA TE,  
MARCATURA LASER**

**LEPROSO DI PREMARIACCO (UD)**  
**STRADA PER OLEIS - CIVIDALE**

**z.a. Via S. Bombelli 6/b - tel. 0432 716295 fax 0432 716700**  
**info@affilautensili.com - www.affilautensili.com**



# Sport Udinese

sport@gazzettino.it

## I liguri vantano precedenti favorevoli

### I NUMERI

**UDINE** Quella di domani al Picco sarà soltanto la terza sfida in A tra lo Spezia e l'Udinese, con bilancio in parità. Le due formazioni si sono affrontate nel massimo torneo un anno fa: 2-0 per lo Spezia alla Dacia Arena, 1-0 per i bianconeri in terra ligure. Se teniamo conto anche della serie cadetta, le due squadre si sono sfidate altre 12 volte, a partire dall'annata 1930-31. Il bilancio è decisamente favorevole agli spezzini, che hanno conquistato 7 affermazioni, perdendo 4 volte. Solamente nel torneo 1949-50, che vide l'Udinese chiudere al secondo posto alle spalle del Napoli e conquistare per la prima volta la A, uscì il segno "ics": 0-0. Il grande protagonista di questa gara (esclusa la serie A) è stato un calciatore che ha riempito pagine di gloria nella storia del calcio italiano, Eusebio Castigliano, che dal 1945 al '49 fu una delle stelle del Grande Torino, dando vita a una mediana di ferro con Grezar e Rigamonti. Prima di passare al club granata, Castigliano era stato uno dei punti di forza dello Spezia dal 1941 al '43. Poi i campionati furono sospesi per le vicende belliche. In due stagioni, da mezzala sinistra, rifilò ai bianconeri ben 6 gol. Ma anche un suo compagno di squadra, l'attaccante Giovanni Costanzo si esaltò: 4 le reti (come il bianconero Walter D'Odorico, secondo miglior bomber della storia del calcio bianconero dopo Totò Di Natale con 105 centri).

Il bilancio complessivo di questa duplice sfida tra B e A, senza tener conto del match di Coppa Italia del 16 agosto 2016 (vinto 3-2 dallo Spezia), è quindi di 8 affermazioni liguri, 5 friulane e un pari. In fatto di gol la supremazia è ancora più marcata: 23 reti realizzate contro 10 subite (senza tener conto della gara di Coppa).

I doppi ex on sono molti. Ricordiamo l'ala Germano Mian, nato a Cormons nel 1912, cresciuto nelle giovanili della Triestina, passato alla Monfalconese e nel 1932 (per una sola stagione) allo Spezia, con cui segnò 13 reti in 23 incontri. Nel 1940-41 militò nell'Udinese: 4 presenze e un gol. Poi gli attaccanti Birtig, Ascagni, Fabbrini e Okaka; i centrocampisti Bianchi, Caverzan, Galasso, Sammarco; i difensori Scarlato, Siviero; i portieri Zanier, Provedel, Scuffet. Quest'ultimo nel 2019-20 fu grande protagonista tra i liguri, contribuendo alla storica promozione in A, ma lo Spezia gli voltò le spalle e decise di non esercitare il diritto di riscatto per una cifra accessibile. Ricordiamo anche gli allenatori Spalletti, Ventura, Mandorlini, Stroppa, Marino, Dominissini e l'attuale vice di Gotti, Gabriele Cioffi, che dal 1997 al '99 fu difensore centrale spezzino con un gol in 56 incontri.

g.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### LA SERATA DI UDINESE TV

Alle 22.30 "11 Settembre 2001-2021: per non dimenticare" (prima parte) Indagini e interrogativi senza risposte a 20 anni dall'attacco terroristico

G

Sabato 11 Settembre 2021  
www.gazzettino.it

SI RICOMINCIA DA TRE Il terzo gol dei bianconeri al Venezia prima della sosta: precisa e micidiale la conclusione di Nahuel Molina

(Foto Ansa)

# GOTTI PENSA ALLE DUE PUNTE E LANCIA IL DEBUTTANTE SOPPY

► Il francese domani sarà il "padrone" della fascia, con Stryger dall'altra parte. Beto scalda i motori

► Deulofeu è il "vigilato speciale": potrebbe anche partire dall'inizio. Le peripezie di Molina

### VERSO LA SFIDA

**UDINE** Poche ore dopo aver preso parte alla vittoriosa gara dell'Argentina contro la Bolivia, finita 3-1 con tripletta di Messi (inizialmente all'1.30 di ieri), Molina con un volo charter è partito alla volta dell'Europa, facendo scalo alle 20 a Madrid. Poi si è imbarcato su un altro volo, che lo ha portato in Friuli, dove è giunto in nottata. Un viaggio massacrante per il laterale bianconero, oltre tutto dopo le energie spese nei 90' in cui è rimasto in campo, senza contare il cambio del fuso orario. Insomma, è davvero difficile che Gotti pensi a lui per completare la formazione che domani alle 15 al Picco affronterà lo Spezia. Molina potrebbe anche non essere convocato, ma la decisione verrà presa solamente oggi. Se si considera che

mancherà pure l'infortunato Udogie, stoppato da un problema muscolare che lo costringerà molto probabilmente a disertare le prossime quattro gare, l'Udinese sulla corsia ha gli uomini contati: Soppy e Stryger. Eventualmente c'è anche Zeegelaar, ma l'olandese ormai è considerato soprattutto un difensore.

### SOPPY

Il francese di origine ivoriana è chiamato subito a rompere il ghiaccio. Gotti lo utilizzerà a destra, un compito che ha svolto anche ieri nell'esercitazione tecnico-tattica. Puntare su di lui non è un azzardo. Brandon Soppy, in barba alla sua giovane età (19 anni), non è un pivellino. Ha già militato in Ligue 1 con il Rennes (9 presenze); ha personalità, carattere, fisicità, gamba e buona tecnica, che rappresentano

una garanzia per i bianconeri. Pierpaolo Marino lo considera il nuovo Edgar Davids, l'ex calciatore di Juventus, Milan e Inter. Soppy atleticamente e fisicamente è al pari dei compagni. Inoltre ha voglia di partire con il piede giusto e sa che i compagni sono disponibili ad aiutarlo, per cui vuole lasciare subito il segno.

### DEULOFEU

Gotti ieri e giovedì ha provato le due punte: Beto-Deulofeu da una parte e Pussetto-Success dall'altra. Il vigilato speciale è stato sicuramente Deulofeu, che continua a progredire sotto tutti i punti di vista, come testimoniano le risultanze dei dati trasmessi a livello satellitare dal Gps Exilio, di cui l'Udinese (come quasi tutte le squadre di A) è dotata. Deulofeu non è ancora lui, sia chiaro. Però non solo è in

costante progresso, ma appare anche meno timoroso nei contrasti. Il suo "prezioso" ginocchio tiene bene, per cui non ci vorrà molto tempo prima di rivedere il calciatore che si mise in grande evidenza con Barcellona, Everton, Milan e Watford, prima di subire il grave incidente. Il catalano ha pure il pregio di saper entrare subito nel vivo del match. Contro la Juventus e il Venezia, utilizzato nel corso del secondo tempo, è stato sempre decisivo. Per lui un gol ai bianconeri e uno ai lagunari, quindi Gotti potrebbe ancora partire con "Deu" in panchina (e sarebbe probabilmente l'ultima volta). In realtà sembra essersi convinto che l'attaccante, ora che sta bene, può essere un valore aggiunto da titolare, in coppia con Pussetto, un altro in costante spolvero dopo sei mesi di forzato riposo. Poi entrambi po-

trebbero essere rimpiazzati. C'è Beto che scalda i motori e lo stesso Pereyra potrebbe essere spostato in avanti, con il conseguente utilizzo di Makengo, che sarà il sacrificato di turno. La formazione iniziale dovrebbe essere la seguente: Silvestri, Becao, Nuytinck, Samir, Soppy, Pereyra, Wallace, Arslan, Stryger, Deulofeu, Pussetto.

### REFINITURA

Avrà svolgimento questo pomeriggio alle 15, mentre alle 17 la squadra partirà dall'aeroporto di Ronchi del Legionari alla volta della Liguria. Tra i convocati ci dovrebbe essere Forestieri, che si è ripreso dai postumi di un malanno muscolare. Il nigeriano Success ha cambiato il numero di maglia (14), ereditando quello di Okaka (7).

Guido Gomirato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gestione bianconera promossa dal Cies

► Il club è accreditato di entrate per 167 milioni in 10 anni

### LE RISORSE

**UDINE** Il risultato sul campo è sempre quello che resta "in vista" di una società di calcio, ed è anche il motore di ogni azione del club, ma costantemente i club giocano una partita parallela anche fuori dal rettangolo. E spesso le due cose non collimano: si può avere una gestione di squadra illuminata con scarsi risultati in campo, ma anche buoni esiti sportivi non accompagnati da gestioni economico-finanziarie virtuose. Basti

pensare al caso recente dell'Inter, che ha trionfato in Italia vincendo lo scudetto, ma poi per sistemare un minimo il bilancio ha dovuto tagliare due mensilità ai giocatori, rinunciare all'allenatore Conte e vendere Lukaku al Chelsea.

L'Udinese, per fortuna di tutto il popolo friulano, riesce invece a trovare un buon equilibrio tra le due cose. Ultimamente magari i risultati non sono altisonanti come ai tempi delle qualificazioni europee, ma intanto la società dei Pozzo ha iniziato il 27° anno consecutivo di serie A con bilanci sempre in regola, nonostante le difficoltà clamorose create dalla recente pandemia. Un settore di una società che funziona bene, sostenuto da numeri e dati, che non

mentono. La società friulana ha sempre ostentato una grande solidità finanziaria, come è testimoniato dalla costruzione della Dacia Arena, ottenuta grazie alla costante valorizzazione dei giocatori scovati in giro per il mondo, che sono poi stati soggetti a cessioni milionarie e a pesanti plusvalenze.

L'Udinese in questa particolare fattispecie è tra le migliori d'Europa. Lo testimonia il Cies, osservatorio sportivo che ha monitorato l'operato in sede di mercato delle società dei cinque maggiori campionati europei degli ultimi 10 anni. Nel lasso di tempo che va dalla stagione 2011-12 a quella attuale, i bianconeri sfiorano il podio con un eccellente quarto posto nel saldo netto. Meglio del club

dei Pozzo solo il Lille (+342 milioni di euro), il Lione (+225 milioni) e il Genoa di Preziosi (+210).

L'Udinese si attesta su un livello di +167 milioni, agevolata pure dalle ultime cessioni di



SOLDI Nello sport spesso i conti non tornano

Musso e De Paul, ma ovviamente non soltanto da quelle. Segue l'Atalanta, e a ruota Montpellier, Athletic Bilbao, Hoffenheim, Saint Etienne e infine Empoli, al decimo posto.

Per la prossima partita contro il Napoli, lunedì 20 settembre alle 20.45, torneranno le tariffe speciali per gli ex abbonati, con prezzi agevolati e possibilità di usufruire del voucher di rimborso. La prima fase di vendita dedicata ai "fedelissimi" è aperta dalle 16 di ieri on-line, nelle rivendite autorizzate e ai botteghini della Dacia Arena. La seconda fase di vendita libera scatterà dalle 10 di giovedì prossimo. I tagliandi del settore ospiti resteranno disponibili fino alle 19 di domenica 19. Sul sito ufficiale sono riepilogate tutte le tariffe.

Stefano Giovampietrò

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**..MoltoFuturo**



## Obbligati a Crescere Sostenibilità e digitale: ambiente, sviluppo e sicurezza

Il futuro delle prossime generazioni: dalla transizione ecologica alla regolamentazione dello spazio cibernetico, dall'innovazione tecnologia all'educazione digitale.

Un'analisi accurata e obiettiva delle rivoluzioni obbligate che stanno ridisegnando il contesto economico e sociale, guardando ai costi e ai rischi ma soprattutto alle grandi opportunità di sviluppo. Le nuove energie, la riduzione delle emissioni e l'impatto sul mondo del lavoro della transizione ecologica. La criminalità digitale e la necessità di definire policy e regole per la cybersecurity che vadano oltre i confini nazionali. E infine, Zoomers e social, consigli per evitare i rischi del web per i più giovani e sfruttare appieno gli strumenti per la creatività delle piattaforme. Una sola certezza ci accompagna sempre: siamo 'obbligati a crescere'.

In streaming su [ilmessaggero.it](https://ilmessaggero.it) | [ilgazzettino.it](https://ilgazzettino.it) | [ilmattino.it](https://ilmattino.it) | [corriereadriatico.it](https://corriereadriatico.it) | [quotidianodipuglia.it](https://quotidianodipuglia.it)

Webinar 2021

**23 settembre ore 9:30**

[www.moltofuturo.it](https://www.moltofuturo.it)





MASSIMO RASTELLI

**Il "Satanasso" delle panchine è pronto all'esordio in campionato con il Pordenone che vuole schiodarsi da quota zero**

# SENZA PAURA DI FRONTE AL PARMA

► Nell'ambiente neroverde sta crescendo la fiducia dopo il recupero degli infortunati. La svolta Rastelli ► Presentata la seconda maglia che rende omaggio alla città di Pordenone. Solo Bassoli resta fuori causa

## CALCIO, SERIE B

**PORDENONE** "Giochiamo a Lignano, ma siamo di Pordenone". Sembra questo il messaggio che lanciano con forza i ramarri, che aspettano il Parma senza timori reverenziali, presentando la nuova seconda casacca stagionale. L'hanno indossata ieri per la prima volta i "modelli" Luca Magnino (pordenonese doc), Amato Ciciretti, Alberto Barison e Tomasz Kupisz, le cui foto sono state postate sui social del club.

### VESTI-AMO PORDENONE

"Il Pordenone Calcio - si legge nella nota dell'ufficio stampa -, per la sua seconda maglia per la serie B 2021-22, ha deciso letteralmente di "indossare" la città, che si fonde idealmente ai colori del club, dando vita a una divisa unica e speciale. Uno skyline di Pordenone, sulla scala di grigi, caratterizza fronte e retro. Maglia - continua la nota - su cui sono facilmente riconoscibili e collocati in ordine cronologico crescente icone cittadine, quali la Loggia del municipio, il duomo e il campanile di San Marco, il ponte di Adamo ed Eva, San Giorgio, il teatro Verdi, la classica "vista" di Piancavallo e una linea ondulata con la storia ancora da scrivere. Il kit - viene sottolineato - è stato realizzato con il partner tecnico Givova ed è completato da calzoncini bianchi con la scritta verde "Pordenone" e da un ramarro sul retro del colletto. A rappresentare il forte legame con il territorio, come negli altri kit, c'è il logo dell'Area giovani del Cro sul pantaloncino grigio perla, sopra lo stemma del Pordenone in verde. Sponsor di maglia - si ricorda infine - sono Omega e 6sicuro.it (gruppo Assiteca) sul fronte e Lignano Sabbadoro Gestioni sul retro". La nuo-



NUOVA MAGLIA Da sinistra Magnino, Barison, Ciciretti e Kupisz

va casacca dovrebbe fare il suo "esordio" nella sfida di sabato alle 18.30 a Cittadella.

### LA TERZA

Non si fanno però distrarre dalle novità Stefani e compagni, che stanno preparando al De Marchi la supersfida di domani con il Parma (20.30), posticipo della terza giornata del campionato che è iniziata ieri sera con l'anticipo Benevento-Lecce e proseguirà oggi alle 14 con Alessandria-Brescia, Como-Ascoli, Frosinone-Perugia e Spal-Monza. Alle 16.15 scenderanno in campo Ternana e Pisa, alle 18.30 Crotone e Reggiana. Domani alle 14 si affronteranno Cosenza e Vicenza e alle 16.15 Cremonese-Cittadella. Rastelli dopo il recupero degli in-

fortunati può contare su tutto l'organico, a eccezione di Alessandro Bassoli, che anche ieri ha lavorato a parte rispetto al gruppo. Oggi alle 17 i ramarri effettueranno la seduta di rifinitura che dovrebbe sciogliere gli ultimi dubbi di "Satanasso" sull'undici iniziale da mandare in campo.

### IN 100 DA PARMA

Buffon e compagni non saranno soli al Tegli. Hanno acquistato il biglietto in prevendita un centinaio di supporters gialloblù. Gli altri 1400 tagliandi già venduti a ieri sono "preda" dei tifosi neroverdi. La capienza del Tegli, ridotta al 50% dalle misure anti-covid, è di 1900 posti.

Dario Perosa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Volley giovanile: il punto sulla prima giornata del memorial

### Cornacchia Cup: Lube, Domovip e Madeira subito in vetrina

È iniziato nel migliore dei modi il Torneo internazionale di pallavolo Ferruccio Cornacchia per Under 19, ritenuto dagli addetti ai lavori il più competitivo d'Europa. Una manifestazione ridotta rispetto agli eventi a cui la Polisportiva San Giorgio ci aveva abituati, ma in ogni caso spettacolare, soprattutto nei due raggruppamenti maschili. L'evento pallavolistico, che dal 1983 promuove i valori dello sport e della famiglia, già nella prima giornata ha visto prevalere le padrone di casa guidate da Felice Zuccarelli, che nella partita d'esordio hanno superato nettamente la Virtus: secco 3-0. Le grandi protagoniste del turno d'avvio sono state comunque le portoghesi, nettamente vincenti (3-0) nei due confronti in calendario. Meno bene sono andate le cose alla Bieletra Cordenons, superata nella prima fatica proprio dal Madeira. Le ragazze del presidente Calderan hanno cominciato da poco la preparazione e di conseguenza stanno ancora cercando l'assetto migliore

per impostare a dovere la stagione. Queste la rosa che sta partecipando al Cornacchia Cup: Nicole Bassotto (libero), Alice Biasutti (libero), Luca Bosato (opposto), Camilla Coltro (banda), Giada Corba (centro), Anna Dario (banda), Maria Doliana (opposto), Giorgia Fagarazzi (opposto), Gloria Ferrari (banda), Virginia Gottardo (centro), Jessica Lotti (palleggiatrice), Greta Parpinelli (banda), Ivana Pasku (centro), Margherita Pizzut (banda e capitano), Marta Serrao (palleggiatrice), Nicole Sturzi (libero), Alice Zecchin (centro). I dirigenti sono Mauro Bosato e Massimo Zecchin. Più equilibrato il girone B, dove però le padrone di casa dell'Azzano Decimo non sono riuscite a emergere di fronte a rivali molto accreditati. Nel comparto maschile subito in evidenza la Lube e il Treviso. Da tenere d'occhio sia il Trentino che il Modena, compagini Under 19 di prime squadre impegnate in Superlega. I verdetti. Femminile. Girone A (PalaCornacchia): Madeira - Cordenons

3-0 (25-10, 25-18, 25-10), Domovip Porcia - Virtus 3-0 (25-12, 25-11, 25-23), Virtus - Madeira 0-3 (14-25, 20-25, 18-25). B (Fagnigola di Azzano Decimo): Fox Azzano - Angels 0-3 (19-25, 10-25, 6-25), Argentario - Euro 3-0 (25-21, 25-16, 25-22), Euro - Fox 3-0 (25-19, 25-20, 25-8). Maschile. Girone C (Cordenons): Prealpi - Lube 1-3 (22-25, 18-25, 25-23, 11-25), Motta - Trentino 0-3 (9-25, 16-25, 16-25), Lube - Motta 3-0 (25-12, 25-17, 27-25). D (Flora Pordenone): Modena - Verona 3-0 (26-24, 25-14, 27-24), Treviso - Lagaris 3-0 (25-16, 25-16, 25-18), Verona - Treviso 0-3 (21-25, 12-25, 24-26).

Le sfide proseguiranno questa mattina dalle 9.30, in tutti i palazzetti coinvolti dalla competizione, per definire i sestetti che affronteranno le finali. L'epilogo è in programma domani alle 15 al PalaCornacchia di Porcia per il femminile, mentre i maschi si giocheranno la Coppa al PalaFlora di Torre alle 16.

Nazzareno Loreti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Al Rajhi domina la prima tappa dell'Italian Baja

## MOTORI

**PORDENONE** Prima tappa dell'Italian Baja nel segno di Al Rajhi. Ma a impressionare l'organizzazione del Fuoristrada club 4x4 di patron Mauro Tavella sono state soprattutto le peripezie di Holowczyc, che hanno ricordato la sfida motoristica del 1997, quando Ari Vatanen fece un micidiale tonneau sulle grave del Cellina-Meduna, a due passi dall'Osservatorio dell'Ariete, distruggendo la sua Citroen Zx Rally Raid. Ko al primo round il finlandese, che era stato velocissimo nel prologo sulla sabbia di Lignano (all'epoca non faceva classifica). Qualcosa di analogo ha fatto ieri Krzysztof Holowczyc con la Mini John Cooper Works Rally, stoppato da un guado nel Meduna per la troppa irruenza nelle fasi iniziali, cercando di marcare subito un graffio sui rivali di Coppa del Mondo. Al polacco (già vincitore a Pordenone nel 2010) è andata meglio perché i meccanici di X-Raid sono riusciti a recu-

perare la macchina e a sistemarla per consentirgli di proseguire, sebbene con un ritardo pressoché incolmabile di 23'50". Ma la speranza è l'ultima a morire e ci sono in ballo i destini della Coppa del Mondo 2021, cui ambisce dopo essere entrato in gioco con i successi di agosto in Ungheria e Polonia. Peccato che nella frazione lunga da Dignano a Spilimbergo, un problema di navigazione gli abbia fatto fare strada in più e accumulare ulteriore gap.

Dominio netto delle Toyota Hilux Overdrive, e di Yazeed Al Rajhi in particolare, il più veloce in entrambi i settori selettivi. Yasir Seaidan, leader di Coppa su Mini X-Raid, ha chiuso quinto la prima tappa con distacco totale di 8'10". Il primo "squillo" ufficiale dell'Italian Baja 2021 lo ha messo a segno proprio Al Rajhi, su Toyota Hilux Overdrive (6'09"), volando sul greto del Meduna e infischandosi delle insidie del guado che attarda altri concorrenti. Secondo un po' a sorpresa il portoghese Tiago Reis con un altro pick-up Overdrive a 13", terzo Seaidan a 17". Subito la sgradi-

ta sorpresa per Holowczyc: la sua Mini ferma sul tracciato è sembrata incapace di proseguire. Rimesso in gara dai meccanici, ha accusato il pesante distacco citato. Quarto lo spagnolo Pons Puigdollers (Toyota) a 27'5, ottavo e primo del T4 il kuwaitiano Althefiri (Can-Am Maverik). Appena fuori dalla top ten, e quindi undicesimo, Ventura (Yamaha Quaddy), a 37'9 da Al Rajhi ma davanti al Ford 150 di Zapletal.

Nel tricolore Cross Country Rally, Galletti ha timbrato come migliore in 7'02", però ha dato l'idea del divario dai big iridati. L'alfiere di R-Team, insieme al compagno di squadra Colombo (entrambi su Toyota Hilux) a 10", hanno messo nel mezzo Codécà a 6" con un Gran Vitara che ha sofferto ma combattuto sul greto. Ventura è risultato primo nel tricolore Ssv, Borsoi (Can-Am Maverik) a 2" non si è risparmiato. Sgranati in maniera pesante tutti i concorrenti, meno il battistrada Al Rajhi, con il vantaggio di non avere polvere e riuscire a

distinguere bene tutti i riferimenti del percorso. Il saudita non ha sbagliato quasi nulla e chiuso il settore in 59'14", rifilando "minutate" ai rivali, a cominciare da Reis che ha pagato 3'12", con il lituano Vanagas a 3'59". Primi tre su Toyota Hilux Overdrive, in una prova di forza micidiale del team di Jean Marc Fortin. Staccati quelli che in prossimità di Ponte Delizia hanno perso la traccia, costretti a fare marcia indietro per ritrovare la linea.

Oggi la seconda tappa prevede un identico settore selettivo da completare tre volte, diviso in due frazioni cronometrate: "Pasch" da 12,40 e "Dignano" da 79,91 chilometri. In mezzo una zona di neutralizzazione in trasferimento che consente l'unione delle due porzioni fuoristrada. Start del primo concorrente alle 8, alle 12 e alle 16. Alle 20 le premiazioni all'Interporto di Pordenone. Sarà una "battaglia rombante" tutta da vivere e da seguire.

Alberto Comisso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lignano, nell'impianto di viale Europa, già teatro nello scorso weekend del Memorial Bortoluzzi, che le "aquile" ducali hanno vinto superando in finale Rimini. Dovesse imporsi su Jesolo, la Gesteco in semifinale dovrà vedersela - sempre sfruttando il fattore casalingo - con la vincente di San Vendemiano-Mestre. Resta intanto centrale il problema della capienza dei palasport, attualmente limitata al 35%. Le restrizioni, ribadiscono le società, rende problematica addirittura la loro stessa sopravvivenza. Dall'assemblea della Legabasket tenuta in videoconferenza viene confermato il pressing sul governo per individuare un cammino condiviso che porti gradualmente alla completa riapertura degli impianti, come già in altri Paesi europei. Nella nota conclusiva della Lega si afferma che "il perdurare dei limiti, associato al progressivo aumento delle vaccinazioni e dell'estensione dell'obbligo di Green pass, continuerebbe a veicolare un messaggio sbagliato sull'efficacia di questi strumenti nel superamento dell'emergenza sanitaria".

Carlo Alberto Sindici

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SFIDA Yazeed Al Rajhi con il patron Mauro Tavella (McH Foto Italian Baja)





# Speciale calcio I calendari

IL GAZZETTINO



Sabato 11 Settembre 2021  
www.gazzettino.it

## ECCELLENZA

### GIRONE A

1ª GIORNATA		2ª GIORNATA		3ª GIORNATA	
ANDATA	RITORNO	ANDATA	RITORNO	ANDATA	RITORNO
19/09/21	16/01/22	26/09/21	23/01/22	03/10/21	30/01/22
Chions - Fontanafredda		Brian Lignano - Sanvite		Chions - Pro Fagagna	
Gemonese - S.P.A.L. Cordovado		Fiume V Bannia - Chions		Gemonese - Brian Lignano	
Pro Fagagna - Brian Lignano		Fontanafredda - Gemonese		Rive d'A. Flaibano - Polisportiva Codroipo	
Sanvite - Rive d'A. Flaibano		Polisportiva Codroipo - Tamai		Sanvite - Fiume V Bannia	
Tamai - Fiume V Bannia		Rive d'A. Flaibano - Tricesimo		Tamai - S.P.A.L. Cordovado	
Tricesimo - Polisportiva Codroipo		S.P.A.L. Cordovado - Pro Fagagna		Tricesimo - Fontanafredda	
4ª GIORNATA		5ª GIORNATA		6ª GIORNATA	
ANDATA	RITORNO	ANDATA	RITORNO	ANDATA	RITORNO
10/10/21	06/02/22	17/10/21	13/02/22	24/10/21	20/02/22
Brian Lignano - Rive d'A. Flaibano		Chions - Brian Lignano		Brian Lignano - Polisportiva Codroipo	
Fiume V Bannia - Tricesimo		Polisportiva Codroipo - Fiume V Bannia		Fiume V Bannia - Rive d'A. Flaibano	
Fontanafredda - Tamai		Rive d'A. Flaibano - Fontanafredda		Fontanafredda - Sanvite	
Polisportiva Codroipo - Sanvite		Sanvite - S.P.A.L. Cordovado		Gemonese - Chions	
Pro Fagagna - Gemonese		Tamai - Gemonese		Pro Fagagna - Tamai	
S.P.A.L. Cordovado - Chions		Tricesimo - Pro Fagagna		S.P.A.L. Cordovado - Tricesimo	
7ª GIORNATA		8ª GIORNATA		9ª GIORNATA	
ANDATA	RITORNO	ANDATA	RITORNO	ANDATA	RITORNO
31/10/21	27/02/22	07/11/21	06/03/22	14/11/21	13/03/22
Fiume V Bannia - Fontanafredda		Brian Lignano - Fiume V Bannia		Fiume V Bannia - S.P.A.L. Cordovado	
Polisportiva Codroipo - Tricesimo		Chions - Tamai		Fontanafredda - Brian Lignano	
Rive d'A. Flaibano - Pro Fagagna		Fontanafredda - Polisportiva Codroipo		Polisportiva Codroipo - Pro Fagagna	
Sanvite - Gemonese		Gemonese - Tricesimo		Rive d'A. Flaibano - Gemonese	
Tamai - Brian Lignano		Pro Fagagna - Sanvite		Sanvite - Chions	
Tricesimo - Chions		S.P.A.L. Cordovado - Rive d'A. Flaibano		Tricesimo - Tamai	
10ª GIORNATA		11ª GIORNATA			
ANDATA	RITORNO	ANDATA	RITORNO		
19/11/21	13/03/22	20/11/21	14/03/22		
Chions - Polisportiva Codroipo		Brian Lignano - Tricesimo			
Gemonese - Fiume V Bannia		Fiume V Bannia - Pro Fagagna			
Pro Fagagna - Fontanafredda		Fontanafredda - S.P.A.L. Cordovado			
S.P.A.L. Cordovado - Brian Lignano		Polisportiva Codroipo - Gemonese			
Tamai - Rive d'A. Flaibano		Rive d'A. Flaibano - Chions			
Tricesimo - Sanvite		Sanvite - Tamai			

### GIRONE B

1ª GIORNATA		2ª GIORNATA		3ª GIORNATA	
ANDATA	RITORNO	ANDATA	RITORNO	ANDATA	RITORNO
19/09/21	16/01/22	26/09/21	23/01/22	03/10/21	30/01/22
Pro Gorizia - Ancona Lumignacco		Ancona Lumignacco - Ronchi		N.K. Kras Repen - Ancona Lumignacco	
Ronchi - Chiarbola Ponziana		Chiarbola Ponziana - San Luigi		Pro Gorizia - Zaule Rabuiese	
San Luigi - Zaule Rabuiese		N.K. Kras Repen - Pro Gorizia		Ronchi - Pro Cervignano	
Sistiana Sesljan - Primorec		Primorec - Torviscosa		San Luigi - Sistiana Sesljan	
Torviscosa - N.K. Kras Repen		Pro Cervignano - Sistiana Sesljan		Torviscosa - Chiarbola Ponziana	
Virtus Corno - Pro Cervignano		Zaule Rabuiese - Virtus Corno		Virtus Corno - Primorec	
4ª GIORNATA		5ª GIORNATA		6ª GIORNATA	
ANDATA	RITORNO	ANDATA	RITORNO	ANDATA	RITORNO
10/10/21	06/02/22	17/10/21	13/02/22	24/10/21	20/02/22
Ancona Lumignacco - Torviscosa		Ancona Lumignacco - Chiarbola Ponziana		Chiarbola Ponziana - N.K. Kras Repen	
Chiarbola Ponziana - Pro Gorizia		N.K. Kras Repen - Zaule Rabuiese		Primorec - Ancona Lumignacco	
Primorec - N.K. Kras Repen		Pro Gorizia - Sistiana Sesljan		Pro Cervignano - Pro Gorizia	
Pro Cervignano - San Luigi		Ronchi - Virtus Corno		Sistiana Sesljan - Ronchi	
Sistiana Sesljan - Virtus Corno		San Luigi - Primorec		Virtus Corno - San Luigi	
Zaule Rabuiese - Ronchi		Torviscosa - Pro Cervignano		Zaule Rabuiese - Torviscosa	
7ª GIORNATA		8ª GIORNATA		9ª GIORNATA	
ANDATA	RITORNO	ANDATA	RITORNO	ANDATA	RITORNO
31/10/21	27/02/22	07/11/21	06/03/22	14/11/21	13/03/22
Ancona Lumignacco - Pro Cervignano		Primorec - Chiarbola Ponziana		Ancona Lumignacco - Sistiana Sesljan	
Chiarbola Ponziana - Zaule Rabuiese		Pro Cervignano - N.K. Kras Repen		Chiarbola Ponziana - Pro Cervignano	
N.K. Kras Repen - Sistiana Sesljan		San Luigi - Ronchi		N.K. Kras Repen - Virtus Corno	
Pro Gorizia - San Luigi		Sistiana Sesljan - Torviscosa		Pro Gorizia - Ronchi	
Ronchi - Primorec		Virtus Corno - Pro Gorizia		Torviscosa - San Luigi	
Torviscosa - Virtus Corno		Zaule Rabuiese - Ancona Lumignacco		Zaule Rabuiese - Primorec	
10ª GIORNATA		11ª GIORNATA			
ANDATA	RITORNO	ANDATA	RITORNO		
19/11/21	13/03/22	20/11/21	14/03/22		
Pro Cervignano - Primorec		Ancona Lumignacco - Virtus Corno			
Pro Gorizia - Torviscosa		Chiarbola Ponziana - Sistiana Sesljan			
Ronchi - N.K. Kras Repen		N.K. Kras Repen - San Luigi			
San Luigi - Ancona Lumignacco		Primorec - Pro Gorizia			
Sistiana Sesljan - Zaule Rabuiese		Torviscosa - Ronchi			
Virtus Corno - Chiarbola Ponziana		Zaule Rabuiese - Pro Cervignano			

### LA NUOVA STAGIONE

**PORDENONE** Svelati i calendari dei campionati, con la Manzanese che si è iscritta in Seconda, la "doppia" Eccellenza e il "taglio" della Terza. Intanto, nel recupero del turno d'esordio del girone D di Coppa di Prima categoria, l'Azzanese rifila una cinquina all'Union Pasiano. Doppiette di Arabia e Bolgan (ex di turno), mentre completa il 5-0 un gol di Verardo. Parato un rigore per parte. Azzanese in 10 nel finale per l'espulsione di Bortolussi.

### IN CAMPO

Oggi ultimo turno di qualificazione in Promozione: passano solo le regine. Si aggiungono anticipi d'Eccellenza e Prima. Alle 17, nel girone A, Sacilese - Corva e Maniago Vajont - SaroneCaneva al Bertoli di Maniago. In riva al Livenza c'è il big match, con i locali che conducono a quota 4. Inseguono Corva a Maniago Vajont a 3. Chiude il SaroneCaneva con 1. Girone B con Prata Falchi - Casarsa a Visinale, mentre Torre - Camino è posticipata a domani, sempre alle 17. In classifica Prata a punteggio pieno (6) e Casarsa a 4. Torre (1) e Camino

**INTANTO OGGI  
È DOMANI  
È TEMPO DI COPPA  
CINQUINA AZZANESE  
NEL RECUPERO**

# RIPARTENZA CON IL BOTTO E A "COLPI" DI DERBY

► In campo da domenica 19 con la novità della "doppia" Eccellenza e di una Prima categoria monopolizzata dalle pordenonesi. Sparita la Terza, in Seconda le spilimberghesi "traslocano"



60L Tornano i campionati dopo l'anno di stop legato alla pandemia

(Foto Nuove Tecniche)

(a secco) pensano solo al campionato. Il programma delle sfide odierne si completa con un paio d'anticipi d'Eccellenza. Alle 16 Virtus Corno - Chions nel girone F. La classifica: Chions e Virtus leader appaiate a quota 4. Rive Flaibano 2, Primorec al palo. Alle 18 ecco FiumeBannia - Sistiana, nel gruppo D che vede in testa i fiammanti con 4 punti, davanti a Tricesimo (3), Torviscosa (2) e Sistiana (1). Si accoda il clou Ragogna - Unione Smt in Prima, girone B. Fischio d'inizio alle 17. Unione a punteggio pieno (6); Ragogna 4 e Vivai a 1.

### CALENDARI

Con la primizia della diretta televisiva di ieri sera a Telefriuli, il presidente federale Ermete Canciani ha tolto i veli alla stagione agonistica 2021-22. Esordio in contemporanea domenica 19 alle 15. In Eccellenza esordio con due sfide fratricide: Chions-Fontanafredda, dove il mister di casa Andrea Barbieri si presenta da ex, e Tamai-Fiu-

meBannia. Prima fase senza turni infrasettimanali. In tutti gli altri campionati si giocherà anche mercoledì 8 dicembre (giornata festiva). Esordio già visto in Promozione con Corva-Maniago Vajont, che replica a campo invertiti la Coppa. Stesso incrocio e stesso campo in Bannia-Valle-noncello (Prima), mentre tocca al Vigonovo ospitare la Reanese, l'unica udinese del girone. In Seconda A è servito subito il derby San Leonardo-Montereale Valtellina. Nel B esordio con Arzino - Spilimbergo, Barbeano - Caporriacco e Valeriano Pinzano - Glemone. Frazione contro capoluogo alla terza giornata, con il Barbeano che ospiterà i mosaicisti, replicando in tutto e per tutto l'esordio di Coppa, coinciso con l'inaugurazione di un impianto rimesso a nuovo. Allora il Barbeano riuscirà a ribaltare la gara e chiuse con un 5-2 inaspettato al riposo. Infine, nel D subito turno di riposo per il Morsano.

**Cristina Turchet**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROMOZIONE GIRONE A

ANDATA ► 19/09/21 Maniago Vajont - Corva Camino - Venzone Casarsa - Sacilese Lavarian Mortean Esperia - Buiese OL3 - Prata Falchi Visinale Saronecaneva - Torre Tarcentina - Unione Basso Friuli Union Martignacco - Maranese	RITORNO ◄ 16/01/22	ANDATA ► 26/09/21 Buiese - OL3 Corva - Tarcentina Maranese - Lavarian Mortean Esperia Prata Falchi Visinale - Casarsa Sacilese - Saronecaneva Torre - Maniago Vajont Unione Basso Friuli - Camino Venzone - Union Martignacco	RITORNO ◄ 23/01/22	ANDATA ► 03/10/21 Maniago Vajont - Camino Casarsa - Corva Lavarian Mortean Esperia - Sacilese Maranese - Buiese OL3 - Torre Saronecaneva - Unione Basso Friuli Tarcentina - Venzone Union Martignacco - Prata Falchi Visinale	RITORNO ◄ 30/01/22	ANDATA ► 10/10/21 Buiese - Union Martignacco Camino - Tarcentina Corva - Saronecaneva Prata Falchi Visinale - Lavarian Mortean Esperia Sacilese - OL3 Torre - Casarsa Unione Basso Friuli - Maniago Vajont Venzone - Maranese	RITORNO ◄ 06/02/22	ANDATA ► 17/10/21 Buiese - Prata Falchi Visinale Maniago Vajont - Venzone Casarsa - Camino Lavarian Mortean Esperia - Corva Maranese - Sacilese OL3 - Unione Basso Friuli Saronecaneva - Tarcentina Union Martignacco - Torre	RITORNO ◄ 13/02/22
ANDATA ► 24/10/21 Camino - Saronecaneva Corva - OL3 Prata Falchi Visinale - Maranese Sacilese - Union Martignacco Tarcentina - Maniago Vajont Torre - Lavarian Mortean Esperia Unione Basso Friuli - Casarsa Venzone - Buiese	RITORNO ◄ 20/02/22	ANDATA ► 31/10/21 Buiese - Torre Casarsa - Maniago Vajont Lavarian Mortean Esperia - Camino Maranese - Corva OL3 - Tarcentina Prata Falchi Visinale - Sacilese Saronecaneva - Venzone Union Martignacco - Unione Basso Friuli	RITORNO ◄ 27/02/22	ANDATA ► 07/11/21 Maniago Vajont - Saronecaneva Camino - OL3 Corva - Union Martignacco Sacilese - Buiese Tarcentina - Casarsa Torre - Maranese Unione Basso Friuli - Lavarian Mortean Esperia Venzone - Prata Falchi Visinale	RITORNO ◄ 06/03/22	ANDATA ► 14/11/21 Buiese - Unione Basso Friuli Casarsa - Venzone Lavarian Mortean Esperia - Maniago Vajont Maranese - Camino OL3 - Saronecaneva Prata Falchi Visinale - Corva Sacilese - Torre Union Martignacco - Tarcentina	RITORNO ◄ 13/03/22	ANDATA ► 21/11/21 Maniago Vajont - OL3 Camino - Union Martignacco Corva - Buiese Saronecaneva - Casarsa Tarcentina - Lavarian Mortean Esperia Torre - Prata Falchi Visinale Unione Basso Friuli - Maranese Venzone - Sacilese	RITORNO ◄ 20/03/22
ANDATA ► 28/11/21 Buiese - Tarcentina Lavarian Mortean Esperia - Casarsa Maranese - Maniago Vajont OL3 - Venzone Prata Falchi Visinale - Camino Sacilese - Unione Basso Friuli Torre - Corva Union Martignacco - Saronecaneva	RITORNO ◄ 27/03/22	ANDATA ► 05/12/21 Maniago Vajont - Union Martignacco Camino - Buiese Casarsa - OL3 Corva - Sacilese Saronecaneva - Lavarian Mortean Esperia Tarcentina - Maranese Unione Basso Friuli - Prata Falchi Visinale Venzone - Torre	RITORNO ◄ 03/04/22	ANDATA ► 08/12/21 Buiese - Maniago Vajont Corva - Venzone Lavarian Mortean Esperia - OL3 Maranese - Saronecaneva Prata Falchi Visinale - Tarcentina Sacilese - Camino Torre - Unione Basso Friuli Union Martignacco - Casarsa	RITORNO ◄ 10/04/22	ANDATA ► 12/12/21 Maniago Vajont - Sacilese Camino - Corva Casarsa - Buiese Lavarian Mortean Esperia - Union Martignacco OL3 - Maranese Saronecaneva - Prata Falchi Visinale Tarcentina - Torre Unione Basso Friuli - Venzone	RITORNO ◄ 24/04/22	ANDATA ► 19/12/21 Buiese - Saronecaneva Corva - Unione Basso Friuli Maranese - Casarsa Prata Falchi Visinale - Maniago Vajont Sacilese - Tarcentina Torre - Camino Union Martignacco - OL3 Venzone - Lavarian Mortean Esperia	RITORNO ◄ 01/05/22

L'Ego-Hub

PRIMA CATEGORIA GIRONE A

ANDATA ► 19/09/21 Aviano - Azzanese Bannia - Vallenoncello Ceolini - Unione S.M.T. S. Quirino - Vivai Cooperativi Rausc Union Pasiano - Virtus Roveredo Union Rorai - Maniago Vigonovo - Reanese Villanova - Sarone	RITORNO ◄ 16/01/22	ANDATA ► 26/09/21 Azzanese - Union Pasiano Aviano - Villanova Reanese - Ceolini Sarone - Vigonovo Unione S.M.T. - Bannia Vallenoncello - S. Quirino Virtus Roveredo - Union Rorai Vivai Cooperativi Rausc - Aviano	RITORNO ◄ 23/01/22	ANDATA ► 03/10/21 Azzanese - Virtus Roveredo Aviano - Maniago Bannia - Vivai Cooperativi Rausc Ceolini - S. Quirino Union Pasiano - Sarone Union Rorai - Reanese Vigonovo - Vallenoncello Villanova - Unione S.M.T.	RITORNO ◄ 30/01/22	ANDATA ► 10/10/21 Maniago - Union Pasiano Reanese - Villanova S. Quirino - Bannia Sarone - Union Rorai Unione S.M.T. - Vigonovo Vallenoncello - Ceolini Virtus Roveredo - Aviano Vivai Cooperativi Rausc - Azzanese	RITORNO ◄ 06/02/22	ANDATA ► 17/10/21 Azzanese - Sarone Aviano - Reanese Ceolini - Vivai Cooperativi Rausc Union Pasiano - Unione S.M.T. Union Rorai - Vallenoncello Vigonovo - Bannia Villanova - S. Quirino Virtus Roveredo - Maniago	RITORNO ◄ 13/02/22
ANDATA ► 24/10/21 Bannia - Ceolini Maniago - Azzanese Reanese - Union Pasiano S. Quirino - Vigonovo Sarone - Aviano Unione S.M.T. - Union Rorai Vallenoncello - Villanova Vivai Cooperativi Rausc - Virtus Roveredo	RITORNO ◄ 20/02/22	ANDATA ► 31/10/21 Azzanese - Unione S.M.T. Aviano - Vallenoncello Maniago - Sarone Union Pasiano - S. Quirino Union Rorai - Bannia Vigonovo - Vivai Cooperativi Rausc Villanova - Ceolini Virtus Roveredo - Reanese	RITORNO ◄ 27/02/22	ANDATA ► 07/11/21 Bannia - Villanova Ceolini - Vigonovo Reanese - Azzanese S. Quirino - Union Rorai Sarone - Virtus Roveredo Unione S.M.T. - Aviano Vallenoncello - Union Pasiano Vivai Cooperativi Rausc - Maniago	RITORNO ◄ 06/03/22	ANDATA ► 14/11/21 Azzanese - S. Quirino Aviano - Bannia Maniago - Unione S.M.T. Sarone - Reanese Union Pasiano - Ceolini Union Rorai - Vigonovo Villanova - Vivai Cooperativi Rausc Virtus Roveredo - Vallenoncello	RITORNO ◄ 13/03/22	ANDATA ► 21/11/21 Bannia - Union Pasiano Ceolini - Union Rorai Reanese - Maniago S. Quirino - Aviano Unione S.M.T. - Virtus Roveredo Vallenoncello - Azzanese Vigonovo - Villanova Vivai Cooperativi Rausc - Sarone	RITORNO ◄ 20/03/22
ANDATA ► 28/11/21 Azzanese - Ceolini Aviano - Vigonovo Maniago - S. Quirino Reanese - Unione S.M.T. Sarone - Vallenoncello Union Pasiano - Villanova Union Rorai - Vivai Cooperativi Rausc Virtus Roveredo - Bannia	RITORNO ◄ 27/03/22	ANDATA ► 05/12/21 Bannia - Azzanese Ceolini - Aviano S. Quirino - Virtus Roveredo Unione S.M.T. - Sarone Vallenoncello - Maniago Vigonovo - Union Pasiano Villanova - Union Rorai Vivai Cooperativi Rausc - Reanese	RITORNO ◄ 03/04/22	ANDATA ► 08/12/21 Azzanese - Vigonovo Aviano - Villanova Maniago - Bannia Reanese - Vallenoncello Sarone - S. Quirino Union Pasiano - Union Rorai Unione S.M.T. - Vivai Cooperativi Rausc Virtus Roveredo - Ceolini	RITORNO ◄ 10/04/22	ANDATA ► 12/12/21 Bannia - Reanese Ceolini - Sarone S. Quirino - Unione S.M.T. Union Pasiano - Aviano Union Rorai - Azzanese Vallenoncello - Vivai Cooperativi Rausc Vigonovo - Maniago Villanova - Virtus Roveredo	RITORNO ◄ 24/04/22	ANDATA ► 19/12/21 Azzanese - Villanova Aviano - Union Rorai Maniago - Ceolini Reanese - S. Quirino Sarone - Bannia Unione S.M.T. - Vallenoncello Virtus Roveredo - Vigonovo Vivai Cooperativi Rausc - Union Pasiano	RITORNO ◄ 01/05/22

L'Ego-Hub

SECONDA CATEGORIA GIRONE A

ANDATA ► 19/09/21 Cordenonese 3S - Purlilese Femminile United - Prata F.G. San Leonardo - Montereale Valcellina Zoppola - Ramuscellese Pravis - Real Castellana Sesto Bagnarola - Polcenigo Budoia Tiezzo - Liventina San Odorico Valvasone Arzene S.Mart. - Vivarina	RITORNO ◄ 16/01/22	ANDATA ► 26/09/21 Liventina San Odorico - San Leonardo Montereale Valcellina - Valvasone Arzene S.Mart. Polcenigo Budoia - Zoppola Prata F.G. - Pravis Purlilese - Tiezzo Real Castellana - Sesto Bagnarola Ramuscellese - Cordenonese 3S Vivarina - Femminile United	RITORNO ◄ 23/01/22	ANDATA ► 03/10/21 Cordenonese 3S - Zoppola Femminile United - Montereale Valcellina San Leonardo - Purlilese Pravis - Vivarina Real Castellana - Polcenigo Budoia Sesto Bagnarola - Prata F.G. Tiezzo - Ramuscellese Valvasone Arzene S.Mart. - Liventina San Odorico	RITORNO ◄ 30/01/22	ANDATA ► 10/10/21 Zoppola - Tiezzo Liventina San Odorico - Femminile United Montereale Valcellina - Pravis Polcenigo Budoia - Cordenonese 3S Prata F.G. - Real Castellana Purlilese - Valvasone Arzene S.Mart. Ramuscellese - San Leonardo Vivarina - Sesto Bagnarola	RITORNO ◄ 06/02/22	ANDATA ► 17/10/21 Femminile United - Purlilese San Leonardo - Zoppola Prata F.G. - Polcenigo Budoia Pravis - Liventina San Odorico Real Castellana - Vivarina Sesto Bagnarola - Montereale Valcellina Tiezzo - Cordenonese 3S Valvasone Arzene S.Mart. - Ramuscellese	RITORNO ◄ 13/02/22
ANDATA ► 24/10/21 Cordenonese 3S - San Leonardo Zoppola - Valvasone Arzene S.Mart. Liventina San Odorico - Sesto Bagnarola Montereale Valcellina - Real Castellana Polcenigo Budoia - Tiezzo Purlilese - Pravis Ramuscellese - Femminile United Vivarina - Prata F.G.	RITORNO ◄ 20/02/22	ANDATA ► 31/10/21 Femminile United - Zoppola San Leonardo - Tiezzo Prata F.G. - Montereale Valcellina Pravis - Ramuscellese Real Castellana - Liventina San Odorico Sesto Bagnarola - Purlilese Valvasone Arzene S.Mart. - Cordenonese 3S Vivarina - Polcenigo Budoia	RITORNO ◄ 27/02/22	ANDATA ► 07/11/21 Cordenonese 3S - Femminile United Zoppola - Pravis Liventina San Odorico - Prata F.G. Montereale Valcellina - Vivarina Polcenigo Budoia - San Leonardo Purlilese - Real Castellana Ramuscellese - Sesto Bagnarola Tiezzo - Valvasone Arzene S.Mart.	RITORNO ◄ 06/03/22	ANDATA ► 14/11/21 Femminile United - Tiezzo Montereale Valcellina - Polcenigo Budoia Prata F.G. - Purlilese Pravis - Cordenonese 3S Real Castellana - Ramuscellese Sesto Bagnarola - Zoppola Valvasone Arzene S.Mart. - San Leonardo Vivarina - Liventina San Odorico	RITORNO ◄ 13/03/22	ANDATA ► 21/11/21 Cordenonese 3S - Sesto Bagnarola San Leonardo - Femminile United Zoppola - Real Castellana Liventina San Odorico - Montereale Valcellina Polcenigo Budoia - Valvasone Arzene S.Mart. Purlilese - Vivarina Ramuscellese - Prata F.G. Tiezzo - Pravis	RITORNO ◄ 20/03/22
ANDATA ► 28/11/21 Femminile United - Valvasone Arzene S.Mart. Liventina San Odorico - Polcenigo Budoia Montereale Valcellina - Purlilese Prata F.G. - Zoppola Pravis - San Leonardo Real Castellana - Cordenonese 3S Sesto Bagnarola - Tiezzo Vivarina - Ramuscellese	RITORNO ◄ 27/03/22	ANDATA ► 05/12/21 Cordenonese 3S - Prata F.G. San Leonardo - Sesto Bagnarola Zoppola - Vivarina Polcenigo Budoia - Femminile United Purlilese - Liventina San Odorico Ramuscellese - Montereale Valcellina Tiezzo - Real Castellana Valvasone Arzene S.Mart. - Pravis	RITORNO ◄ 03/04/22	ANDATA ► 08/12/21 Liventina San Odorico - Ramuscellese Montereale Valcellina - Zoppola Prata F.G. - Tiezzo Pravis - Femminile United Purlilese - Polcenigo Budoia Real Castellana - San Leonardo Sesto Bagnarola - Valvasone Arzene S.Mart. Vivarina - Cordenonese 3S	RITORNO ◄ 10/04/22	ANDATA ► 12/12/21 Cordenonese 3S - Montereale Valcellina Femminile United - Sesto Bagnarola San Leonardo - Prata F.G. Zoppola - Liventina San Odorico Pravis - Polcenigo Budoia Ramuscellese - Purlilese Tiezzo - Vivarina Valvasone Arzene S.Mart. - Real Castellana	RITORNO ◄ 24/04/22	ANDATA ► 19/12/21 Liventina San Odorico - Cordenonese 3S Montereale Valcellina - Tiezzo Polcenigo Budoia - Ramuscellese Prata F.G. - Valvasone Arzene S.Mart. Purlilese - Zoppola Real Castellana - Femminile United Sesto Bagnarola - Pravis Vivarina - San Leonardo	RITORNO ◄ 01/05/22

L'Ego-Hub



# Cultura & Spettacoli



GIORNALISTA E SCRITTORE Il ciclo di "Dedica" quest'anno è dedicato a Paolo Rumiz

Sarà una vera immersione nel mondo dello scrittore triestino fra teatro, incontri, musica, arte, libri, storie, curiosità e riflessioni

## Dedica, otto giorni con Paolo Rumiz

### FESTIVAL

Organizzare Dedica in questi due anni funestati dalla pandemia è stato un viaggio che ha messo a dura prova lo staff organizzativo di Thesis che si è trovato a navigare in un mare fatto di rinvii, sovrapposizioni, rinunce. Il sodalizio diretto da Claudio Cattaruzza non si è perso d'animo e, dopo aver ultimato (a estate inoltrata) il programma di Dedica 2020, ha subito messo in campo un nutrizionista carnet di anteprime, che si concluderanno a fine mese e che hanno coinvolto 12 comuni in tutta la regione, e ora presenta l'edizione 2021, che è dedicata al giornalista triestino Paolo Rumiz, uno dei quattro autori italiani, assieme a Magris, Maraini e Tabucchi, scelti per essere "indagati" in 27 anni di manifestazione. «Prima di parlare però di Paolo Rumiz e dei suoi reportage narrativi - afferma il direttore artistico del festival, Claudio Cattaruzza -, devo esprimere la mia vicinanza ad Atiq Rahimi, nostro ospite nel 2018. Siamo in contatto

con lui e sappiamo che si sta muovendo per attivare corridoi umanitari. A lui e a tutto il popolo afghano va la nostra personale solidarietà in questo difficilissimo momento».

### OTTO GIORNI CON L'AUTORE

Tornando a Dedica 2021 ci saranno otto giorni, dal 16 al 23 ottobre, di teatro, conversazioni, musica, arte, libri, una vera immersione nel mondo di Paolo Rumiz e nei suoi libri, ricchi di storie, incontri, curiosità e riflessioni. Anticipo-prologo con presenza sabato 9 ottobre alla Barcolana. Inaugurazione della rassegna il 16 ottobre, alle 16.30 al Teatro Verdi, con Rumiz che dialogherà con la scrittrice pordenonese Federica Manzoni, autrice della lunga intervista contenuta nella consueta "Monografia" stampata da Thesis e che conterrà anche due testi inediti di Rumiz che, in questa occasione, riceverà il sigillo della città. Nei giorni a seguire, oltre alla presentazione dell'ultimo libro dello scrittore triestino "Una storia d'argento e zaffiro", ci saranno i consueti incontri con gli stu-

denti, tre mostre dedicate ai suoi libri ospitate nella Biblioteca civica, letture teatrali al Capitol (lunedì 18 "Il viaggio immobile", con Massimo Somaglia, mercoledì 20 "Il sogno dell'Appia" con Giuseppe Cederna, venerdì 22 "Canto per Europa" con lo stesso Rumiz, accompagnato da musica dal vivo) e ancora concerti (Radio Zastava) e proiezione di documentari e filmati. Resta sempre vivo il rapporto con il mondo accademico (le Università di Venezia e Klagenfurt) e con le scuole pordenonesi.

### IL "CUNTASTORIE"

Ultima, ma non meno importante una sorpresa fortemente voluta da Rumiz: il "cuntastorie" e puparo palermitano Gaetano Lo Monaco Celano. Lunedì 18 ottobre, seguendo le tracce degli scritti dell'autore giuliano, renderà viva e appassionante, attraverso la tecnica narrativa del "cunto", la battaglia di Lepanto, nello speciale appuntamento per le scuole primarie intitolato "Già sento risuonare il fragore delle armi".

**Mauro Rossato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### A Piancavallo

#### Big Cowboy, concerto con il nuovo disco

Domani alle 15 in piazzale Della Puppa a Piancavallo, Comune di Aviano e Ortoteatro presentano "Un'estate in musica: Big Cowboy Bright Places Release Tour". Big Cowboy propone in concerto il suo nuovo album "Bright Places", appena uscito per Go Country Records. Squadra che vince non si cambia: a parte alcuni ospiti, lo staff di produzione è rimasto lo stesso dello scorso disco "The Hidden Room", che era stato di fatto il primo album solista dell'artista friulano country rock.

### Un libro sul calcio e sugli adolescenti

#### Micheluz racconta le gesta delle "Libellule" del pallone

Quanta vita può contenere una squadra di calcio di adolescenti? A dipingere un affresco generazionale è Daniele Micheluz, giornalista televisivo, al debutto editoriale con "Il girotondo delle libellule" pubblicato da Alba Edizioni. Un romanzo di formazione ambientato nella provincia pordenonese, benché frutto d'invenzione senza riferimenti alle persone. Eppure chiunque abbia militato in una squadra sportiva amatoriale potrà riconoscersi nel racconto di questi ragazzi. Le "Libellule" nel libro sono una squadra di adolescenti, allenati da un ex di serie A che torna a casa. Amicizie, invidie, prese in giro, complicità, ma anche lacrime e risate condivise, e il delicato rapporto che i giovani hanno con i propri genitori, sono gli elementi del racconto che in questo modo costituisce un romanzo di formazione dedicato alle relazioni scritto da un punto di vista collettivo, quello di una squadra di calcio giovanile che

affronta la stagione sportiva, alle prese con le tante sfide che la vita pone dentro e fuori dal terreno di gioco. La copertina è un disegno originale realizzato per l'occasione dal maestro Ottavio Sgubin, il "pittore degli ultimi", unanimemente apprezzato tanto per la qualità artistica che per le doti umane e l'impegno civile. Il libro sarà presentato al pubblico domani alle 18 nel chiostro della biblioteca civica di Pordenone, in un appuntamento organizzato da Alba in collaborazione con biblioteca e assessorato alla Cultura. Con l'autore ci sarà Claudio Canzian, ex calciatore pro, attuale vicepresidente della Fvg Fvg, punto di riferimento del calcio pordenonese. In caso di maltempo la presentazione si sposterà nella sala Degan. La partecipazione del pubblico è consentita su prenotazione (0434392970, email biblioteca@comune.pordenone.it) solo ai possessori di Green pass.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



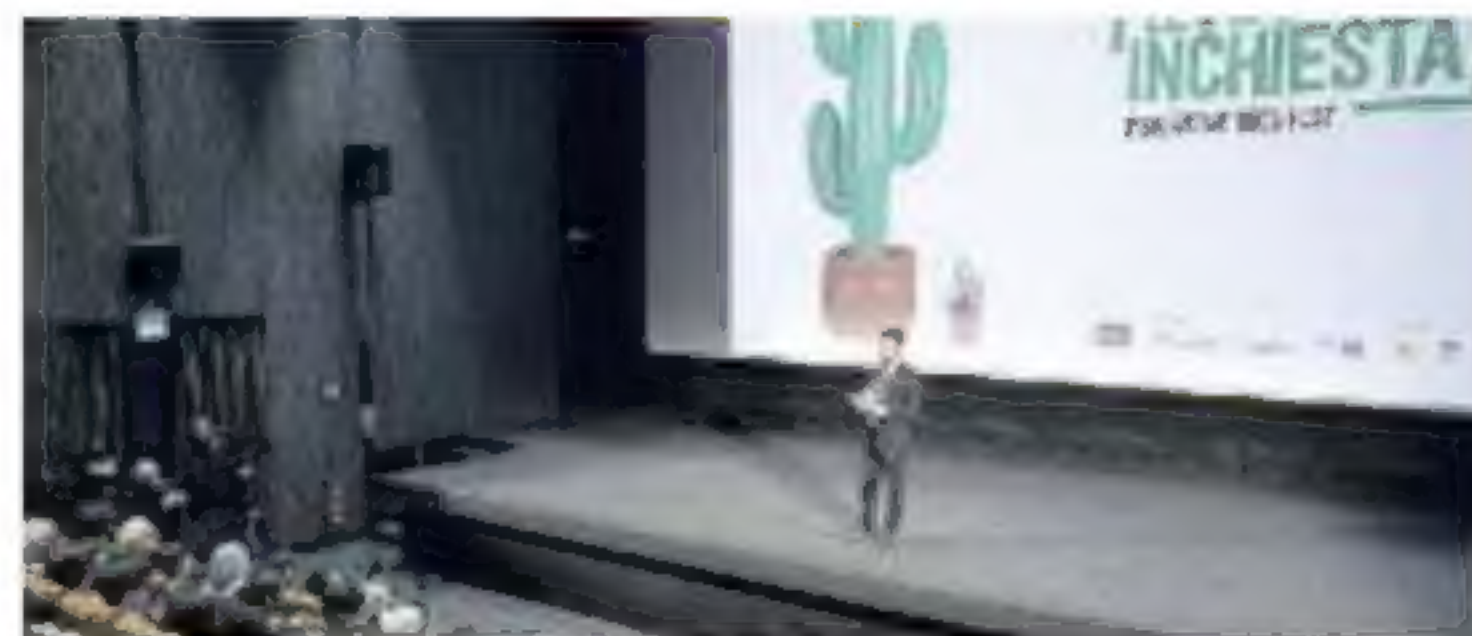
**GIUSEPPE CEDERNA**  
IL 20 OTTOBRE  
AL CAPITOL DI PORDENONE  
L'ATTORE PROPORRÀ  
UN OMAGGIO A RUMIZ  
NEL "SOGNO DELL'APPIA"

**G**

Sabato 11 Settembre 2021  
www.gazzettino.it

## Il fumetto e i suoi autori protagonisti a Pnlegge

**A**rte e letteratura si incontrano a Pordenonelegge 2021, con grandi protagonisti e un percorso di incontri che abbraccia anche il fumetto. Flavio Caroli, in dialogo con il poeta Maurizio Cucchi, parlerà dei 7 pilastri dell'arte di oggi, da Pollock alle bufere del nuovo millennio. L'appuntamento è per venerdì, alle 21, al Teatro Verdi, un incontro cui ne seguirà un secondo, il giorno successivo, alle 18, ad Azzano, con letture di Rossana Valier. Sempre venerdì, alle 18.30, a San Vito al Tagliamento, Melania Mazzucco, in dialogo con Fulvio Dell'Agnesse, racconterà la storia della grande "architettura" Plautilla. Tullio Pericoli, da qualche anno conduce su sé stesso, nel suo studio, una serie di curiosi esperimenti, di cui ha raccontato i risultati in forma di libro: appuntamento, sabato 18, alle 15, nello Spazio Ellero, per un incontro in dialogo con Matteo Codignola e, alle 17.30, nella Biblioteca civica, per l'incontro con i bambini, coordinato da Elena Iodice. Leonardo da Vinci, con sequenze inquiete tra architettura e natura, sarà al centro dell'incontro con Raffaella Laezza; Gianni Biondillo esce dai sentieri del giallo per addentrarsi negli spazi dell'"abitare": in dialogo con Elisa Cozzarini, giovedì al Ridotto del Verdi, con "Costruire legami". Dalla collaborazione fra Pordenonelegge e il Paffi nascono gli incontri intorno al mondo del fumetto, di scena al PalaPaffi, Milo Manara, domenica 19 (17.30), proporrà la sua autobiografia "A figura intera". Davide Toffolo in anteprima con la sua nuova graphic novel, "L'ultimo vecchio sulla terra", venerdì 17, alle 21.30. Giovedì, alle 21.30, Zerocalcare, partendo da Kobane Calling Oggi, approfondirà i temi dell'informazione a fumetti, in continuità con la masterclass dedicata al graphic journalism, organizzata dal Paffi. Verrà anche presentata la graphic novel Mingus: vita, battaglie e musica, scritta da Flavio Massarutto per i disegni di Squaz (Pasquale Todisco). Infine, Luca Raffaelli e Valerio Bindi si chiederanno cos'è un fumetto.



DOCS FESTIVAL Le Voci dell'inchiesta prepara la nuova edizione

## Premio a Cinemazero per l'attività on-line

### CINEMA

Cinemazero oggi riceverà il Premio Filmagogia edizione 2021. Il prestigioso riconoscimento, voluto dall'omonima fondazione, conferma quello che è stato il costante impegno nel proporre nel difficile periodo della pandemia, contenuti on-line - in particolare tutta l'attività del festival "Pordenone Docs Fest - Le voci dell'inchiesta", coi suoi numerosi film in anteprima e approfondimenti - e il supporto dell'attività didattica e di formazione per studenti e docenti. La cerimonia di premiazione si svolgerà alle 14, nella cornice della Mostra del Cinema al Lido di Venezia, all'Hotel Excelsior, nello spazio della Regione Veneto. In rappresentanza di Cinemazero interverranno alla tavola rotonda che precederà la premiazione Elena Chiara D'Inca, responsabile di Mediateca e attività didattiche, e Paolo Antonio D'Andrea, formatore. Il dibattito si focalizzerà sul "Film literacy come sostegno ai bisogni socioeducativi in tempo di pandemia". Cinemazero programmerà poi le attività di approfondimento di Pordenone Docs Fest, dal 10 al 14 novembre, sia in presenza che on-line. Contemporaneamente rinnoverà l'impegno per l'anno scolastico 2021-22.

### Note nella natura

#### "Palchi nei parchi" chiude con Morricone

L'estate friulana è stata accompagnata dalla rassegna "Palchi nei parchi", ideata dal Servizio foreste e dal Corpo forestale del Fvg, sotto la direzione artistica della Fondazione Bon. Ben 16 gli appuntamenti, tra musica, teatro e danza, che hanno trovato spazio nei palcoscenici naturali della regione: una lunga cavalcata di eventi multidisciplinari tra boschi, vivaia, rifugi, parchi e ville storiche. Luoghi inediti, dove l'arte e la natura sono potute entrare in risonante armonia. A precedere ogni evento artistico gli interventi sulla sostenibilità a cura di Servizio foreste e Corpo forestale. L'ultimo appuntamento, in programma domani, alle 18, nel Bosco Romagno di Cividale, è il recupero del concerto "Il Maestro", produzione firmata dal Teatro Miela di Trieste con Mittelfest interrotto a fine luglio per maltempo. È un intenso omaggio al genio intramontabile di Ennio Morricone con l'eclettica band The 1000 Streets Orchestra.

### Cinema

#### PORDENONE

##### ► CINEMAZERO

piazza Maestri del Lavoro, 3 Tel. 0434 520527

«QUI RIDO IO» di M.Martone : ore 16.00 - 18.30.

«IL GIOCO DEL DESTINO E DELLA FANTASIA» di R.Hamaguchi : ore 16.45.

«WELCOME VENICE» di A.Segre : ore 17.30 - 19.30.

«IL COLLEZIONISTA DI CARTE- THE CARD COUNTER» di P.Schrader : ore 19.00 - 21.15.

«WELCOME VENICE» di A.Segre : ore 21.00.

«QUI RIDO IO» di M.Martone : ore 21.30.

«LA RAGAZZA DI STILL WATER» di T.McCarthy : ore 15.15 - 18.00 - 20.45.

#### FIUME VENETO

##### ► UCI

via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960

«SHANG-CHI E LA LEGGENDA DEI DIECI ANELLI» di D.Cretton : ore 14.00 - 16.10 - 17.00 - 19.00 - 20.00 - 21.00 - 22.00.

«ME CONTRO TE - IL MISTERO DELLA SCUOLA INCANTATA» di G.Leuzzi : ore 14.10 - 14.40 - 15.50 - 17.30 - 18.00 - 19.10.

«COME UN GATTO IN TANGENZIALE - RITORNO A COCCIA DI MORTO!» di R.Milani : ore 14.20 - 16.55 - 19.20 - 21.40.

«WELCOME VENICE» di A.Segre : ore 14.30 - 19.40 - 22.30.

«PAW PATROL - IL FILM» di C.Bruner : ore 14.40 - 15.30 - 17.20.

«IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI» di S.Tourneux : ore 14.40 - 16.30 - 18.20 - 20.20.

«FAST & FURIOUS 9» di J.Lin : ore 15.10 - 18.15 - 21.10 - 22.10.

«LA RAGAZZA DI STILL WATER» di T.McCarthy : ore 16.40 - 21.50.

«SHANG-CHI E LA LEGGENDA DEI DIECI ANELLI» di D.Cretton : ore 19.30.

«MALIGNANT» di J.Wan : ore 19.50 - 22.20.

«IL COLLEZIONISTA DI CARTE- THE CARD COUNTER» di P.Schrader : ore 22.40.

#### UDINE

##### ► CINEMA VISIONARIO

Via Aquini, 33 Tel. 0432 227798

«QUI RIDO IO» di M.Martone : ore 16.00 - 18.40 - 21.20.

«WELCOME VENICE» di A.Segre : ore 15.50 - 20.00.

«LA RAGAZZA DI STILL WATER» di T.McCarthy : ore 16.20 - 18.00 - 21.00.

«IL COLLEZIONISTA DI CARTE- THE CARD COUNTER» di P.Schrader : ore 15.30 - 21.20.

«COME UN GATTO IN TANGENZIALE - RITORNO A COCCIA DI MORTO!» di R.Milani : ore 16.40 - 19.00.

«EUROPA» : ore 17.55.

«POZZIS, SAMARCANDA» di S.Giacomuzzi : ore 19.40.

«IL GIOCO DEL DESTINO E DELLA FANTASIA» di R.Hamaguchi : ore 21.30.





OGGI

Sabato 11 settembre  
Mercati: Polcenigo, Pordenone,  
Spilimbergo.

AUGURI A...

Tanti auguri a **Patty Lo Monaco**, per i suoi 22 anni, da papà, mamma e dal fratello Gennaro.

FARMACIE

Azzano Decimo

► Innocente, piazza Libertà 71

Budoia

► Due Mondì, via Panizzut 6/a

Cordovado

► Bariani, via battaglia Gemonia 79

Fontanafredda

► Farmacia di Nave, via Lirutti 49

Porcia

► De Lucca, corso Italia 2/a

Pordenone

► Naonis, viale Treviso 34

Sacile

► Comunale San Gregorio, via Ette-  
reo 4

San Martino al T.

► Falzari, via Principale 11

Sequals

► Nazzi, via Dante Alighieri 49 - Le-  
stans

EMERGENZE

► Numero verde Regione Fvg emer-  
genza coronavirus: tel. 800.500300.  
► Prenotazione vaccino anti-Cov-  
id-19: chiamare il Cup (Centro unico  
di prenotazione) dell'Azienda sanita-  
ria allo 0434/223522 o rivolgersi al-  
le farmacie.

Don Angel Fernandez Artime apre "Ascoltare, leggere, crescere"

# La lezione di don Bosco nelle parole del Rettore

LA RASSEGNA

PORDENONE «Credevamo di essere forti, padroni del mondo: la pandemia ci ha insegnato che siamo fragili e che dobbiamo saper rispondere - noi, più fortunati e ricchi - alle tante povertà che esistono al mondo. Dalla pandemia o ci si salva insieme o non si salva nessuno»; e ancora: «Davanti alla pandemia Don Bosco sarebbe stato il primo a muoversi in favore degli altri, come i Salesiani nel mondo hanno fatto e fanno e ci avrebbe sollecitato a essere creativi, ad aprirci, a condividere la conoscenza e a essere solidali».

APERTURA E SOLIDARIETÀ

Sono, questi, i concetti che il Rettor Maggiore dei Salesiani, don Angel Fernández Artime, ha espresso ieri, nell'incontro di presentazione alla stampa del programma di "Ascoltare, Leggere, Crescere. Incontri con l'editoria religiosa", ripresi poi nella lectio magistralis al "Don Bosco" di Pordenone, dove ha ricevuto, dal sindaco Alessandro Ciriani, il Sigillo trecentesco del Comune, quale omaggio alla quasi centenaria presenza salesiana in città. Ricco e vario il programma presentato da don Giuseppe Costa e da Sandro Sandrin, dell'Associazione Eventi, che promuove la rassegna, giunta alla 15ma edizione, ancora in formula mista, in presenza e on-line: 40 eventi, 90 relatori, 26 libri, 10 incontri in tv su oltre 20 emittenti di tutta Italia, dal 23 settembre al 2 ottobre, a Pordenone, in altre



LECTIO Angel Fernández Artime

località della provincia e a Portogruaro.

I TEMI DELLA RASSEGNA

Molti i temi di attualità: dal

## IL GAZZETTINO PORDENONE

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2  
Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182  
E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:  
Loris Del Frate

VICE CAPOCRONISTA:  
Mauro Filippo Grillone

REDAZIONE:  
Marco Agrusti, Cristina Antonutti,  
Davide Lisetto, Lorenzo Marchiori,  
Franco Mazzotta, Susanna Salvador,  
Antonella Santarelli, Pier Paolo  
Simonato

UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE

Corte Savorgnan, 28  
Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181  
E-mail: udine@gazzettino.it

Camilla De Mori

femminicidio all'incontro dei giovani ad Assisi, dal debito dei Paesi poveri all'ambiente, dall'emigrazione al ruolo dei cattolici nella politica contemporanea al centenario dantesco. Novità di quest'anno la sinergia con il Seminario Vescovile di Concordia-Pordenone, in occasione del centenario del suo insediamento in città (ne ha parlato il rettore, don Roberto Tondato): domenica 19 settembre il Seminario si aprirà a tutti per una passeggiata nel parco; il 24 sarà inaugurata la mostra "100 anni in 100 foto", a cura di Marco Minuz; seguiranno incontri e presentazioni di libri e concerti. Di violenza contro le donne parleranno esperte come Michela Nacca, Francesca Mediolì e Francesca Di Giovanni, moderate dall'avvocato penalista Rosanna Rovere; di emigrazione Padre Baggio e suor Alessandra Smerilli. Sulle sfide economiche, in più incontri, si confronteranno il Premio Nobel per la Pace 2020 Manoj Juneja e Lord John Eatwell; la imprenditrice Diletta Pasqualotto, la ricercatrice Olena Komisarenko e il professor Raul Caruso. Sul ruolo dei cattolici nella politica dialogheranno mons. Mario Toso, il prof. Christoph Cornelissen e il giornalista Fabio Pizzul. Nell'Anno della Famiglia non mancherà una riflessione sull'Amoris Laetitia. La rassegna ospiterà il convegno nazionale del Coordinamento Teologico Italiane. Di San Francesco parlerà la medievista Chiara Frugoni; Vittorio Messori proporrà le sue riflessioni su Gesù.

Nico Nanni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Convegno nazionale e proposta di legge Lella Costa a Pordenone per la parità di genere

TEATRO "ROSA"

PORDENONE Le operatrici teatrali si danno appuntamento a Pordenone per elaborare una proposta a tutela della parità di genere. È l'obiettivo dell'incontro nazionale "La parità di genere nelle arti performative", in programma domani, nell'ex convento di San Francesco, e promosso dal festival "La scena delle donne", diretto da Bruna Braidotti. Una rassegna che, da 17 edizioni, punta a incoraggiare un equo coinvolgimento delle donne nei settori nei quali lo sguardo femminile viene penalizzato -, dalla Biennale della drammaturgia di genere che si svolge fra Italia e Cuba ideata da Alina Narciso "La scrittura de la/s diferencia/s" e dalla cooperativa culturale femminile di Napoli Coop En kai pan. Con loro anche Susanna Camusso, responsabile Pari opportunità della Cgil nazionale, mentre alle 20.45, all'Auditorium Concordia, Lella Costa darà voce ai personaggi femminili della "Divina commedia", nello spettacolo "Intelletto d'amore - Dante e le donne", scritto assieme a Gabriele Vacis. La giornata è aperta alla possibilità di collegamento on line e a nuove adesioni, prenotandosi a info@sce-nadelledonne.it, per mettere a punto una proposta da presentare al Ministero della Cultura e alla Direzione generale Spettacolo dal vivo, per tutelare e rendere visibile il lavoro delle donne e a implementare misure per il riequilibrio di genere nel mondo dello spettacolo. Un settore che, come dimostrano

le ricognizioni sul campo, presenta una scarsa percentuale di presenza femminile, soprattutto nei ruoli direttivi: «Ciò determina non solo una disparità di visibilità tra i due sessi nell'ambito artistico - commenta Bruna Braidotti -, ma anche la mancanza, nei testi rappresentati, del punto di vista, dello sguardo e dell'immaginario femminile». Il programma prevede, alle 10, un'introduzione con la presentazione della ricerca sulle operatrici teatrali della Campania e i risultati del convegno nazionale "Donne e impresa teatrale", a cura di En Kai Pan; il lavoro svolto per la parità di genere in teatro, a cura del collettivo Amlet a; la bozza di documento con la proposta di intervento politico presentata da Alina Narciso - La Scrittura de la/s Diferencia/s. Seguiranno gli interventi e le testimonianze delle operatrici dello spettacolo e del Sindacato dello spettacolo e delle associazioni di categoria (11-13.30); un dibattito in forma seminariale sulle misure per il riequilibrio di genere nel teatro e la formalizzazione del documento da sottoporre a MiC e Direzione generale Spettacolo dal vivo (14.30-16.30); gli interventi dei rappresentanti del Parlamento, del Governo e della Regione (17-19). L'incontro nazionale sarà preceduto dalla premiazione della terza edizione del concorso di teatro sul femminile "La giovane scena delle donne" e del testo segnalato al Concorso La Scrittura de la Diferencia/s (per l'Italia, "Brucia il mito" di Verdiana Vono).

Lara Zani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Concessionaria di Pubblicità

## Servizio di: NECROLOGIE ANNIVERSARI PARTECIPAZIONI

SERVIZIO TELEFONICO

TUTTI I GIORNI  
dalle 9.00 alle 19.00

Numero Verde

800.893.426

E-mail:

necro.gazzettino@piemmeonline.it

SERVIZIO ONLINE

È possibile acquistare  
direttamente dal sito con  
pagamento con carta di  
credito

<http://necrologie.ilgazzettino.it>

Abilitati all'accettazione delle carte di credito



La Presidente, il Consiglio Direttivo e i soci tutti di Anffas Mestre Onlus partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa della

Dott.

**Raffaella Mariani  
Franchin**

Socia fondatrice dell'associazione e per anni impegnata per l'affermazione dei diritti delle persone con disabilità intellettiva e relazionale.

Mestre, 11 settembre 2021

Gli amici dell'officina Rocco Francesco ti salutano: Ciao

**Francesco**

la tua genialità è stata scuola per noi, sei stato unico e unico sarai per sempre. Grazie Checco.

Le esequie si terranno in forma laica nel cimitero di Chirignago lunedì 13 alle ore 10.30.

Chirignago, 11 settembre 2021

Onoranze Funebri e Cremazioni  
dal 1973 in centro a Treviso  
Via Inferiore 49/51  
Nuovo cell. 348 78 26 133  
Tel. 0422 54 28 63  
info@gigitrevisin.it

Via Roma, 52  
**Selvazzano Dentro**  
Tel./Fax 049-637.611  
Tencarola  
Montegrotto Terme  
Montemerio  
Due Carrare  
**348-2658.483**  
**348-7462.365**  
info@iofmarcolongo.it

onoranze funebri  
**345.924.1894**





*Regalale un sogno... con Bliss puoi!*



Lumina



... continuano gli sconti



**Gioielleria Adalberto Szulin**

GALLERIA ASTRA - VIA DEL GELSO, 16 - UDINE

TEL. 0432.504457 - FAX 0432.512811 - [www.szulinadalberto.it](http://www.szulinadalberto.it)

\* SCONTO APPLICABILE SULLA MERCE PRESENTE IN NEGOZIO

